



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

META I.C. BUONOCORE -FIENGA

NAIC871003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola META I.C. BUONOCORE -FIENGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5061** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 185*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 234** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 245** Aspetti generali
- 269** Modello organizzativo
- 290** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 293** Reti e Convenzioni attivate
- 307** Piano di formazione del personale docente
- 317** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Contesto socio economico di provenienza degli studenti, secondo l'indice di riferimento ESCS, risulta basso per la Scuola Primaria e medio-basso per la Scuola Secondaria, seppur per due classi terze della SSIG si registri un livello medio-alto. L'incidenza degli iscritti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate per quest'anno risulta un dato non disponibile. La popolazione studentesca presenta pochi studenti con cittadinanza non italiana (2% per la Scuola primaria, 1,5% per la Secondaria), un livello decisamente inferiore rispetto alla media nazionale (con valori tra l'11% e il 14 %). Riguardo al numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024, la tabella riporta per la Scuola Primaria un valore leggermente inferiore rispetto a quello nazionale, mentre per la Secondaria notevolmente ridotto. Anche relativamente agli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento i valori riportati dalla tabella risultano inferiori rispetto alle medie nazionali, in special modo per la Scuola Secondaria. La variabilità dell'indice ESCS, sia per la scuola primaria - classi quinte- che per la Secondaria- classi terze- tra le classi, risulta nettamente inferiore al parametro nazionale, dentro le classi, invece, decisamente superiore.

Vincoli:

Nel corso dell'ultimo periodo, sono emerse situazioni che denotano un insorgere di difficoltà economiche che hanno fatto registrare un netto calo nello Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti frequentanti il nostro Istituto e hanno richiesto l'intervento degli Enti preposti. Come emerge dai dati di rilevazione Invalsi, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è omogeneo solo per la Scuola Primaria e particolarmente vario per quella Secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia del territorio è caratterizzata da: turismo, attività marittime e commerciali. Sul territorio del distretto funzionano due presidi A.I.A.S. L'amministrazione comunale, principale Ente di riferimento, offre alcuni servizi, come il servizio trasporto scolastico gli alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, e opportunità culturali e didattiche. Sul territorio c'è il Forum dei giovani che organizza, grazie al patrocinio del Comune, attività varie. L'ente locale contribuisce con l'ufficio scuola e i servizi sociali e con la realizzazione di uno sportello d'ascolto psicologico. E' presente sul territorio un'equipe multidisciplinare coordinata da un neuropsichiatra. Sono inoltre



presenti altre istituzioni scolastiche con le quali vengono svolti progetti e azioni di continuità sia in entrata che in uscita. Il nostro istituto partecipa infatti a reti di scuole e collabora con agenzie territoriali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Sono avviati ogni anno percorsi di continuità e di orientamento per gli alunni del nostro istituto, anche con disabilità. Inoltre, continua l'attuazione delle convenzioni con agenzie territoriali per tutti gli ordini di scuola: Fondazione Antiusura Exodus '94, Università, diverse associazioni culturali, ambientali e sportive e sono stati rinnovati i protocolli d'intesa con A.I.A.S. Sorrento, con istituti scolastici, con il Comune di Meta e la Proloco.

Vincoli:

Restano ancora evidenti le complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze, tali da porre le figure parentali in difficoltà nella gestione dei figli e ciò determina tensioni nei rapporti interpersonali ed educativi. Tali problematiche risultano ancora più esasperate dalla situazione vissuta dai cittadini negli ultimi anni, che ha provocato problemi a lungo termine anche economici e forti tensioni sociali; dall'osservazione dell'indice di riferimento ESCS, infatti, si nota un calo nello status socio economico delle famiglie. Queste nuove situazioni di disagio continuano ad avere effetti considerevoli sulla stabilità delle famiglie e sulla loro possibilità di porsi come valido veicolo formativo. Le agenzie ricreative e culturali presenti nel territorio offrono occasioni di sviluppo e di formazione, ma la scuola si pone spesso come unica agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio-ambientali e a garantire la crescita culturale e affettiva della popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è composto da 3 plessi: 2 scuole dell'Infanzia (Alberi e Capoluogo); 1 Scuola Primaria; 1 Scuola Secondaria di I grado. Due sedi sono facilmente raggiungibili con servizi pubblici e privati; la sede di Alberi, in zona collinare, pur fornita di servizi pubblici, non è facilmente raggiungibile. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori sono usati da un buon numero di classi. In questi ultimi anni è aumentata la dotazione di device tecnologici ed è migliorata la qualità degli strumenti in uso. Oltre ai PC, LIM, Digital board e video-proiettori, l'istituto possiede altri 2 monitor interattivi, notebook, tablet, amplificatori, LIM mobili, 2 proiettori, webcam, Bee bot (robot educativi per Coding), macchina fotografica e video a 360°, 16 visori. Ogni classe della scuola secondaria e della primaria è stata dotata di una Digital Board, schermi digitali interattivi che aumentano le possibilità di accesso alle esperienze cognitive. La scuola vanta un'area attrezzata e dedicata ad attività musicali, la Home Studio, uno specifico ambiente per registrare attività musicali sia audio che video; inoltre, novità di quest'anno sono le Aule Immersive per ogni ordine di scuola. La scuola gestisce finanziamenti dello Stato, dell'Ente locale e, in minima parte, donazioni da privati. Bandi di concorso incrementano le entrate finanziarie e le



strumentazioni.

Vincoli:

I tre edifici che ospitano la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, pur essendo in buono stato, richiedono continui lavori di manutenzione ordinari e straordinari. Per quanto concerne la scuola dell'Infanzia, l'organizzazione degli spazi risponde ancora parzialmente alle esigenze degli alunni. La dotazione tecnologica è aumentata ed ogni sezione possiede una LIM. Sarebbe auspicabile la presenza più costante rispetto a quella attuale, cioè settimanale, di un tecnico per la manutenzione sia dei laboratori che delle dotazioni tecnologiche delle classi. Per la riorganizzazione degli spazi alcune classi della Scuola Primaria sono state collocate nella sede della Scuola Secondaria di I grado, e ciò determina la necessità di ridefinire alcune attività per classi parallele e o per realizzare i progetti che vedono coinvolte tutte le classi. E' in fase di ridefinizione strutturale la palestra, che è stata oggetto di demolizione e attualmente è in fase di ricostruzione. Per la biblioteca, dotata anche di nuovi arredi, sono da terminare le procedure di informatizzazione. Gli enti locali non sempre contribuiscono alle iniziative scolastiche e il numero delle famiglie che versa il contributo volontario negli ultimi anni si è ridotto.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi delle caratteristiche socio anagrafiche del personale scolastico emergono diversi fattori favorevoli: il 90% dei docenti dei tre ordini di indirizzo e' a Tempo Indeterminato, dato mediamente in linea rispetto ai valori medi della provincia, della Campania e dell'Italia. Gli insegnanti a TI nella primaria e nella SSIG superano i 55 anni di età, indice in linea rispetto alle medie di riferimento. Nel nostro istituto inoltre vi è, per i tre ordini di scuola, un'alta percentuale di docenti con più di cinque anni di stabilità (oltre il 50%). Durante l'anno scolastico vengono espletate varie attività di formazione inerenti alle priorità formative dei docenti. L'aggiornamento e la formazione del personale sia sui temi della sicurezza, sia della didattica e delle competenze specifiche, della valutazione, è in continua evoluzione.

Vincoli:

In riferimento ai vincoli degli anni precedenti quest'anno non risultano tabelle relative al numero medio di giorni di assenza annuo dei docenti, perciò non può essere fatto un confronto con i valori medi di regione e dell'Italia calcolati sulle scuole primarie e secondarie statali. Né sono presenti indicazioni riguardo ai titoli di studio posseduti dai docenti per poter procedere ad un confronto relativamente agli anni precedenti o gli standard di riferimento nazionali e regionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

META I.C. BUONOCORE -FIENGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC871003
Indirizzo	VIA MARCONI, 21 META 80062 META
Telefono	0810812276
Email	NAIC871003@istruzione.it
Pec	naic871003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbuonocorefiengameta.edu.it

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA87101X
Indirizzo	PIAZZA S. RUGGIERO META 80062 META

META FRAZIONE ALBERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA871021
Indirizzo	VIA ALBERI - 80069 META



META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE871026
Indirizzo	VIA S.RUGGIERO META DI SORRENTO 80062 META
Numero Classi	20
Totale Alunni	346

"A. FIENGA" - META (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM871014
Indirizzo	VIA MARCONI 21 - 80062 META
Numero Classi	13
Totale Alunni	217



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica e salto in lungo esterna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	10
DIGITAL BOARD	21

Approfondimento

La Scuola si è arricchita da qualche anno di un Atelier Creativo, uno spazio di innovazione creativa dove la manualità e l'innovazione coesistono. Vanto dell'Istituto è inoltre la Home Studio, uno specifico ambiente in cui i ragazzi oltre a realizzare attività musicali, possono registrarle sia in audio che in video, beneficiando così di un valido strumento di autocorrezione e confronto.

Con il PNRR, il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha investito fondi per la digitalizzazione e della trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento che non possono essere progettati senza tener conto del ruolo centrale della relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe.

In tale ambito è stata creata per la scuola dell'infanzia un'Aula Immersiva che nasce dalla necessità di creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità; questo spazio educativo, basato sulla metodologia della didattica esperienziale e supportato da un sistema TOUCH che permette l'interazione del bambino con i contenuti, rappresenta una vera e propria "stanza magica" nella quale pareti e pavimenti si animano generando ambienti fantastici sempre diversi.

"L'aula delle meraviglie" rappresenta uno spazio con contenuti immersivi e inclusivi creati per integrare la didattica tradizionale con la tecnologia interattiva, un luogo che permette ai bambini di fare esperienza, di toccare, spostare, ascoltare, osservare, disegnare, esplorare.

La nostra Aula Immersiva è supportata al software Kid Verse, un sistema operativo integrato ideato per la fascia da 3 a 6 anni: un insieme di ambienti, attività e di Unità di Apprendimento costruite sulla base delle esigenze pedagogiche della Scuola dell'Infanzia, dei Campi di Esperienza e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Nell'ottica del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- si sottolinea inoltre che l'Istituto sta realizzando, con i fondi PNRR relativi alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 – Azione 1 “Next Generation Classroom”, n° 15 ambienti didattici innovativi , previsti dal piano di interventi come target da raggiungere. Al tal fine, sono state acquisite alcune attrezzature per differenti ambienti: per l'AULA MAGNA è in dotazione MATERIALE TECNOLOGICO quale Consolle regia, Struttura per attrezzature Audio/VideoVideoproiettore FHD, TELO MOTORIZZATO PER VIDEOPROIEZIONE, Sistemi di altoparlanti PA a 2 vie da 800 Watt con woofer da 12" e driver a compressione in titanio da 1,75, Radio Microfono ad Archetto wireless a frequenza fissa con archetto, Microfono professionale a condensatore polarizzato permanente per strumenti con supporto, P. C., Doppio Radiomicrofono UHF Doppio Palmare a due canali con uscite indipendenti, e altro materiale utile; per il LABORATORIO SCIENTIFICO, sono in dotazione n. 13 Monitor Touch; per la BIBLIOTECA INTERATTIVA il MATERIALE TECNOLOGICO in aggiunta consiste in un Tavolo interattivo e NotebookM; per l'AULA INCLUSIVA un Proiettore per pavimento interattivo, P. C. e stampante; anche per l' AMBIENTE MISTO ATELIER CREATIVO un Proiettore per pavimento interattivo, oltre che Tavoletta Grafica Bluetooth - Tavoletta Portatile per Dipingere, Disegnare ed Editare Foto con penna sensibile alla pressione nero - Adatta per l'Home Office e l'E-Learning e Software di fotoritocco e progettazione grafica.

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 prevediamo di adottare sia un modello organizzativo ibrido, ovvero un Modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) che un modello ad aule fisse. Nel modello DADA le aule diventeranno disciplinari e gli alunni si spostano da un'ambiente all'altro secondo quanto previsto dall'orario scolastico. Adottando questo modello, i nostri docenti avranno la possibilità di lavorare in modo efficace sugli ambienti di apprendimento, personalizzandoli con sfondi tematici, arredi, strumenti per la didattica digitale e non. L'immediata disponibilità di una vasta gamma di supporti didattici consentirà di proporre in modo ricorrente una didattica laboratoriale, offrendo così ai nostri allievi la possibilità di lavorare per competenze, in un contesto in cui essi stessi sono al centro del processo di apprendimento. Le nostre aule disciplinari avranno a disposizione una vasta gamma di dispositivi e software digitali, selezionati in base alle diverse esigenze curriculari. I nostri docenti, opportunamente formati, sfrutteranno le possibilità offerte da tali strumenti proponendo una didattica innovativa, in grado di promuovere le competenze chiave del ventunesimo secolo. Grazie ad un approccio ludico e accattivante, saremo in grado di indirizzare in nostri alunni al successo scolastico. In particolare interverremo su 15 ambienti di cui 10 nel plesso Capoluogo e 5 nella sede centrale. Nel Capoluogo saranno implementate 9 aule mediante l'inserimento di Digital Board, inoltre sarà realizzato un laboratorio multidisciplinare attraverso l'acquisto di arredi e notebook/tablet. Nella sede Centrale saranno realizzati altri 5 ambienti di cui: 1 laboratorio multidisciplinare attraverso l'acquisto di arredi e digital board; 2



ambienti laboratoriali di scienze e biblioteca; 1 ambiente che implementa la strumentazione digitale dell'Atelier Creativo; 1 l'aula polifunzionale, multimediale e musicale che sarà fruita a rotazione da tutti gli alunni anche in progetti extracurricolari e dello strumento musicale nonché da attività realizzate con e per il territorio, una vera e propria Agorà di Innov@Meta, centro e meta dove arte, musica, fotografia, cinema, teatro e altre forme di creatività sono coniugate con l'innovazione e l'inclusione per tutti. Cuore pulsante del progetto ed anche luogo di incontri e seminari dove si creano e si sviluppano relazioni interpersonali



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	23



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.I. "Buonocore- Fienga" è stato predisposto per garantire ad ogni studente, nessuno escluso, il massimo sviluppo delle sue potenzialità allo scopo di garantire il successo formativo, raggiungendo competenze adeguate e certificate. L'obiettivo della scuola è aumentare la qualità dell'offerta formativa promuovendo una pluralità di iniziative coerenti con:

- le direttive europee in tema di istruzione;
- l'atto di indirizzo della scuola;
- le istanze espresse dalle famiglie e dagli studenti;
- la vocazione socioeconomica e culturale del territorio;
- le priorità individuate nel RAV;
- le finalità del sistema istruzione posti in essere nella L.107 "Buona scuola" e in particolare gli obiettivi formativi indicati nel comma 7

Posto che il nostro Istituto persegue come obiettivo il miglioramento continuo in tutte le aree previste dal Rapporto di Autovalutazione, gli indirizzi generali che vengono in considerazione nell'elaborazione del PTOF sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promozione delle competenze in chiave europea e valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- promozione di pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Vengono altresì elaborate:

Vengono altresì elaborate:



- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023.

L'I.C. "Buonocore Fienga", inoltre, ritiene opportuno assicurare forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. In aggiunta, nella valutazione, non sono trascurati i risultati di apprendimento negativi soprattutto per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Nell'elaborazione del documento di aggiornamento del Piano per l'a.s. 2024- 2025, sono assunte come elemento imprescindibile le strategie indicate nel DM n. 65/2023, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Tali obiettivi sono perseguiti con iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali nonché, come previsto dall'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, le competenze linguistiche rientrano fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Vengono assunte, inoltre, come elemento imprescindibile le strategie indicate nel DM n. 66/2023, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Anche il nostro istituto, con questa linea di finanziamento, attua l'opportunità di accedere a



fondi per l'implementazione di percorsi formativi dedicati a docenti e personale scolastico. I percorsi messi in atto sono progettati per sostenere la transizione digitale nell'ambito dell'insegnamento e della gestione scolastica, mirando al potenziamento delle competenze digitali in linea con i framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu Parimenti. Elemento imprescindibile ne sono le strategie indicate nel Progetto relativo al Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19). Il progetto ha come finalità quella di promuovere il successo formativo degli studenti attraverso: Percorsi di mentoring e orientamento; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

L'elaborazione del documento di aggiornamento del Piano per l'a.s. 2024- 2025 considera le importanti implicazioni consequenziali all'attuazione dell'intervento relativo al PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2 : Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom- Ambienti di apprendimento innovativi che l'Istituto ha sviluppato. L'aggiornamento del PTOF tiene conto della progettazione dei percorsi di orientamento. L'implementazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe e assume valore pedagogico e didattico. Le attività sono svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche attraverso progetti sul tema dell'orientamento e il nostro istituto. Nello specifico, l'IC. "Buonocore Fienga" attua un percorso obbligatorio di DIDATTICA ORIENTATIVA che favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Tale laboratorio si articola in 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe per un totale 15 ORE TOTALI. Altro percorso scelto dalla scuola per quest'anno scolastico è il PNL SCHOOL che prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Anch'esso prevede un totale di di 15 ore, 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni).

L'aggiornamento del PTOF tiene anche conto delle nuove linee guida sull'Educazione Civica (D. M. n. 183 del 07/09/2024), elaborate nell'apposita area.



La Mission del nostro Istituto pertanto è quella di accogliere, formare e orientare per perseguire il successo formativo di tutti gli studenti operando in un contesto che promuova il benessere di ciascuno: a scuola si impara facendo, si promuove lo stare bene, prevenendo il disagio giovanile, arginando la dispersione scolastica, sviluppando il senso di appartenenza e diffondendo la cultura del miglioramento continuo in un contesto che riconosce e valorizza le diversità attraverso strategie educative ed organizzative, quali la flessibilità e la personalizzazione.

Pertanto, la nostra scuola:

- pone al centro la persona
- sviluppa e valorizza le competenze sociali e civiche
- pone attenzione alle soft skills
- valorizza le competenze di cittadinanza
- valorizza le competenze digitali

Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti. La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione che si prefigge di essere: • accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze • attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno • promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze) saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta). Si caratterizza per una didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'attuazione di iniziative volte a sostenere le difficoltà e i disagi e a sviluppare la creatività e le potenzialità individuali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle categorie di punteggio più basse.

Traguardo

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.

Priorità



Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e nell'acquisizione delle competenze di base, soprattutto dell'area linguistica relativamente alla Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di base, in particolare di Italiano nella Scuola Secondaria di primo grado, rispetto alla media Nazionale e della Macroarea.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere nel tempo i risultati positivi ottenuti negli apprendimenti e migliorarli laddove i valori siano inferiori rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo



Adottare pratiche didattiche trasversali mirate ad acquisire competenze di base spendibili per l'intero percorso scolastico. Potenziare il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado poiché la restituzione dei dati da parte degli istituti secondari di secondo grado risulta talvolta frammentaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STEM... IN CAMPO**

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: il nostro Istituto per il triennio 2022/2025 si impegna a un miglioramento dell'efficacia didattica e per favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.

STEM è un acronimo che riporta le iniziali in inglese di scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un quadrivio di discipline che secondo molti sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società e, di conseguenza, molto spendibili sul mercato del lavoro e l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta inoltre una sfida fondamentale da intraprendere.

Bisognerà in primo luogo partire in primo luogo dall'analisi dei bisogni e delle competenze che i docenti possono potenziare per aumentare la possibilità di un apprendimento delle STEM più efficace da parte di studenti e studentesse, per poi avviare attività volte a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline Stem.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere nel tempo i risultati positivi ottenuti negli apprendimenti e migliorarli laddove i valori siano inferiori rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Adottare pratiche didattiche trasversali mirate ad acquisire competenze di base spendibili per l'intero percorso scolastico. Potenziare il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado poiché la restituzione dei dati da parte degli istituti secondari di secondo grado risulta talvolta frammentaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem



solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.

Si progetteranno unità di apprendimento inerenti la tematica di istituto che favoriranno la continuità verticale tra i tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire lo scambio delle buone pratiche tra i docenti dei vari ordini - grazie al lavoro del coordinatore della didattica - e dei vari gradi scolastici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica



Riconferma del coordinatore della didattica, anello di congiunzione tra i tre ordini di scuola, detentore della raccolta dati in archivio docimologico

Attività prevista nel percorso: MetaEduca

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente del progetto e gruppo di lavoro Stem e Multilinguismo

Risultati attesi

Gli studenti imparano a identificare i problemi, a sviluppare soluzioni e a valutare i risultati.

Sviluppano il Pensiero critico: le attività STEM incoraggiano gli studenti a pensare in modo critico, analizzando le informazioni e le situazioni per comprendere le cause e gli effetti.

Conoscenza e Utilizzo della strumentazione per la realtà aumentata e Metaverso (visori e software interattivi didattici)

Apprendimento di conoscenze attraverso un metodo euristico ed esplorativo.

● Percorso n° 2: La nuova scuola



Partecipare a iniziative di formazione su metodologie laboratoriali (es. flipped classroom, cooperative learning, peer education etc.) proposte dalla scuola Polo dell'ambito di appartenenza o da enti formatori accreditati al MIUR.

Sperimentazione da parte di singoli insegnanti e/o gruppi di insegnanti e/o dipartimenti disciplinari, di percorsi innovativi (per metodologia, per contenuto, per ambienti di apprendimento, ecc...)

Scegliere un approccio metodologico condiviso da sperimentare a partire dalle classi prime della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Condivisione dei risultati all'interno e all'esterno dell'istituto. (Rendicontazione sociale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.

Progettazione di attività trasversali in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace

○ **Ambiente di apprendimento**



Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.

Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di monitoraggio del successo formativo degli studenti in uscita e verifica del trend in entrata

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni

Attività prevista nel percorso: Didattica e innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Risultati attesi

Formazione del personale scolastico al fine di favorire:

- una gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR;
- l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e



l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;

- le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- la didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;
- le competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- la leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole;



– la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

● Percorso n° 3: Inclusione e successo per tutti

La nostra scuola si impegna a realizzare un progetto di contrasto alla povertà educativa, in linea con gli obiettivi del PNRR DM 19/2024, per offrire nuove opportunità a studenti con difficoltà di apprendimento e rischio di dispersione scolastica. Il progetto mira a colmare i divari educativi attraverso interventi specifici di mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curricolari, con particolare attenzione agli studenti più vulnerabili, tra cui coloro con Bisogni Educativi Speciali (BES). Obiettivi del progetto: 1. Mentoring e orientamento: Percorsi individualizzati di mentoring rivolti agli studenti con frequenti assenze, demotivazione e difficoltà di apprendimento, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica. Ogni percorso, con l'utilizzo di una didattica flessibile e mirata a favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà, con approcci che valorizzino le loro potenzialità e interessi. 2. Potenziamento delle competenze di base: Moduli per piccoli gruppi di alunni, focalizzati sul miglioramento delle competenze in matematica, italiano e inglese. Saranno previste attività specifiche per studenti che mostrano fragilità in queste discipline, con particolare attenzione a chi manifesta difficoltà specifiche. Tali moduli si basano sull'analisi del RAV e PDM, che evidenziano le aree più critiche da potenziare. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Conclusione: Il progetto, grazie ai fondi del PNRR, intende creare un ambiente scolastico inclusivo e motivante, dove ogni alunno possa sviluppare i propri talenti, superare le difficoltà e raggiungere il proprio potenziale. Le azioni previste contribuiranno a costruire un futuro scolastico e sociale più equo, valorizzando l'inclusione e il successo formativo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle categorie di punteggio più basse.

Traguardo

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'efficacia didattica del curricolo sia in termini di progettazione che valutazione al fine di condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Puntare sulla riqualificazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sensibilizzare la scuola nel coinvolgimento degli studenti in percorsi inclusivi per l'apprendimento delle STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare momenti di scambio e incontro con varie agenzie educative ed



associazioni esterne su tematiche relative alla convivenza sociale e civica.

Attività prevista nel percorso: Scopri i tuoi talenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente del progetto e team per la prevenzione alla dispersione scolastica.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Potenziamento delle competenze di baseValorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discentiApproccio didattico inclusivo e personalizzatoStretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolariValorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La partecipazione al bando PON "Spazi e strumenti digitali per le STEM" con il progetto "Laboratori per l'esplorazione e la rappresentazione digitale del territorio" ha permesso l'acquisto di nuove attrezzature hardware e software: strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata: visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°.

Questa nuova dotazione rappresenta una preziosa opportunità di rinnovamento delle metodologie didattiche, non solo per le discipline tecniche, ma anche per quelle dell'ambito linguistico-artistico-espressivo e antropologico.

Il corso di formazione dedicato allo sviluppo delle competenze digitali in relazione ai fondi PNRR, tenuto a partire dal 2023 dall'Animatore digitale e rivolto a circa venti docenti dell'Istituto, con previsione di successiva formazione a cascata, è stato occasione per acquisire una preparazione tecnica e didattico-metodologica tali da sfruttare a pieno queste nuove acquisizioni hardware e software.

Nell'ottica del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- si sottolinea che l'Istituto sta realizzando, con i fondi PNRR relativi alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 – Azione 1 "Next Generation Classroom", nuovi ambienti didattici innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fermo restando che il compito della scuola è principalmente formativo e culturale, essa non deve occuparsi solo dell'alfabetizzazione informatica ma deve attivarsi affinché programmare



nell'ottica dell'innovazione diventi un'attività accessibile a tutti, in grado di fornire agli alunni nuove opportunità di apprendimento. Attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, con il coding e la robotica educativa, gli alunni potranno passare da una informatica consumer ad una informatica maker. Attraverso attività unplugged e tecnologiche le nuove generazioni saranno in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro non come consumatori passivi ma come utenti attivi; potranno avvicinarsi in forma ludica al pensiero computazionale e alle capacità di risolvere problemi in maniera efficiente e collaborativa, competenze trasversali utili per formare il cittadino del futuro.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è finalizzata al rinnovamento metodologico attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, l'integrazione della multimedialità nella prassi quotidiana con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici a supporto degli alunni con BES.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

l'Istituto sta realizzando, con i fondi PNRR relativi alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 – Azione 1 “Next Generation Classroom”, nuovi ambienti didattici innovativi, previsti dal piano di interventi come target da raggiungere. Al tal fine, saranno acquisite alcune attrezzature per differenti ambienti: per l'AULA MAGNA è richiesto MATERIALE TECNOLOGICO quale Consolle regia, Struttura per attrezzature Audio/VideoVideoproiettore FHD, TELO MOTORIZZATO PER VIDEOPROIEZIONE, Sistemi di altoparlanti PA a 2 vie da 800 Watt con woofer da 12" e driver a compressione in titanio da 1,75, Radio Microfono ad Archetto wireless a frequenza fissa con archetto, Microfono professionale a condensatore polarizzato permanente per strumenti con supporto, P. C., Doppio Radiomicrofono UHF Doppio Palmare a due canali con uscite indipendenti, e altro materiale utile; per il LABORATORIO SCIENTIFICO, sono stati richiesti n. 13 Monitor Touch; per la BIBLIOTECA INTERATTIVA il MATERIALE TECNOLOGICO in aggiunta consiste in un Tavolo interattivo e NotebookM; per l'AULA INCLUSIVA un Proiettore per pavimento interattivo, P. C. e stampante; anche per l' AMBIENTE MISTO ATELIER CREATIVO un



Proiettore per pavimento interattivo, oltre che Tavoleta Grafica Bluetooth - Tavoleta Portatile per Dipingere, Disegnare ed Editare Foto con penna sensibile alla pressione nero - Adatta per l'Home Office e l'E-Learning e Software di fotoritocco e progettazione grafica.

Al MATERIALE TECNOLOGICO si aggiunge l'acquisto di ARREDI vari, utili per la vivibilità e l'uso degli spazi didattici.

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno, più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si sta procedendo alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 è la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, è accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento è in capo al Dirigente Scolastico per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma risulta fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace. Il Collegio Docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola segue per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR. L'istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi del Bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole e quelli del Bando PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"



Aspetti generali

Il nostro istituto propone ogni anno attività di interesse generale e progetti di integrazione al curriculum di studi ormai consolidati nel tempo, in quanto considerati parte integrante dell'offerta formativa. Ogni anno vengono messi in atto sia progetti curricolari che extracurricolari, anche attraverso PN SCUOLA E COMPETENZE 2021- 2027 e POR SCUOLA VIVA.

I progetti approvati per l'anno in corso, coerentemente con il PTOF e le priorità del RAV, riguardano le seguenti aree tematiche: artistico/espressiva; potenziamento e recupero delle competenze di base e in lingua straniera; certificazione delle competenze e valorizzazione delle competenze di base; cittadinanza attiva e approfondimento dei valori di convivenza civile e dell'ambiente.

Tra i PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVI va annoverato il Progetto PNRR D.M. 65/2023 "Competenze stem e multilinguistiche nelle scuole statali", in cui l'acronimo inglese STEM, riferito a diverse discipline (Science, Technology, Engineering e Mathematics) si riferisce all'insieme delle materie scientifiche- tecnologiche-ingegneristiche che sono ritenute necessarie per lo sviluppo di conoscenze e competenze richieste prevalentemente dal mondo economico lavorativo odierno. Il percorso STEM si sviluppa nel seguente modo: 1. Scuola dell'Infanzia: - Nome del Percorso: "MetaEduca - Esploratori STEM in Erba" - Durata: 15 ore per 45 partecipanti 3 edizioni. - Contenuti: Attività ludiche per introdurre concetti di base in matematica e scienze. Esperimenti sensoriali per stimolare la curiosità scientifica. Utilizzo di tecnologie semplici e interattive. Orientamento: Sensibilizzazione alle opportunità STEM attraverso storie e giochi. 2. Scuola Primaria: - Nome del Percorso: "MetaEduca - Esploriamo il Mondo STEM" - Durata: 15 ore per 60 partecipanti, in 4 edizioni - Contenuti: - Laboratori scientifici e moduli ICDL Essentials per consolidare conoscenze di matematica e tecnologia, fornendo una solida base STEM . - Progetti tecnologici di base con focus su coding e robotica. - Esplorazione di fenomeni scientifici attraverso osservazioni e esperimenti. - Orientamento: Sensibilizzazione alle opportunità STEM attraverso storie e giochi. 3 . Scuola Secondaria di Primo Grado : - Nome del Percorso: "MetaEduca -STEM: Alla Scoperta delle Professioni del Futuro" - Durata: 15 ore per 59 partecipanti, in 7 edizioni - Contenuti: - Moduli ICDL Essentials per consolidare conoscenze di matematica e tecnologia, fornendo una solida base STEM . - Progetti tecnologici con approfondimenti in coding e programmazione. - Laboratori scientifici approfonditi e simulazioni. Relativamente al MULTILINGUISMO caratteristiche Comuni: - Obiettivo: Potenziare competenze linguistiche attraverso approcci innovativi. - Durata: 4 edizioni di 20 ore per la scuola primaria (60 alunni) e 4 edizioni (60 alunni) per la secondaria di primo grado. - Modalità Organizzative: Lezioni interattive, attività pratiche e coinvolgimento attivo degli studenti. Scuola Primaria (60 alunni): Secondaria di Primo Grado (60 alunni): 1. Consolidamento Inglese: -



Consolidamento delle competenze in inglese. - Attività di lettura, discussioni e progetti tematici. - Attività di scrittura creativa e conversazioni avanzate. 2. Esplorazione Linguistica e Culturale: - Esplorazione di nuove lingue e culture. - Progetti di ricerca e presentazioni interculturali. 3. Valutazione: - Valutazione formativa con focus sulla partecipazione attiva. Questi percorsi mirano a fornire una formazione linguistica diversificata, incorporando approcci interattivi e culturali, con una valutazione continua per misurare il progresso degli studenti.

Il Progetto PNRR D.M. 66/2023, "Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Il Progetto PNRR D.M. 19/2024, "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica", si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Iniziative di ampliamento curricolare sono anche VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE. In merito al Piano delle Visite Guidate occorre sottolineare che la visita guidata, oltre a porsi in ragionevole coerenza con le attività didattiche proposte in corso d'anno, ha in sé enormi potenzialità in rapporto alla conoscenza del territorio e all'approccio con elementi storico-geografici, artistici e culturali significativi del nostro territorio, unico al mondo nell'offerta di una molteplicità di opportunità in tal senso. Essendo ormai giunti a una piena ripresa delle attività legate alla progettazione delle visite guidate anche fuori dal territorio e con l'impiego di mezzi pubblici, il relativo piano è stato elaborato tenendo anche conto del particolare valore formativo di uscite che, oltre a quanto già evidenziato, pongano particolare attenzione al tema dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, del rispetto per l'ambiente, dell'acquisizione di stili di vita sani, dell'impiego di fonti di energia rinnovabili, coerentemente con quanto esplicitato nell'Agenda 2030. Inoltre pari valore formativo viene attribuito a iniziative volte a creare momenti significativi di socializzazione tra pari attraverso lo svolgimento di particolari attività ludico-laboratoriale. Nel fare ciò si è tenuto conto delle effettive disponibilità economiche dell'utenza attraverso il contenimento dei costi previsti.



Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO:

CAPOLUOGO NAAA87101X SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

META FRAZIONE ALBERI NAAA871021 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP. NAEE871026 SCUOLA PRIMARIA: TEMPO SCUOLA di 27 ORE e 30 MINUTI SETTIMANALI per le classi prime, seconde e terze - TEMPO SCUOLE di 29 SETTIMANALI per le classi quarte e quinte - TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"A. FIENGA" - META NAMM871014 SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO NORMALE di 30 ORE SETTIMANALI - TEMPO PROLUNGATO di 36 ORE SETTIMANALI- CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA, SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE SCELTE DALLE SCUOLE (ED. CIVICA)	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA, SCIENZE	9	297
TECNOLOGIA	2	66



INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE SCELTE DALLA SCUOLA (ED. CIVICA)	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA:

l'insegnamento trasversale di educazione civica prevede 33 ore di corso per l'attuale anno scolastico.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto attiva da molti anni, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale INDIRIZZO MUSICALE. Gli strumenti studiati per le classi I-II-III delle sezioni ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado sono: pianoforte, chitarra, violino e percussioni.

Costituzione dei percorsi

L'attivazione di percorsi a indirizzo musicale prevede, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/09.1

Dotazione organica

Sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

Classi di concorso

I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni.

Attività di insegnamento



Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva b) teoria e lettura della musica c) musica d'insieme. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Orari

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo. Deve essere in ogni caso garantita la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Iscrizione ai corsi

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi a indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. La commissione per la prova è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Organizzazione dei percorsi

La scuola adotta uno specifico regolamento in cui sono definiti a) l'organizzazione oraria dei percorsi; b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso; c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti.





Insegnamenti e quadri orario

META I.C. BUONOCORE -FIENGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO NAAA87101X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: META FRAZIONE ALBERI NAAA871021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP.
NAEE871026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A. FIENGA" - META NAMM871014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle varie materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'Educazione civica ha un monte ore di almeno 33 all'anno, che vengono espletate da tutti i docenti del consiglio di classe; tale disciplina, infatti, è trasversale all'insegnamento. Inoltre, il Collegio docenti ha approvato che l'ora di approfondimento relativa all'insegnamento di italiano nella scuola secondaria di primo grado, sia destinata anche per il corrente anno all'educazione civica, così come proposto dal Dipartimento di Lettere. La valutazione sarà espressa dal singolo docente e dalla media complessiva sarà generato il voto finale.



Approfondimento

Nella sezione di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado gli strumenti studiati sono: pianoforte, chitarra, violino e percussioni.



Curricolo di Istituto

META I.C. BUONOCORE -FIENGA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti del nostro Istituto - organizzati in Dipartimenti disciplinari - hanno elaborato un curricolo verticale per competenze che declina, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, le abilità e le conoscenze che gli alunni devono acquisire. Per visione del Curricolo si rimanda all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-25 compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato dei principali articoli della Costituzione Italiana, il concetto di Stato, Regione, città e comuni, riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana attraverso attività guidate con schede strutturate ed immagini.(Inno, stemmi e bandiera)

Conoscere la gerarchia delle Istituzioni pubbliche e l'importanza del concetto di identità culturale italiana attraverso la commemorazione delle principali festività e ricorrenze civili con attività laboratoriali organizzate in piccoli gruppi per elaborare e costruire nuove conoscenze attraverso il learning by doing.(Principali ricorrenze civili (27 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ...)..



Allegato:

Curricolo educazione civica primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascoltare prima di chiedere; tenere conto delle opinioni ed esigenze altrui; conoscere il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto; regole della vita e del lavoro in classe.

Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale attivando la cooperazione attraverso lavori di gruppo in cooperative learning.

Comprendere e rispettare i diversi punti di vista favorendo ed implementando la partecipazione degli studenti in classe utilizzando strategie efficaci quali il debate e il circle time che promuovono un confronto costruttivo ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Favorire la convivenza civile per far prevalere il diritto e non l'arbitrio; prestare aiuto ai compagni in difficoltà; riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti; assumere comportamenti rispettosi delle diversità altrui.

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, costruire relazioni positive in una società sempre più diversificata, basate sul confronto, sul dialogo e sul rispetto delle differenze di ciascuno attraverso laboratori e attività di gruppo che favoriscono collaborazione, confronto e apprendimento fra pari allontanando ogni forma di prevaricazione perseguendo un unico obiettivo : il risultato finale.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la consapevolezza in ciascun alunno di far parte di un ecosistema e di conseguenza assumere comportamenti rispettosi nei confronti del proprio ambiente attraverso progetti curriculari incentrati su queste tematiche al fine di rafforzare la



conoscenza e stimolare atteggiamenti corretti nella cura degli ecosistemi in un'ottica di futuro sostenibile a partire già dalle prime classi di scuola primaria.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la diversità di ogni individuo e valorizzarla, assumere comportamenti rispettosi delle diversità altrui e comprendere che la diversità è differenza che arricchisce non sottrae.....attraverso attività didattiche in peer to peer e cooperative learning dove si evidenziano le differenze e le eccellenze di ciascun alunno.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di Stato, Regione, città, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini attraverso attività didattiche diversificate in schede strutturate, racconti e video

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere le principali Istituzioni e loro figure di riferimento, ascolto e visione di video con conseguenti discussioni guidate in classe;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Presentare ruoli e simboli nei diversi contesti : istituzioni Inno, stemmi e bandiera attraverso semplici attività individuali e di gruppo dove gli alunni con l'ausilio delle immagini apprendono i simboli della nostra bandiera e attraverso il coro riproducono il nostro inno nazionale rinforzando quel carattere di identità nazionale e di appartenenza alla comunità della nazione .

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato delle principali ricorrenze civili attraverso ricerche diversificate in vari gruppi organizzati dal docente e successiva presentazione in PP del lavoro di gruppo nelle classi parallele.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 presentati attraverso diverse attività laboratoriali : diritti e doveri a scuola; il cubo della gentilezza; vuoi essere un mio amico; il diritto allo studio; il diritto all'istruzione e l'importanza della scuola.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola- norma attraverso attività didattiche incentrate sul concetto di regola a partire dal contesto classe : discussione guidata da uno stimolo sulle regole da seguire per una convivenza civile; le regole di Fair Play : elenco ed approfondimento delle regole del gioco corretto .

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere e rispettare i diversi punti di vista, imparare a collaborare nel lavoro collettivo in modo produttivo incrementando attività didattiche disciplinari in cooperative learning e peer tutoring dove, considerata la specificità dei ruoli e rispetto per il ruolo dell'adulto, si mettono in campo comportamenti corretti per una buona interazione sociale e ci si confronta sul significato di convivenza civile svolgendo il lavoro assegnato senza lasciar prevalere l'arbitrio ma il diritto di ciascun componente del gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicare le regole del codice della strada e comprendere l'importanza per la propria ed altrui sicurezza attraverso attività didattiche sul territorio : i comportamenti del pedone, schede strutturate in situazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la cura di sé e della propria salute attraverso un progetto di educazione alimentare che prevede intervento di esperti e attività didattiche inerenti al significato della piramide alimentare, realizzazione e condivisione di cartelloni e schede strutturate

.

Conoscere gli effetti dannosi delle dipendenze attraverso la visione di video didattici e discussione guidata nelle classi parallele

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere l'importanza della crescita economica di un paese nell'ottica del miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso progetti curriculari incentrati sulla politica del risparmio e del valore del denaro nel funzionamento dell'economia di una comunità a partire da compiti di realtà; conoscere e promuovere la cultura d'impresa per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali attraverso la visione di video stimolo sulle problematiche attuali con conseguente discussioni guidate in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la consapevolezza di far parte di un ecosistema ed essere motivati ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente, individuando comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse attraverso attività didattiche che sollecitino la conoscenza delle regole di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente e il riciclo come forma di risparmio energetico e tutela dell'ambiente realizzando attraverso attività laboratoriali contenitori per il corretto riciclaggio e schede strutturate per la conoscenza delle varie forme di riutilizzo dell'energia e dei materiali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico del proprio paese attraverso un progetto d'istituto che promuove la conoscenza dei beni pubblici e prevede uscite organizzate sul territorio per comprendere l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza di non sprecare risorse e di adottare comportamenti conseguenti per la tutela dell'ambiente manifestando atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano a partire dal proprio territorio ,



compiti di realtà e visite guidate sul territorio anche con guide esperte per valorizzare gli spazi verdi e i beni culturali

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente in relazione alla consapevolezza delle trasformazioni che comportamenti scorretti nel tempo hanno causato all'ambiente e a tutti i viventi che lo popolano.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Conoscere le tradizioni del proprio paese con attività didattiche incentrate sull'ascolto, sulla rappresentazione teatrale e sulle visite guidate nel territorio, valorizzarle attraverso il ricordo e la trasmissione attraverso lavori di gruppo in cooperative learning.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore del denaro, imparare a gestirlo attraverso compiti di realtà e iniziative che coinvolgano classi parallele e favoriscano l'apprendimento del significato di economia, guadagno ricavo e spese; il significato di economia e cultura di Impresa, l'importanza del lavoro, la proprietà privata.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere l'educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità riconoscendole come devianti ed illegali attraverso immagini stimolo da cui partire per fornire informazioni, discussioni guidate e attività laboratoriali incentrate su ricerche storiche e attuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

conoscere e riconoscere i rischi della rete con PC; imparare l'utilizzo di strumenti, funzioni di base della G-Suite e programmi OpenSource ; presentazione del "Manifesto parole O-stili" declinandone la "netiquette" per acquisire consapevolezza del mondo virtuale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare ad utilizzare semplici programmi e realizzare semplici prodotti digitali attraverso laboratori, learning by doing, gli alunni attivamente costruiranno nuove competenze digitali a partire dalla classe seconda

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper discriminare la veridicità di una fonte digitale attraverso ricerche guidate dal docente e la conoscenza delle insidie della rete .

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare PC/tablet in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite, accedere alla rete attivando correttamente il motore di ricerca per ricavare informazioni da usare rispetto a un compito/scopo dato e lavorare in peer to peer in aula informatica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i rischi nell'utilizzo della rete internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi ; Conoscere il "manifesto parole O-stili e i principi della netiquette



per riuscire a discriminare i contenuti digitali di complessità diversa utilizzando i programmi noti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole e le istruzioni per accedere alle classi digitali per le varie discipline e d eseguire compiti assegnati attraverso semplici contenuti digitali attraverso lavori di gruppo .

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi attraverso video didattici informativi e lavori in gruppo e collaborazione tra pari.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

studio dei principali articoli della Costituzione italiana attraverso le canzoni dei nostri grandi cantautori (De André, De Gregori, Silvestri)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosco il mio territorio? Viaggio fisico e conoscitivo nella realtà della propria terra (escursioni, video, visite guidate ai musei).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosco le regole della classe? Pannelli virtuali e cartacei illustranti le regole della convivenza scolastica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri dibattito sul tema delle dipendenze con esperti in materia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Salviamo il mondo: iniziamo da qui!". Campagna di sensibilizzazione sui rischi futuri del pianeta partendo dalle attività di vita quotidiana.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri informativi sui rischi geosismici del territorio partendo da strumenti multimediali (giornalino, fumetti, video, ecc).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

"Spendo bene il mio denaro?": incontri con esperti dell'associazione Exodus sul tema dell'educazione finanziaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Linee guida per una corretta fruizione della rete. Incontri informativi con esperti della Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Imparo ad usare e a personalizzare gli strumenti didattici messi a disposizione dall'informatica (canva, padlet, wordwall...)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corsi di ICDL finalizzati al conseguimento delle certificazioni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "La mia terra...saperi...sapori...suoni e colori"

Il percorso di quest'anno scolastico nasce dall'idea di mettere al centro dell'attenzione il bambino, rendendolo prima protagonista di se stesso negli spazi della scuola, per poi guidarlo ad una visione sempre più allargata della propria identità, scoprendo la propria realtà territoriale e quanto di bello lo circonda.

I piccoli, attraverso un percorso strutturato, impareranno ad osservare con occhi nuovi il Paese in cui vivono per scoprirne le bellezze "naturali", "paesaggistiche", "artistiche", i miti, le leggende, le tradizioni ... la gastronomia (con i prodotti biologici delle campagne locali), le feste, i canti, gli antichi giochi e i vecchi mestieri.

La conoscenza del proprio ambiente di vita (nei suoi differenti aspetti), contribuirà ad accrescere un forte legame personale con esso, l'identità locale e il senso di appartenenza alla propria cultura e alla propria terra, sviluppando nel contempo una maggiore consapevolezza dell'importanza di salvaguardarla e di tutelarla.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **"BEN...ESSERE con me, con gli altri, con il mio paese**

Il percorso nasce dall'idea di mettere al centro dell'attenzione il bambino ,rendendolo prima protagonista di se stesso negli spazi della scuola ,per poi guidarlo ad una visione sempre più allargata della propria identità, scoprendo la realtà territoriale e tutto quanto di bello lo circonda .i piccoli, attraverso un percorso strutturato ,impareranno ad osservare con occhi nuovi il paese in cui vivono e scoprirne le bellezze "naturali", "paesaggistiche", "artistiche ",i miti, le leggende ,le tradizioni ,la gastronomia(con i prodotti biologici delle campagne locali),le feste i canti gli antichi giochi e i vecchi mestieri.

La conoscenza del proprio ambiente di vita(nei suoi differenti aspetti)contribuirà ad accrescere un forte legame personale con esso, l'identità locale e il senso di appartenenza alla propria cultura e alla propria terra, sviluppando nel contempo una maggiore consapevolezza dell'importanza di salvaguardare e tutelare il nostro pianeta.

I grandi temi dell'Agenda 20/30(in particolare il goal 11" Città e comunità " Città e comunità sostenibili)dell'area 2 legge 92/2019(sviluppo sostenibile ,educazione ambientale ,conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e delle nuove "le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica "Decreto ministeriale n.183 del 7 Settembre 2024)faranno da sfondo integratore a tutta la progettualità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale predisposto dal nostro Istituto (vedi allegato) ha preso avvio dalla consapevolezza di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico, quale è appunto un curricolo "continuo" in verticale, ma anche da un' esigenza pedagogica di notevole spessore: creare un percorso coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto, nel redigere il curricolo verticale, ha tenuto conto delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.



Il testo di riferimento che le cristallizza e definisce è la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

Già la sola definizione del concetto di competenza non è cosa semplice. La citata Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa: «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti».

Da questa definizione deriva poi anche quella di " competenze chiave" , che sono:

«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

La Raccomandazione procede poi all'individuazione delle competenze chiave europee , che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca la “mission” educativa delineata nel PTOF e ne sostiene l'impianto culturale consentendo una migliore consapevolezza del progetto educativo – didattico e innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: □- la realizzazione della continuità educativa-metodologico -didattica □- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti □- l'impianto organizzativo unitario □- la continuità territoriale □- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Unità di Apprendimento "Inside Out"- VEDI ALLEGATO

Allegato:

uda istituto Inside Out 2024-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007) Il legislatore italiano, nel recepire le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006, ha elevato l'obbligo scolastico a dieci anni e ha indicato le Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Ciò al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le potenzialità personali di ogni alunno/studente si traducano in competenze di cittadinanza così come previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione. Di tali competenze ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sono quindi la base Le Competenze Chiave Europee (stabilite nel quadro



europeo per l'apprendimento permanente) e le Competenze Chiave di Cittadinanza (All. 2 del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), sono, pertanto, tra loro strettamente interconnesse. Interessano trasversalmente, nel nostro caso, la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I Grado e possono considerarsi la base per lo sviluppo di qualsiasi competenza sia essa disciplinare che trasversale, come si evince dalla sottostante definizione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (All. 2 D.M. n. 139 del 22.08.2007) **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti **Comunicare :** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). **Collaborare e partecipare :** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello



spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

competenze di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia (quota 20% del curricolo) svolgono attività funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo un modello organizzativo e didattico condiviso, impiegato in attività di: Potenziamento - Organizzazione- Progettazione - Coordinamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: META I.C. BUONOCORE -FIENGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: progetti Erasmus+ - eTwinning**

L'Istituto Comprensivo Buonocore Fienga si distingue da oltre dieci anni per l'impegno attivo nella promozione della mobilità internazionale attraverso i progetti Erasmus+ e eTwinning. Questi programmi europei offrono agli studenti e al personale scolastico opportunità uniche di crescita professionale e culturale, consolidando il ruolo della scuola come ponte tra culture diverse e innovazione educativa.

Progetto KA122: Mobilità del personale scolastico 2023/24

Nell'anno scolastico 2023/24, l'Istituto è coinvolto nelle attività di mobilità del personale scolastico all'interno del progetto KA122, che ha ricevuto un'eccellente valutazione dall'INDIRE con un punteggio di 98/100. Questo progetto, che mira al miglioramento delle competenze del personale attraverso esperienze internazionali, coinvolge insegnanti e personale amministrativo in attività formative all'estero, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con altre realtà educative europee.



I risultati di queste mobilità non sono solo un arricchimento personale per i singoli partecipanti, ma vengono condivisi con l'intero collegio docenti e con la comunità scolastica. Questo avviene sia durante lo svolgimento delle attività, attraverso incontri periodici, sia alla fine del progetto, con momenti di riflessione e condivisione per integrare le nuove competenze acquisite nel percorso formativo dell'istituto.

Candidatura KA120: Accredimento Erasmus+

Nel mese di ottobre 2024, l'Istituto ha presentato la candidatura per il progetto di accredimento Erasmus KA120, un traguardo ambizioso che permetterebbe alla scuola di pianificare attività di mobilità e cooperazione internazionale in modo più strutturato e continuativo per i prossimi anni. I risultati della candidatura verranno pubblicati dall'INDIRE entro un periodo di cinque mesi. Questo progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno dell'Istituto a favorire una sempre maggiore internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Il progetto di accredimento KA120 presentato dall'Istituto Comprensivo Buonocore Fienga si articola su temi fondamentali per l'evoluzione dell'offerta formativa, allineandosi alle priorità europee nel campo dell'istruzione. I temi scelti per il progetto rappresentano una risposta concreta alle sfide educative contemporanee e puntano a favorire l'innovazione, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze essenziali per la crescita dei docenti e degli studenti. Ecco i principali temi trattati nel progetto:

TIC e Innovazione nella Didattica e Metodologia Digitale

Uno degli assi portanti del progetto KA120 è l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e l'innovazione nella didattica. L'Istituto si propone di potenziare le



competenze digitali del personale scolastico, affinché possa integrare in modo efficace le tecnologie nella didattica quotidiana. L'obiettivo è quello di trasformare l'uso della tecnologia da semplice strumento a leva per una didattica più interattiva, coinvolgente e inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di un mondo sempre più digitalizzato.

Attraverso il confronto con altre realtà educative europee, la scuola intende esplorare metodologie innovative che migliorino l'apprendimento, come l'uso di piattaforme collaborative, applicazioni educative e strumenti di valutazione digitale. Questo permetterà ai docenti di ampliare il proprio repertorio didattico e di preparare gli studenti alle sfide del futuro, promuovendo competenze chiave come la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi.

Potenziamento della Lingua Inglese e Competenze Linguistiche

Un altro tema centrale è il potenziamento della lingua inglese e delle competenze linguistiche, sia per gli studenti che per il personale scolastico. La conoscenza della lingua inglese è fondamentale per facilitare la comunicazione interculturale e accedere a opportunità internazionali, sia in ambito educativo che lavorativo. Il progetto prevede attività mirate all'aggiornamento linguistico dei docenti, attraverso corsi di formazione e mobilità in paesi anglofoni, per migliorare la loro capacità di insegnare la lingua e utilizzarla come strumento veicolare in altre materie (CLIL).

Per gli studenti, l'obiettivo è quello di migliorare le competenze linguistiche tramite l'interazione con coetanei di altri paesi europei, favorendo un apprendimento più dinamico e motivante. Questo aspetto del progetto mira non solo a migliorare le competenze linguistiche di base, ma anche a sviluppare competenze interculturali, indispensabili per muoversi in un contesto globalizzato.

Inclusione e Aggiornamento delle Pratiche Didattiche per Alunni con Disabilità



e BES

Un tema di grande rilevanza è l'inclusione e l'aggiornamento delle pratiche didattiche per gli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES). L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare pratiche didattiche inclusive e personalizzate, in grado di rispondere alle esigenze specifiche di questi studenti, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con altre realtà educative europee che hanno maturato competenze avanzate in questo ambito.

La mobilità e il confronto internazionale permetteranno al personale scolastico di acquisire nuove strategie per la gestione dell'inclusione in classe, sperimentando approcci innovativi per migliorare l'integrazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e BES. Il progetto punta, quindi, a migliorare la qualità dell'istruzione offerta e a garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro difficoltà, possano esprimere al meglio il proprio potenziale.

Educazione alla Sostenibilità

Infine, il progetto KA120 sottolinea l'importanza dell'educazione alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi europei e globali relativi allo sviluppo sostenibile. La scuola si impegna a promuovere una cultura ecologica e consapevole tra studenti e docenti, introducendo tematiche legate all'ambiente, al clima, al risparmio energetico e alla gestione delle risorse.

Il progetto mira a formare una generazione di cittadini responsabili, capaci di comprendere l'importanza della sostenibilità e di adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente. Le attività proposte includono sia esperienze pratiche, come progetti di educazione ambientale e la partecipazione a iniziative ecologiche locali, sia la revisione delle pratiche scolastiche per ridurre l'impatto ambientale della scuola stessa.



Conclusione

Il progetto di accreditamento KA120 dell'IC Buonocore Fienga si propone di rispondere a sfide cruciali come l'innovazione tecnologica, l'inclusione, l'acquisizione di competenze linguistiche e la sostenibilità. Grazie a queste direttrici, l'Istituto intende migliorare le competenze professionali del personale scolastico, promuovere un'educazione di qualità per tutti gli studenti e contribuire a costruire una comunità scolastica sempre più aperta e internazionale.

Progetti eTwinning: Collaborazioni internazionali

Parallelamente al programma Erasmus+, l'IC Buonocore Fienga continua a essere fortemente impegnato in attività di eTwinning, una piattaforma che promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Uno dei progetti attualmente in corso (è la seconda annualità) è "Magic of Christmas", un'iniziativa che coinvolge scuole di vari paesi europei e che si svolgerà da ottobre a dicembre 2024. Questo progetto, oltre a celebrare le tradizioni natalizie, ha favorito la creazione di nuovi legami internazionali, aprendo la strada a future collaborazioni e mobilità, creando una rete solida di partner per i prossimi progetti Erasmus+.

Job Shadowing e Accoglienza delle delegazioni internazionali

L'IC Buonocore Fienga ha anche una lunga tradizione di accoglienza di delegazioni internazionali per attività di job shadowing, offrendo ai colleghi stranieri la possibilità di osservare e condividere le migliori pratiche educative. Nell'anno scolastico 2023/24, l'Istituto ha accolto docenti provenienti da Madeira, dalla Slovenia e un esperto di app



digitali dalla Turchia. Questo scambio di esperienze ha arricchito non solo il corpo docente, ma anche gli studenti, che hanno potuto confrontarsi con metodologie didattiche diverse.

Per l'anno scolastico 2024/25, sono previsti nuovi arrivi che rafforzano ulteriormente il carattere internazionale della scuola:

- Repubblica Ceca (14-18 ottobre 2024): un'importante occasione di scambio durante la quale la delegazione parteciperà anche agli Erasmus Days (15 ottobre 2024).
- Slovenia (10-15 novembre 2024): una nuova occasione di collaborazione con il paese già coinvolto nei progetti dell'anno precedente, ma con una nuova scuola.
- Francia (marzo 2025): 25 bambini della scuola elementare di Nantes, accompagnati dai loro docenti, saranno coinvolti in attività con gli alunni delle quarte elementari dell'IC Buonocore Fienga, coordinati dalle insegnanti Lorella Maresca e Maria Laura Soldatini.
- Spagna (gennaio-marzo 2025): 7 studenti del Colegio Magda di Murcia verranno ospitati in famiglie locali e parteciperanno ad attività didattiche con i docenti e gli studenti della scuola media.
- Bordeaux : 4 docenti francesi in job shadowing, che osserveranno le metodologie didattiche applicate all'IC Buonocore Fienga.

Erasmus Days 2024: Una celebrazione dell'internazionalità

Il 15 ottobre 2024, l'Istituto Comprensivo Buonocore Fienga celebra gli Erasmus Days, una manifestazione aperta al pubblico che coinvolgerà tutta la comunità scolastica e le delegazioni internazionali presenti, in particolare quella proveniente dalla Repubblica Ceca. La giornata sarà arricchita da esibizioni musicali e da momenti di condivisione delle esperienze legate ai progetti Erasmus+. Questo evento rappresenta un'occasione per celebrare i successi raggiunti, rafforzare i legami con i partner europei e sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della cooperazione internazionale nel campo dell'educazione.



In sintesi, l'IC Buonocore Fienga si conferma una scuola innovativa, orientata all'internazionalizzazione e alla crescita continua del proprio personale e dei propri studenti, grazie a un impegno costante nei programmi Erasmus+ ed eTwinning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

META I.C. BUONOCORE -FIENGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scuola Primaria progetto STEAM : "Alla scoperta del mondo che ci circonda".**

Il progetto: " alla scoperta del mondo che ci circonda"

L'acronimo STEAM (Science, Technology, Engineering , Arts Math) fa chiaro riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'arte ,dell'ingegneria e della matematica, e non si riferisce ad una singola metodologia didattica ma piuttosto a discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto esperienziale e interconnesso. Il Progetto, infatti, assume un carattere interdisciplinare e costituisce una significativa opportunità di creare sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di problem solving e la creatività di tutti gli alunni sottolineando la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza" al fine di motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte; i percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale, che vede gli alunni attori-protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Sarà cura dei docenti individuare gli obiettivi inerenti alle loro progettualità e condividerne nei luoghi e tempi definiti gli esiti ottenuti e le buone prassi adottate; durante le attività i docenti sosterranno i bambini nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering, evidenziando sia la stretta connessione tra scienze- tecnologia- -matematica e aspetti pratici della vita quotidiana che le componenti emozionali e divertenti delle STEAM attraverso attività creative e sfide di logica e gioco appassionanti in un clima positivo di cooperative learning e tutoring tra tutti gli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la curiosità scientifica e il desiderio di esplorare il mondo che ci circonda.
- Promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Stimolare la creatività e l'innovazione.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Acquisire competenze pratiche attraverso le discipline STEM.
- Applicare le conoscenze teoriche a situazioni reali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scienza e della tecnologia.



○ Azione n° 2: Progetto scuola dell'infanzia "Faccio... imparo e mi diverto".

"FACCIO...IMPARO E MI DIVERTO

FACCIO...IMPARO E MI DIVERTO"

Nel mondo di oggi è fondamentale avvicinare i bambini alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) fin dai primi anni di vita stimolando la loro curiosità e il pensiero critico. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti i bambini acquisiranno competenze essenziali per affrontare le sfide del futuro. L'obiettivo vuole essere lo sviluppo nei bambini di competenze osservative, abilità manuali e il rispetto dell'ambiente. Con questo progetto vogliamo fornire ai bambini gli strumenti necessari per diventare pensatori critici e risolutori di problemi preparandoli ad un futuro di successi ed innovazioni. Lo sviluppo delle competenze STEM verrà stimolato attraverso una didattica accattivante e completamente inclusiva. Questo progetto mira a stimolare la naturale curiosità dei bambini incoraggiandoli ad esplorare, sperimentare e scoprire il mondo che li circonda attraverso attività pratiche e divertenti. necessaria e fondamentale sarà la mediazione del gioco e dell'apprendimento attivo. Area tematica di riferimento: Esplorazione della natura e sostenibilità ambientale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo progetto cercherà di far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Obiettivi formativi:

- Stimolare la curiosità



- Favorire la creatività
- Sviluppare competenze osservative, abilità manuali e il rispetto dell'ambiente
- Incoraggiare il lavoro di squadra
- Sviluppare competenze scientifiche
- Promuovere la responsabilità
- Promuovere il "fare" come base per riflettere e capire,utilizzando il divertimento come fonte di creatività

Competenze attese:

- Sapere utilizzare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Sviluppo del pensiero creativo
- Collaborazione e lavoro di squadra
- Capacità di osservazione
- Pensiero critico e risoluzione dei problemi



○ **Azione n° 3: Progetto Scuola Secondaria di primo grado LOGICA-MENTE**

Attraverso la piattaforma informatica Pristem dell'Università Bocconi di Milano o attraverso estratti da tale piattaforma forniti dai docenti, gli alunni si eserciteranno individualmente a svolgere test online o cartacei di logica forniti dall'ente stesso attraverso prove di allenamento e di preparazione.

Ad Ottobre tutti gli alunni partecipanti saranno iscritti, a cura del referente, ai Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi di Milano, e a Novembre (il giorno 15) svolgeranno in sede la prova con schede cartacee da inviare a Milano; dal numero dei partecipanti e



dall'impegno profuso, nonché dai risultati raggiunti si valuterà il gradimento di queste attività ed i risultati maturati dai ragazzi.

I primi tre classificati delle gare individuali dei Giochi d'Autunno (Categorie C1 e C2) di ciascuna categoria saranno premiati dal Dirigente; tale premiazione avverrà nel secondo quadrimestre dopo l'invio, che avverrà presumibilmente verso fine Gennaio – inizio Febbraio, da parte dell'Università Bocconi dei risultati finali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le capacità logiche

Sviluppare interesse e passione per la matematica e l'informatica

Stimolare la collaborazione fra i compagni



○ Azione n° 4: Progetto STEAM classi V scuola Primaria : impariamo ad osservare le stelle.

La classe lavora in gruppi e l'insegnante assume il ruolo di guida applicando la metodologia dell' Inquired Based Learning, basata sull'investigazione e volta a stimolare negli alunni la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. L'errore assume il significato positivo di crescita personale, perchè in un percorso STEAM non esiste la soluzione giusta, ma sono l' innovazione e la creatività ad essere sempre al primo posto. sono previsti laboratori dove gli alunni , divisi in gruppi eterogenei dal docente, realizzeranno il sistema solare in cooperative learning e si organizzeranno per una presentazione tra classi parallele.

Come momento conclusivo del progetto si prevede un'uscita didattica al Planetario di Città della Scienza di Napoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Collegare diverse discipline all'astronomia.

- Stimolare negli alunni l'abitudine all'osservazione del cielo e dei fenomeni che in esso si susseguono.
- Sviluppare la curiosità verso lo studio delle scienze ed in particolare dell'astronomia.
- Acquisire informazioni di base sui corpi celesti e le loro caratteristiche principali.
- Conoscere il Sistema Solare e la Via Lattea.
- Conoscere il sistema Terra-Luna e i fenomeni ad esso collegati
- Saper descrivere il fenomeno delle eclissi di Luna e di Sole
- Comprendere e saper spiegare l'alternanza delle stagioni sulla Terra (solstizi ed equinozi)
- Sviluppare e migliorare il linguaggio specifico
- Comprendere l'importanza dell'osservazione e della visione nella pratica scientifica

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno.

○ Azione n° 5: “MetaEduca - Esploratori STEM in Erba

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

1. Scuola dell'Infanzia: - Durata: 15 ore per 45 partecipanti 3 edizioni. - Contenuti: Attività ludiche per introdurre concetti di base in matematica e scienze. Esperimenti sensoriali per stimolare la curiosità scientifica. Utilizzo di tecnologie semplici e interattive. Orientamento: Sensibilizzazione alle opportunità STEM attraverso storie e giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 6: "MetaEduca - Esploriamo il Mondo STEM"**

Durata: 15 ore per 60 partecipanti, in 4 edizioni - Contenuti: - Laboratori scientifici e moduli ICDL Essentials per consolidare conoscenze di matematica e tecnologia, fornendo una solida base STEM . - Progetti tecnologici di base con focus su coding e robotica. - Esplorazione di fenomeni scientifici attraverso osservazioni e esperimenti. - Orientamento: Sensibilizzazione alle opportunità STEM attraverso storie e giochi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: "MetaEduca -STEM: Alla Scoperta delle**



Professioni del Futuro"

Durata: 15 ore per 59 partecipanti, in 7 edizioni - Contenuti: - Moduli ICDL Essentials per consolidare conoscenze di matematica e tecnologia, fornendo una solida base STEM . - Progetti tecnologici con approfondimenti in coding e programmazione. - Laboratori scientifici approfonditi e simulazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: "Faccio...imparo e mi diverto"**

FACCIO...IMPARO E MI DIVERTO"

Nel mondo di oggi è fondamentale avvicinare i bambini alle discipline STEM(Scienze,



Tecnologia ,Ingegneria e Matematica) fin dai primi anni di vita stimolando la loro curiosità e il pensiero critico. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti i bambini acquisiranno competenze essenziali per affrontare le sfide del futuro.

L'obiettivo vuole essere lo sviluppo nei bambini di competenze osservative, abilità manuali e il rispetto dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Con questo progetto vogliamo fornire ai bambini gli strumenti necessari per diventare pensatori critici e risolutori di problemi preparandoli ad un futuro di successi ed innovazioni. Lo sviluppo delle competenze STEM verrà stimolato attraverso una didattica accattivante e completamente inclusiva. Questo progetto mira a stimolare la naturale curiosità dei bambini incoraggiandoli ad esplorare, sperimentare e scoprire il mondo che li circonda attraverso attività pratiche e divertenti. necessaria e fondamentale sarà la mediazione del gioco e dell'apprendimento attivo. Area tematica di riferimento: Esplorazione della natura e sostenibilità ambientale.

Questo progetto cercherà di far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Obiettivi formativi:

- Stimolare la curiosità
- Favorire la creatività
- Sviluppare competenze osservative, abilità manuali e il rispetto dell'ambiente
- Incoraggiare il lavoro di squadra
- Sviluppare competenze scientifiche
- Promuovere la responsabilità
- Promuovere il "fare" come base per riflettere e capire, utilizzando il divertimento come fonte di creatività

Competenze attese:

- Sapere utilizzare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Sviluppo del pensiero creativo
- Collaborazione e lavoro di squadra
- Capacità di osservazione



Pensiero critico e risoluzione dei problemi

Dettaglio plesso: META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: "Alla scoperta delle STEM"**

Per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale, oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare discenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per prepararsi al proprio futuro professionale, dove le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il progetto "alla scoperta delle STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline, mettendo in relazione queste materie con il mondo che ci circonda e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) e la messa in campo di compiti autentici, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. L'insegnamento delle discipline STEM, scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, infatti, oltre ad avere un carattere interdisciplinare, favorisce l'opportunità di rendere la matematica e le scienze collegate alla realtà tanto da creare sinergie e collegamenti con tutte le discipline stimolando il pensiero critico e divergente degli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- v Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

- v Conoscere le invenzioni dei grandi scienziati

- v Sviluppare il pensiero creativo.

- v Sviluppare i concetti di condivisione

- v Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

- v Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- v Osservare, misurare, passare al modello.

- v Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



- v Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- v Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- v Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- v Scoprire e rispettare le fonti esauribili e rinnovabili.
- v Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- v Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- v Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- v Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- v Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- v Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- v Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



v Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

v Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

META I.C. BUONOCORE -FIENGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTALIFE per le classi III: DIDATTICA ORIENTATIVA; PNL SCHOOL;

Primaria importanza riveste il convergere verso una strategia unitaria di orientamento in collaborazione con gli altri soggetti competenti, al fine di attuare un "orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Si può quindi affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

In quest'ottica, si pone il progetto ORIENTALIFE da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Il progetto proposto è triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado



Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
6. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Il progetto prevede:

- l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:
- Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...)
- Didattica orientativa
- Didattica orientativa e PCTO



□ Progettazione e valutazione per competenze.

□ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di didattica orientativa.

Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per un Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative).

L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

PERCORSO DI DIDATTICA

ORIENTATIVA

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE CON NUMERO DI ORE

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Questo Laboratorio è obbligatorio

Il laboratorio si articola in 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe. 15 ORE TOTALI

PARTNER URS CAMPANIA



PERCORSO PNL SCHOOL

Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 15 ore, 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni). 15 ORE TOTALI

PARTNER URS CAMPANIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: PROGETTO ORIENTALIFE per le classi II: DIDATTICA ORIENTATIVA; "A SCUOLA DI TURISMO!"**



PERCORSO "A SCUOLA DI TURISMO!"

Didattica multimediale: realtà virtuale e aumentata, media immersivi applicati alla comunicazione e alla divulgazione dell'arte. Un laboratorio su come creare scenari in 3d e pacchetti turistici condivisi. Il percorso si articola in lezioni in presenza utilizzando una piattaforma inedita di formazione immersiva per generare contenuti artistici in virtuale da inserire in un metaverso, con glossari e apparati teorici creati ad hoc.

Il percorso si articola in 9 ore in presenza + 3 ore online + 3 ore in autonomia con docente del consiglio di classe. N. 15 ore formative

PERCORSO DIDATTICA ORIENTATIVA

Didattica orientativa (obbligatoria) : modulo di 15 ore per le classi seconde(9 ore con un formatore dell'URS e 6 ore di attività laboratoriale con attività già predisposte dall'URS)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO GRUPPO SPORTIVO: Avviamento alla pratica sportiva

Avviamento alla pratica sportiva con particolare attenzione all'allenamento per la corsa campestre, il tennis tavolo, il badminton, l'atletica leggera e la ginnastica. Le attività coinvolgeranno inizialmente un'ampia platea di alunni; successivamente, si procederà effettuando una selezione finalizzata alla formazione delle rappresentative d'istituto per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali dei giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il



raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Potenziare l'offerta sportiva scolastica; individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; consolidare gli schemi motori di base; migliorare le capacità condizionali e coordinative; applicare i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; migliorare le capacità di autocontrollo; integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: Progetto "Coro e Territorio" le melodie di Salve D'Esposito in collaborazione con l'Istituto F. Grandi di Sorrento

15/20 alunni delle seconde per formazione coro. Pratica corale di canti napoletani dedicati a Salve D'Esposito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del periodo storico di riferimento, consapevolezza esecutiva legata al contesto di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Aula generica

● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: Logicamente

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Facendo una stima dei partecipanti alle passate edizioni, il progetto dovrebbe coinvolgere ben oltre cento alunni. Il progetto prevede la partecipazione ai Giochi Matematici d'Autunno promossi dall'Università Bocconi di Milano. Questa competizione matematica di Istituto consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti. Tutte le regole di realizzazione della gara e le relative prove vengono esclusivamente fornite dall'Università. Attraverso la piattaforma informatica Pristem dell'Università Bocconi di Milano o attraverso estratti da tale piattaforma forniti dai docenti, gli alunni si eserciteranno individualmente o in gruppo a svolgere test online o cartacei di logica forniti dall'ente stesso attraverso prove di allenamento e di preparazione. Ad Ottobre tutti gli alunni che ne richiedono la partecipazione saranno iscritti, a cura del referente, ai Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi di Milano attraverso l'apposito form dopo il pagamento del bonifico (che deve corrispondere alla metà della quota raccolta) e a Novembre (il giorno 12) svolgeranno in sede la prova con schede cartacee da inviare a Milano; dal numero dei partecipanti e dall'impegno profuso, nonché dai risultati raggiunti si valuterà il gradimento di queste attività ed i risultati maturati dai ragazzi. I primi tre classificati delle gare individuali dei Giochi d'Autunno (Categorie CM, CE, C1 e C2) di ciascuna categoria saranno premiati dal Dirigente; tale premiazione avverrà nel secondo quadrimestre (presumibilmente il 14 Marzo) dopo l'invio della graduatoria, che avverrà presumibilmente verso fine Gennaio – inizio Febbraio, da parte dell'Università Bocconi dei risultati finali. I primi tre classificati della categoria C2 (terza media) saranno premiati con una borsa premio elargita dall'Associazione Onlus "Il Colibrì Lia Castellano" che opera nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle



categorie di punteggio più basse.

Traguardo

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e nell'acquisizione delle competenze di base, soprattutto dell'area linguistica relativamente alla Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di base, in particolare di Italiano nella Scuola Secondaria di primo grado, rispetto alla media Nazionale e della Macroarea.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.





Risultati a distanza

Priorità

Mantenere nel tempo i risultati positivi ottenuti negli apprendimenti e migliorarli laddove i valori siano inferiori rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Adottare pratiche didattiche trasversali mirate ad acquisire competenze di base spendibili per l'intero percorso scolastico. Potenziare il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado poiché la restituzione dei dati da parte degli istituti secondari di secondo grado risulta talvolta frammentaria.

Risultati attesi

Il Progetto vuole essere un'occasione per i docenti per attuare un insegnamento più stimolante ed efficace e, perché no, anche piacevole, e per i ragazzi per aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo divertendosi. Risolvere un gioco matematico significa valutare tutte le possibili strategie risolutive, mettendo in gioco competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. I ragazzi possono mettersi in gioco per risolvere i quesiti e maturare la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti, con crescente fiducia nel proprio percorso logico. Partecipare alle gare matematiche ha un'efficace valenza didattica e formativa, perché dà agli studenti un'opportunità di confronto per apprendere e per maturare consapevolezza delle proprie abilità. Le competenze attese sono: - Far maturare nei ragazzi la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. -Far lavorare i ragazzi intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, facendo sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. -Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). - Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole e università. - Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere



un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- ***Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: BLUE JEANS BAND/CHORUS (Flauto e canto per open day, concerto natalizio e per manifestazione fine anno scolastico.**
-

Pratica strumentale con il flauto dolce e pratica corale. Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Esecuzione strumentale per open day, concerto natalizio e fine anno scolastico, nonché partecipazione del gruppo ai seguenti Concorsi: Premio Giovanni Grillo, Concorso i Colori della vita e altri concorsi in itinere.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: CONCORSI Nazionali musicali MIUR a.s. 2024/2025

Partecipazione ai concorsi musicali indetti dal MIUR e altri Enti. Destinatari: alunni classi prime, seconde e terze della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.



Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Esecuzione pubblica e scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: Informatica umanistica

Il progetto denominato Informatica Umanistica prevede il potenziamento della lingua italiana attraverso l'utilizzo di software per la realizzazione di: giornali digitali, siti web, padlet e altri software di videoscrittura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del progetto sono: potenziare la lingua italiana attraverso software informatici di videoscrittura potenziare le competenze digitali Obiettivi cognitivi Obiettivi comportamentali Risultati attesi: migliorare i risultati scolastici nella lingua italiana Punti di forza: potenziare le conoscenze e le competenze dei nativi digitali per migliorare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ***Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: Salvare il mondo si può: iniziamo da qui!**

Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. STORIE DI PICCOLI GESTI



QUOTIDIANI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEL NOSTRO PIANETA. Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado proporranno una serie di azioni atte a migliorare nelle loro possibilità le condizioni del nostro pianeta, per un presente ed un futuro di speranza. A tal fine sarà predisposta una raccolta differenziata all'interno di ogni classe, per ridurre al minimo la produzione di materiale indifferenziato, e cacce al tesoro con quiz per imparare il corretto conferimento di ogni oggetto rinvenuto. Inoltre si organizzeranno laboratori di riuso creativo i cui manufatti saranno esposti durante l'Open Day per sensibilizzare i visitatori ad una responsabile e fattiva tutela dell'ambiente. Si organizzeranno infine visite guidate sul territorio, in cui i ragazzi toccheranno con mano le soluzioni messe in campo dal comune di Meta per consentire ai cittadini di attuare alcune buone pratiche di sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.



Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del progetto sono: Obiettivi cognitivi: promuovere la conoscenza del rispetto e della tutela dell'ambiente e della diversità, facendo comprendere che la Terra è la nostra casa e come tale va trattata per evitare di deturparla o peggio di perderla, imparando a rispettare l'ambiente e i suoi abitanti. A tale scopo saranno disseminate le regole per una corretta raccolta differenziata e promosse attività di riuso di materiali per dare una seconda vita agli oggetti che altrimenti diventerebbero un rifiuto in discarica. Obiettivi comportamentali: promuovere l'abitudine allo svolgimento di una consapevole raccolta differenziata a scuola come a casa, producendo così pochi scarti indifferenziati; promuovere l'abitudine al rispetto dell'ambiente attraverso comportamenti responsabili ovunque si trovino. Risultati attesi: apprendimento delle buone prassi per il corretto rispetto dell'ambiente. Punti di forza: visione più consapevole delle necessità dell'ambiente per poter prosperare e perdurare nel tempo Metodologia: Giochi, caccia al tesoro, visite guidate, affidamento di ruoli

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● *Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: Giornate bianche



Tecniche e regole legate all'apprendimento dello sci di discesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Utilizzare lo sport come momento di integrazione e di prevenzione del disagio sociale, anche per gli alunni in difficoltà. Acquisizione da parte dei ragazzi della disponibilità di dare e ricevere aiuto. Miglioramento del livello di socializzazione tra tutti i ragazzi. Competenze chiave Imparare le basi dello sci di discesa. Obiettivi di apprendimento Conoscenza del paesaggio montano e apprendimento delle tecniche e delle regole di comportamento legate allo sci.

Risorse professionali

Esterno



● *Scuola Secondaria di primo grado Progetto Palestra INVALSI MATEMATICA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe III A della scuola secondaria di primo grado. Le prove INVALSI sono il primo banco di prova che gli studenti di terza media si trovano ad affrontare nel corso dell'anno, nel mese di Aprile. Il progetto è finalizzato quindi al potenziamento delle competenze matematiche in vista dello svolgimento alle Prove Nazionali; il progetto prevede attività sugli argomenti su cui la prova verte di solito ossia: numeri, geometria, relazioni e funzioni, dati, misure e previsioni. Si intendono quindi sviluppare metodi e strategie per la comprensione e la corretta risoluzione dei quesiti proposti dall'Invalsi. Il progetto sarà inoltre occasione per sviluppare e consolidare tematiche trattate negli anni precedenti e riprese dalle prove nazionali. Gli studenti svolgeranno quesiti riconducibili alle prove presentate negli anni precedenti e allenamenti con le prove ufficiali degli anni passati attraverso piattaforme che utilizzano il format dell'Invalsi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà all'insegnante di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle categorie di punteggio più basse.

Traguardo

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e nell'acquisizione delle competenze di base, soprattutto dell'area linguistica relativamente alla Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di base, in particolare di Italiano nella Scuola Secondaria di primo grado, rispetto alla media Nazionale e della Macroarea.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del progetto sono: Discriminazione dei suoni Riconoscimento di diversi



caratteri sonori Obiettivi cognitivi: Capacità nel riconoscere i suoni Capacità nel capire i rapporti tra i suoni Capacità di intonazione dei suoni con la voce Riconoscere il livello comunicativo attraverso la timbrica Obiettivi comportamentali: Imparare la corretta predisposizione all'ascolto Imparare il rispetto dei diversi momenti Imparare ad organizzare il proprio studio Imparare a gestire le priorità nell'apprendimento Risultati attesi: Accrescere ed ampliare il livello comunicativo-musicale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto

STRUMENTO. MONOGRAFIE: FERDINANDO CARULLI E MAURO GIULIANI

Il progetto punta ad approfondire la vita e le opere degli autori dal punto di vista didattico.
Destinatari: classi II e III della Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi



Conoscenza del periodo storico di riferimento, consapevolezza esecutiva legata al contesto di riferimento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● ***Scuola Secondaria di primo grado Progetto Geologia e Territorio: Scoprire il nostro ambiente***

Il progetto intende fornire le conoscenze delle principali caratteristiche geologiche e geografiche del nostro territorio analizzando i processi di origine, cioè quando e come si sono originati i paesaggi della Penisola sorrentina che ci circondano, e quali processi hanno modificato il territorio dalle origini fino ai tempi attuali. Tutto ciò avverrà attraverso l'analisi dei minerali, delle rocce e delle caratteristiche del suolo in cui viviamo e dei rischi geologici e idrogeologici a cui esso è soggetto e attraverso l'approfondimento dei principali fenomeni endogeni (vulcanismo e sismicità legati al Vesuvio e all'area flegrea) ed esogeni che possono turbarne l'equilibrio, e infine



quali sono le misure di prevenzione e gestione del rischio. Il progetto prevede sia incontri curricolari (di mattina e durante le ore del prolungato)con i ragazzi a scuola sia uscite sul territorio per una conoscenza tangibile di quanto appreso a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla



totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi quanto l'inestimabile patrimonio di conoscenze ottenuto nel tempo da discipline come la geologia e le scienze naturali, possa costruire le fondamenta sulle quali poggiare uno sviluppo realmente sostenibile e quindi uno stile di vita rispettoso dell'ambiente che ci circonda. Geologia a scuola significa infatti capire i principali aspetti evolutivi del territorio e come questi hanno condizionato e condizionano la vita e le attività dell'uomo compreso il suo abitare e stimolare all'osservazione delle trasformazioni ambientali. Le competenze attese sono infatti quelle di comprendere come e quanto le Scienze della terra influenzino la nostra vita quotidiana, nelle nostre case, nelle nostre città e nel nostro ambiente, come l'uomo può influenzare negativamente il delicato equilibrio della natura e di



conseguenza l'assunzione di comportamenti che ne preservino la stabilità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● *Scuola Secondaria I grado Progetto PALESTRA INVALSI ITALIANO

Le prove Invalsi sono il primo banco di prova che gli studenti di terza media si trovano ad affrontare nel corso dell'anno, nel mese di aprile. Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze logico-linguistiche in vista dello svolgimento alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze. Il progetto prevede attività sugli argomenti su cui la prova verte di solito ossia: analisi morfologica e sintattica, caratteristiche dei vari tipi di testo, analisi e comprensione. Si intendono quindi sviluppare metodi e strategie per la comprensione e la corretta risoluzione dei quesiti proposti dall'Invalsi. Il progetto sarà inoltre occasione per sviluppare e consolidare tematiche trattate negli anni precedenti e riprese dalle prove nazionali. Gli studenti svolgeranno quesiti riconducibili alle prove presentate negli anni precedenti e allenamenti con le prove ufficiali degli anni passati attraverso piattaforme che utilizzano il format dell'Invalsi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre, tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare pratiche didattiche miranti a ridurre la percentuale di alunni afferenti alle categorie di punteggio più basse.

Traguardo

Offrire opportunità formative in ambito curriculare ed extracurriculare atte a recuperare, consolidare e potenziare le competenze nelle aree disciplinari dove si ravvisano le principali criticità.



Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e nell'acquisizione delle competenze di base, soprattutto dell'area linguistica relativamente alla Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di base, in particolare di Italiano nella Scuola Secondaria di primo grado, rispetto alla media Nazionale e della Macroarea.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi proposti comprendono essenzialmente quelli di: • Consolidare competenze e abilità logiche e linguistiche • Sviluppare la competenza d'uso di linguaggi specifici e della strumentalità del testo • Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione. • Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure. • Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro. Lo scopo è quello di fornire competenze e abilità per un corretto svolgimento delle prove Invalsi per poter affrontare questo appuntamento con serenità e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica



● SCUOLA VIVA PLUS “Viaggio nel mondo anche digitale” PRIMO MODULO-Codice modulo: A

“Viaggio nel mondo anche digitale” – Codice modulo: A “Il digitale APP...assiona – Creatori di APP e Qrcode” 30 h, prioritariamente per alunni di IV e V primaria e I e II secondaria di primo grado a.s. 2023/2024; formazione docenti; a partire da gennaio 2024; “Guida per un giorno in Inglese”:
- Inglese 2: 30 h prioritariamente per alunni delle classi terminali della primaria e con rimodulazione/curvatura verso le prime classi della secondaria a.s. 2023/2024; “Guida per un giorno in Francese” - 30 h: prioritariamente per alunni di V primaria e I secondaria di primo grado a.s. 2023/2024; “Guida per un giorno in Spagnolo” - 15 h prioritariamente per alunni di I, II e III secondaria a.s. 2022/2023 e 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, linguistico/espressive e logico/matematiche, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



Uscite sul territorio di Meta

Approfondimento

Sedi: Buonocore Fienga: Via Guglielmo Marconi, 21 – Meta; e P.zza Salvatore Ruggiero – Meta con uscite sul territorio di Meta

● **SCUOLA VIVA PLUS “Vinci l’Indifferenza conquista la Pace” - SECONDO MODULO- Codice modulo: C**

Osserva e tutela la Bellezza – Codice C, Conoscenza e educazione alla gestione delle risorse personali e dell’ambiente con supporto di docente Universitario o Laureato/laureando Università Parthenope di Napoli: 30 h prioritariamente per alunni di III, IV, V primaria e I e II e III secondaria di primo grado a.s. 2023/2024;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Uscite sul territorio di Meta

Approfondimento

Sedi: Buonocore Fienga: Via Guglielmo Marconi, 21 – Meta; e P.zza Salvatore Ruggiero – Meta con uscite sul territorio di Meta

● **SCUOLA VIVA PLUS “Talenti nascosti”- TERZO MODULO-** **Codice modulo: D**

“Teatro Scuola- Agita” Codice D – venerdì e sabato, nei mesi da ottobre a dicembre 2023: 30 h prioritariamente ad alunni di IV e V primaria a.s.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta per consentire alla totalità degli alunni di migliorare i propri esiti scolastici, mantenendo elevata la percezione di benessere ponendo fine ad una irregolare distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Implementare pratiche didattiche relative alle discipline S.T.E.M per il raggiungimento di competenze che sono fondamentali per la comprensione dei numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o



figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Scoperta e valorizzazione dei talenti degli studenti attraverso con attività musicali, teatrali e sportive anche attraverso approcci innovativi della pratica didattica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Sedi: Buonocore Fienga Via Guglielmo Marconi, 21 – Meta; P.zza Salvatore Ruggiero – Meta con uscite sul territorio di Meta e al teatro. Per Ippoterapia attività in ambiente naturale presso il Centro di equitazione a Piano di Sorrento e Canoa, vela e nuoto presso la spiaggia della marina di Meta.

● **SCUOLA VIVA PLUS - QUARTO MODULO-Educazione Affettiva; Sportello D'ascolto Psicologico**

60 h) Attività trasversale (50 ore) – Educazione Affettiva; Sportello D'ascolto Psicologico- 50 ore con Psicologo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare percorsi progettuali finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee in cui si preveda anche la collaborazione con esperti e/o enti esterni territoriali.

Traguardo

Organizzare incontri di formazione/informazione su tematiche inerenti la legalità, la convivenza civica con agenzie, associazioni, rappresentanti delle forze dell'ordine o figure impegnate nel sociale.

Risultati attesi

Incrementare il benessere psicofisico degli allievi, prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie; aiutare gli alunni ad affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, al bullismo, o tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza; ri-orientare l'adolescente in difficoltà.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA VIVA PLUS .“Partecipazione dei Genitori – IN..forma Genitori” - QUINTO MODULO- Codice modulo: F**

Educazione motoria/pilates – sabato dalle ore 09:00 alle 12:00, nei mesi da aprile a giugno 2023 e da ottobre a dicembre 2023- 15 h (Seminari, attività di formazione e informazione per e con i genitori e attività ricreative/sportive/inclusive per genitori e giovani/adulti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ERASMUS +

Alla luce del piano di miglioramento inserito nel RAV nonché della mission della scuola tratteggiata nel PTOF, il collegio docenti ha ritenuto opportuno avviare il proprio piano di internazionalizzazione della scuola, migliorando la qualità dell'offerta formativa attraverso l'adesione al progetto di mobilità breve ERASMUS+/KA122-SCH, da destinare in prima battuta al solo personale scolastico. È infatti opinione condivisa che l'esigenza di "incrementare la qualità dell'azione educativa e didattica offerta" delineata nel PTOF passi inevitabilmente attraverso un processo di sprovincializzazione della nostra istituzione scolastica, perseguibile soltanto allargando i suoi orizzonti culturali di riferimento in una prospettiva europea ed internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Da un'attenta analisi dei limiti e delle potenzialità delle risorse umane del nostro comprensivo, condotta alla luce delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite dall'UE, sono emerse le seguenti esigenze: - è cruciale puntare all'ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE E CULTURALE delle risorse umane della scuola, staccandole dal bozzolo rassicurante delle pratiche didattico-educative tradizionali, per indurle ad abbracciare le più ardite innovazioni metodologiche. In tal senso un proficuo scambio di buone pratiche con scuole all'avanguardia nel campo delle TIC contribuirebbe a implementare il graduale passaggio al digitale previsto dal PNSD e dal PNRR; - è inoltre auspicabile mirare al "POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali" (PTOF). Proprio perché la nostra scuola è molto attiva nel campo dell'inclusività, si è incentivati a ricercare il confronto con realtà educative diverse, al fine di desumerne spunti metodologici utili a trasformare quella che è un'offerta didattica meritevole in una d'eccellenza. Abbiamo pertanto costituito una vera e propria rete di scuole che lavorerà in sinergia a questo comune proposito, anche attraverso l'attivazione sulla piattaforma ESEP di uno specifico progetto eTwinning; - è altresì di vitale importanza adeguare ai parametri europei le norme di TUTELA AMBIENTALE attive presso il nostro istituto. La ferma volontà di promuovere "lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici" (vedi PTOF) ci ha spronato a stabilire contatti con scuole europee che si distinguono in tale ambito, per poter desumere dalla meditata osservazione delle loro realtà eco-sostenibili buone pratiche da importare nella nostra scuola, nonché nel contesto socio-economico in cui essa alligna; - è anche necessario procedere al potenziamento delle COMPETENZE MULTILINGUISTICHE del personale docente e non, al fine non solo di migliorare l'offerta formativa mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, ma anche di garantire un'adeguata accoglienza agli studenti non italofoni presenti nella nostra scuola per mezzo dell'attivazione di corsi di italiano L2. Infine il confronto interculturale fornirebbe un'efficace risposta ad un'altra



delle priorità della mission della scuola, quale "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica", ottenibile "attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture", garantendo l'acquisizione di tutta una serie di competenze trasversali o soft skills, quali: - competenze sociali e interpersonali; - competenze di cittadinanza attiva; - abilità organizzative e comunicative; - rinforzo della cooperazione e del lavoro di squadra; - spirito di iniziativa e capacità progettuale.

Obiettivo 1 TIC E DIGITAL TOOLS - Potenziamento e aggiornamento per il personale docente di strategie digitali innovative da integrare nella pratica didattica quotidiana, in accordo con le Competenze Europee. Per promuovere le soft skills è fondamentale aggiornare le metodologie didattiche: l'impiego di strategie divergenti è al centro dell'idea di lifelong learning. Punto di partenza è il linguaggio multimediale, di cui gli studenti sono padroni e che consente di svolgere attività inclusive. La nostra mission punta all'aggiornamento delle TIC, in particolare alle attività di GAMIFICATION e CODING. Tradurre gli obiettivi educativi in sfide emozionanti sul modello dei videogames aumenta la significatività consapevolmente percepita del compito: i ragazzi ricoprono un ruolo attivo nel processo formativo, realizzando un serious game che sfrutta il pensiero divergente e potenzia le Competenze chiave (Imparare ad Imparare; Problem Solving). La nostra didattica mette al centro la loro volontà di apprendere facendo (learning by doing) e riflettendo sugli argomenti. Per le attività di gamification occorre una formazione aggiornata; da qui la nostra volontà di interfacciarci con vari Paesi partner.

Obiettivo 2 INCLUSIVITA' - Potenziamento e aggiornamento per il personale docente di strategie inclusive innovative da integrare nella pratica didattica, in linea con la nostra vocazione all'inclusione. L'inclusività persegue finalità come il rispetto dell'altro, il dialogo, la solidarietà e la collaborazione, per favorire il benessere e garantire il successo scolastico di tutti, in accordo con le capacità del singolo, promuovendo la consapevolezza che la diversità sia una risorsa o meglio un valore aggiunto. Attraverso il confronto con realtà educative diverse i docenti affineranno le metodologie didattiche utili ad implementare l'integrazione degli studenti con minori opportunità, in particolar modo dei disabili e dei rifugiati di guerra. Nello specifico ci si focalizzerà su: -COOPERATIVE LEARNING compensativo per BES; -PEER-TUTORING; -didattica multisensoriale; -tecnologie applicate alla didattica inclusiva. Si cercherà inoltre di ridurre le barriere che si frappongono alla piena partecipazione alla vita scolastica, quali: -ostacoli sociali, come lo svantaggio economico e le differenze culturali; -barriere legate ai sistemi di istruzione (abbandono prematuro); -limiti geografici

Obiettivo 3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - Sviluppare conoscenze, competenze ed atteggiamenti consapevoli riguardo ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030. La volontà di incoraggiare la CURA e la VALORIZZAZIONE del PATRIMONIO PAESAGGISTICO di un territorio costiero dalla forte vocazione turistica quale la penisola sorrentina costituisce uno sprone verso l'adozione di buone pratiche gestionali e di atteggiamenti attivamente eco-compatibili, che godono del



concreto supporto dell'Ente Locale. La mobilità all'estero consentirà al personale di assimilare metodologie e strategie in materia di competenze settoriali verdi da impiantare nel nostro istituto, con ampie ricadute anche sul territorio: -saranno promosse l'attività sul campo e l'educazione outdoor, con interventi di pulizia sulle spiagge e nelle riserve naturali di cui la Costiera è ricca; -si provvederà ad efficientare la raccolta differenziata, sviluppando un'attiva coscienza ambientale, attraverso la concreta misurazione dello spreco di risorse ed energia; -si promuoverà la riduzione del consumo di junk food, sostituendo i distributori automatici con alternative green. Obiettivo 4 COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Consolidamento e potenziamento della padronanza delle lingue comunitarie, in special modo dell'inglese, in linea con la politica linguistica dell'UE. La politica dell'UE in materia linguistica si basa sul rispetto della diversità e sulla creazione di un dialogo interculturale; consideriamo pertanto di fondamentale importanza incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere e la didattica innovativa delle stesse attraverso attività di formazione rivolte al personale. L'idea è quella di rafforzare l'identità comune europea anche grazie ad una formazione linguistica effettuata mediante metodologie innovative e specifici corsi all'estero. Come evidenziato nel PTOF, è obiettivo prioritario della scuola quello di implementare le COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DEL PERSONALE, al fine di garantire una didattica d'eccellenza che miri nel lungo periodo all'attivazione della metodologia CLIL, nonché di favorire un'accoglienza ed un'integrazione qualitativamente superiore agli alunni stranieri presenti nel nostro istituto. Ognuno degli obiettivi delineati nel progetto sarà implementato in sinergia con i partner selezionati. 1. TIC: - con la scuola primaria "Kazim Karabekir ilkokulu" di Istanbul (Turchia) approfondiremo la metodologia didattica del "gamebased learning" e "gamification", grazie alla presenza di un docente qualificato, che sarà anche ospitato dalla nostra scuola come esperto esterno; - con il comprensivo "Direção Regional de Educação" di Madera (Portogallo) ci soffermeremo sull'innovazione tecnologica e l'adozione di manuali digitali a scuola, nonché sulla promozione dell'uso delle moderne tecnologie e di metodi didattici innovativi, in linea con la transizione digitale prevista dal PNSD e dal PNRR; 2. INCLUSIVITA': - con la scuola primaria "CEIP CRISTÓBAL COLÓN ALCALÁ DE HENARES " di Madrid (Spagna) lavoreremo all'acquisizione di nuove strategie metodologiche che favoriscano l'attenzione alle diversità degli studenti e alla loro inclusione, nonché allo sviluppo di tecniche per la risoluzione dei conflitti in classe. - con la scuola primaria "Základní škola profesora Zdeňka Matějčka" di Most (Repubblica ceca) ci focalizzeremo sulla promozione dell'inclusività, partecipando ad una conferenza internazionale sull'inclusione che si terrà presso il loro istituto dal 28 al 31 marzo 2024 e alla quale prenderanno parte esperti e docenti provenienti da tutta Europa; 3. AMBIENTE E LEGALITA' - Con la scuola primaria "CEIP FERNANDO GARRIDO" di Canteras (Spagna) ci concentreremo su tematiche quali il riciclo dei rifiuti, i mezzi di trasporto alternativi e, più in generale, su tutte quelle strategie volte alla tutela del paesaggio e dell'ambiente in cui la scuola è immersa. Va evidenziato che anche il personale non docente



prenderà parte alla mobilità all'estero (nello specifico il personale ausiliario e il DS). Esiti attesi La possibilità di integrarsi in un tessuto scolastico differente non solo sotto il profilo metodologico-didattico, ma anche a livello gestionale, consentirà al nostro personale di fare esperienza diretta di pratiche amministrativo-educative diverse, da cui desumere spunti validi da introdurre nella nostra scuola. Il contatto con realtà culturalmente e linguisticamente distanti dalla propria permetterà altresì l'avvio di uno stimolante scambio interculturale, che, oltre a potenziare le competenze multilinguistiche del personale, ne promuoverà l'arricchimento professionale. 1. Sarà incentivato il buon uso delle moderne tecnologie, per mezzo dell'osservazione diretta della loro applicazione nella pratica didattica della scuola ospitante. 2. Sarà promossa la riflessione sulle scelte metodologiche votate all'inclusività, confrontandosi con quelle in uso presso la scuola estera. 3. Saranno assimilati suggerimenti utili a ridurre l'impatto ambientale. Verranno progettate attività curriculari ed extracurricolari basate sulle pratiche didattiche assimilate all'estero, per lo più miranti alla realizzazione di un compito di realtà, al fine di valutare l'effettivo impatto sull'offerta formativa della scuola avuto dal progetto di mobilità Erasmus+. I docenti dovranno attentamente monitorare l'intera parabola realizzativa degli stessi, approntando griglie di osservazione utili a evidenziare le reazioni dei ragazzi alle nuove proposte didattiche e l'effettivo riscontro in termini di sviluppo delle competenze. Il tutto verrà opportunamente rendicontato nel RAV e PTOF. L'offerta formativa della nostra scuola si avvantaggerà indubbiamente delle attività di job-shadowing condotte all'estero, dal momento che si assisterà ad un potenziamento metodologico rilevante in tutti e tre gli ambiti inclusi nel progetto. Corsi di Formazione: Un nutrito gruppo dei nostri docenti sarà formato seguendo corsi altamente qualificanti all'estero, tutti erogati dall'ente formatore "Europass teacher academy", quali: -"Video Games in Education: Innovative Gamification and Game-Based Learning Techniques" (Repubblica ceca, Praga); -"Digital Storytelling: Apps and Softwares for Creative Writing" (Spagna, Barcellona). -"We Are All Special: Inclusion and Support for Students with Special Needs In and Out of the Classroom" (Finlandia, Helsinki); -"Promoting Equity and Social Justice through Global Citizenship Education" (Portogallo, Lisbona). -"Environmental Education: Learning and Acting for a Better Future" (Paesi Bassi, Amsterdam). -"English Language Course for Beginners" (Paesi Bassi, Amsterdam); -"Spanish Language Course for Beginners" (Spagna, Valencia); -"French Language Course for Beginners" (Francia, Nizza). Esiti attesi: 1. I docenti partecipanti ai corsi dedicati alle TIC e ai "digital tools" potranno impraticarsi nell'uso dei moderni dispositivi informatici ed assimilare le più avanguardistiche soluzioni metodologiche presenti nel campo del digitale, come la "gamification" o il "digital story telling", al fine di applicarle nella loro pratica didattica quotidiana, implementando in tal modo l'offerta formativa della scuola. 2. La formazione sul tema dell'inclusività contribuirà ad aggiornare ed ampliare il ventaglio di soluzioni didattiche e buone pratiche scolastiche adoperate per l'accoglienza e la formazione dei discenti con BES. 3. La necessità di allinearsi alle prescrizioni



europee sulla neutralità climatica da raggiungere entro il 2050, ci ha spinti ad approfondire la formazione del nostro personale sul tema della sostenibilità ambientale, al fine di importare nel nostro istituto buone pratiche sia gestionali che didattiche. 4. Sviluppare competenze multilinguistiche di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "PIANO DELLE ARTI "

Coinvolgimento degli alunni nelle seguenti attività volte ad:

- ampliare le conoscenze della storia, architettura, paesaggio, arti e mestieri e tradizioni di Meta e delle persone (artisti, scienziati, filantropi, ecc...), sviluppando, al contempo, una più ampia sensibilità ed affinando il gusto del bello attraverso la sperimentazione di stili e generi artistici diversi;
- creare sinergie e cooperazioni utili, apprendere nuove tecnologie per diffondere il bello che è in loro e nel paese;
- offrire occasioni di accesso al sapere, grazie alla collaborazione anche di esperti esterni;
- realizzare esperienze dirette di lavorazione per l'esecuzione di pannelli in ceramica tradizionale (maioliche utilizzando il laboratorio di ceramica dell'Atelier), di produzione di materiali multimediali e di contenuti digitali, produzione audio-video con l'utilizzo del Home studio presente a Scuola, favorendo la conoscenza delle tecniche impiegate nella produzione;
- ricerca e produzione di un prodotto informativo multimediale (utilizzando l'attrezzatura dell'Atelier della Scuola);
- realizzazione di visite ed itinerari di testimonianza storico-artistiche, paesaggistiche e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto principalmente prevede la realizzazione di un museo d'arte diffuso della città di Meta per mostrare ed esaltare le bellezze di Meta, condividendo conoscenze e competenze, utilizzando spazi dell'Atelier Creativo (con laboratori e strumenti per la ideazione, progettazione e realizzazione) e dell'Home Studio (studio di registrazione audio-video), con l'acquisizione del sapere sia attraverso la totale immersione nella realtà culturale locale che attraverso un do ut des fatto di partecipazione alla divulgazione di tale unicum culturale ed artistico. La diffusione avverrà attraverso il linguaggio dell'arte: arte fotografica; arte visiva; arte letteraria; arte teatrale; arte musicale. Gli spazi innovativi della scuola e del territorio saranno aperti e condivisi, insieme alle buone pratiche, realizzando punti d'incontro partecipati dove manualità, artigianato, creatività e tecnologie sono un unicum motivante. Il talento degli alunni, le competenze professionali dei docenti ed esperti, gli strumenti tecnologici e non e scenari didattici innovativi troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali e per realizzare e diffondere la cultura e la conoscenza del Paese Meta. La Scuola darà nuova bellezza entrando nella bellezze del territorio realizzando vera e propria porta di accesso a informazioni, Tour a 360 gradi, racconti, immagini, disegni, musiche fornite dagli alunni. Un progetto innovativo che permetterà di installare una serie di "totem" informativi, dotati del "Quik Response Code" a risposta veloce, che potrà essere letto da telefonini ed altri dispositivi elettronici. Il Progetto, utilizzando proprie professionalità (architetti, insegnanti curricolari di arte, italiano) spazi già esistenti e diffusione di buone pratiche e sinergie nel territorio già esistenti e consolidate, è di concreta realizzabilità e utilità didattica, coerentemente con il PTOF della Scuola mira ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di competenze degli alunni, rispettandone tempi e stili di apprendimento, per contrastare diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e



recuperare abbandono e dispersione scolastica e realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Aumentando interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La partecipazione di Enti ed Associazioni qualificate sarà utile sia per esaltare il territorio e le sue opportunità ma anche per far conoscere a tutti la creatività ed il vero valore di tutti gli studenti, tutto in linea con le priorità strategiche del Piano triennale delle arti

● Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO attività per il TEMPO PROLUNGATO

- Attività creative e laboratoriali - Attività sportive e calcetto maschile e femminile "Arte e Movimento: Percorsi Creativi per il Tempo Prolungato 2023/2024". L'attività progettuale di arricchimento dell'offerta formativa per il tempo prolungato per l'a.s. 2023/2024 prevede l'organizzazione di sessioni di attività in piccoli gruppi di alunni. Martedì pomeriggio dalle 14,20 alle 16,20, le classi prime parteciperanno a un laboratorio di ceramica tenuto dal professoressa di arte, mentre le classi seconde e terze saranno coinvolte in giochi sportivi con professore di sostegno/educazione motoria. Giovedì pomeriggio dalle 14,20 alle 16,20, le classi prime realizzeranno attività di giochi sportivi con altro professore di sostegno/educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

***Obiettivi del Progetto:**

1. ***Sviluppo Creativo:** Favorire la creatività degli alunni attraverso il laboratorio di ceramica, offrendo loro l'opportunità di esplorare e esprimere la propria inventiva artistica.
2. ***Promozione dell'Attività Fisica:** Potenziare la partecipazione attiva e l'interesse per l'attività fisica, incoraggiando le classi seconde e terze a coinvolgersi in giochi sportivi durante le sessioni di tempo prolungato.
3. ***Socializzazione e Lavoro di Gruppo:** Stimolare la socializzazione e il lavoro di squadra attraverso le attività svolte in piccoli gruppi, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e collaborativo.
4. ***Supporto Educativo:** Integrare le attività del professore di sostegno/educazione motoria per fornire un supporto educativo mirato, adattato alle esigenze delle diverse classi coinvolte.

***Risultati Attesi:**

1. ***Incremento delle Competenze Artistiche:** Miglioramento delle competenze artistiche degli alunni partecipanti al laboratorio di ceramica.
2. ***Aumento della Partecipazione Sportiva:** Aumento del coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive, promuovendo uno stile di vita attivo.
3. ***Consolidamento delle Relazioni Interpersonali:** Rafforzamento delle relazioni tra gli studenti attraverso l'interazione durante le attività di gruppo.
4. ***Miglioramento delle Competenze Motorie:** Progresso nelle competenze motorie grazie all'orientamento educativo fornito dal professore di sostegno/educazione motoria.
5. ***Valutazione Positiva dell'Esperienza:** Ottenimento di feedback positivi da parte degli studenti sull'esperienza complessiva del progetto, indicando un impatto positivo sulla loro formazione e benessere.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica e salto in lungo esterna

● Scuola Secondaria di primo grado- PROGETTO: “MetaCinema: il futuro dell'educazione attraverso il linguaggio audiovisivo”

A.1 “CinemaScuola LAB – azione destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado”
L’attività didattica della proposta è finalizzata: - all’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l’analfabetismo iconico; - al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti; - alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a promuovere la capacità di dialogare con la “rivoluzione digitale” in atto; - all’erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (cortometraggio, documentario, ecc.) Progetto innovativo che si sviluppa in due anni scolastici, dall’avvio nel 2024 al 30 maggio 2025 ed è solo l’inizio per l’adozione della sperimentazione cinematografica nell’IC. Successivamente saranno utilizzate ore di ed. Civica, potenziamento e percorsi di orientamento. Coinvolge attivamente gli alunni (1080) dall’infanzia alla secondaria. Fasi: 1 Corsi di Formazione per Insegnanti di tutte le scuole coinvolte (a.s. 2023/2024) per fornire strumenti ed integrare il linguaggio audiovisivo nella didattica. 2 Produzione di Audiovisivi, documentari, cortometraggi e partecipazione a seminari con professionisti del settore (Novembre 2024-Aprile 2025), obiettivo: promuovere l’alfabetizzazione audiovisiva e la creatività. 3 Momenti di Fruizione Culturale (Gennaio-Aprile



2025), visione film in sale e visite guidate a museo del cinema, archivio storico cinematografico o cineteche. 4 Istituzione MetaFestival (Maggio 2025), obiettivo: Presentazione dei lavori audiovisivi. Per le fasi 2 e 3 è previsto il coinvolgimento degli alunni di tutte le scuole e nella 4 anche di altre scuole comprese quelle europee partner del progetto Erasmus dell'IC. Ambiti Tematici: Sociale, Ambientale, Culturale, Inclusione. Obiettivi Principali: Sviluppare competenze audiovisive; Promuovere creatività e alfabetizzazione audiovisiva; Affrontare tematiche sociali, ambientali e culturali; Favorire l'inclusione e la parità di genere. Elementi Innovativi: Utilizzo del linguaggio audiovisivo come strumento educativo; Partecipazione attiva degli studenti in tutte le fasi; Attenzione alle dimensioni sociale e culturale. Realizzazione Concreta (120 ore per ogni classe coinvolta): Corsi di formazione per insegnanti e alunni su storia del cinema e tecniche audiovisive; Produzione su temi rilevanti; Visioni di film selezionati; Visite a set cinematografici e musei; Festival con proiezioni e workshop. PCTO e Collaborazioni: percorsi per le competenze trasversali (90 ore) e per l'orientamento (30 ore) per alunno dei Licei coinvolti; Collaborazioni con enti locali, istituzioni scolastiche, e partner culturali tra questi anche Università. E' stato predisposto specifico kit didattico e scelto uno staff, con personale con competenze approfondite, guidato da un responsabile scientifico interno coadiuvato da un operatore di educazione visiva. tutto per garantire efficacia e efficienza anche nelle verifiche, monitoraggio e congruenza nei costi e qualità. Infrastruttura Utilizzata: con un approccio integrato si sfruttano attivamente gli spazi quali Atelier Creativo, Home Studio (studio di registrazione audio video di ultima generazione), Aula Magna "Agorà", sale per visioni cinematografiche, sale polifunzionali. Risultati Attesi: Apprendimento pratico del linguaggio audiovisivo; Incremento delle competenze tecniche e critiche; Valorizzazione dei talenti individuali degli alunni; Partecipazione attiva e consapevole della comunità scolastica. Inoltre, con l'implementazione del progetto, si prevede l'istituzione dell'IC con Sperimentazione Artistico Cinematografica, un'entità educativa che rappresenterà un'avanguardia nella promozione di un'educazione innovativa e centrata sul linguaggio audiovisivo. L'impatto di questa iniziativa sarà tangibile non solo nelle competenze acquisite dagli studenti, ma anche nella trasformazione dell'approccio educativo nella comunità scolastica e nell'interazione con il contesto circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "MetaCinema: il futuro dell'educazione attraverso il linguaggio audiovisivo" si configura come un'iniziativa innovativa e di notevole valore sociale, culturale ed educativo, con un focus dettagliato su quattro ambiti tematici fondamentali. Ambito Sociale: Il progetto affronta tematiche sociali cruciali, dedicando attenzione alla parità di genere, alla promozione della non violenza e al contrasto alla ludopatia. Tale approccio mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, contribuendo alla costruzione di una società più equa e inclusiva. Ambito Ambientale: La proposta si impegna a promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità. Attraverso le attività di produzione audiovisiva, il progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare temi ambientali critici, contribuendo alla formazione di una nuova generazione attenta alle sfide ecologiche. Ambito Culturale: Un elemento distintivo del progetto è la valorizzazione della cultura e del patrimonio artistico italiano. Gli studenti, coinvolti nella produzione di contenuti audiovisivi, avranno l'opportunità di esplorare e celebrare la ricchezza culturale del territorio, contribuendo alla conservazione e alla diffusione della sua identità artistica. Ambito dell'Inclusione: Il progetto pone particolare enfasi sull'inclusione sociale e sulla valorizzazione delle diversità, anche attraverso l'efficace strumento dei valori sani dello sport, l'iniziativa mira a favorire un ambiente educativo aperto e accogliente, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle differenze. Partecipazione Femminile: Un ulteriore elemento distintivo è la garanzia di coinvolgere almeno il 50% di



adolescenti di sesso femminile in tutte le attività. Questo impegno si traduce in una promozione concreta dell'uguaglianza di genere, contribuendo a superare disparità e a offrire opportunità paritarie a tutti gli studenti. L'integrazione di questi quattro ambiti tematici conferisce al progetto una visione olistica e completa, rispondendo in modo articolato agli obiettivi del bando. La partecipazione attiva degli studenti, l'approccio innovativo, la collaborazione con istituzioni e enti locali e l'attenzione all'inclusività evidenziano la qualità e la rilevanza sociale del progetto. In conclusione, "MetaCinema" si presenta come un'iniziativa chiave per la trasformazione dell'educazione delle nuove generazioni, promuovendo cittadini consapevoli, creativi e inclusivi. Risultati attesi: apprendimento pratico, incremento competenze, valorizzazione talenti. Impatto sull'approccio educativo e istituzione di un'entità educativa con sperimentazione artistico-cinematografica.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Scuola Primaria classi seconde - PROGETTO -Filo...so... fare a teatro

Le esperienze sulle "intelligenze multiple" hanno mostrato che non esiste un'unica strada maestra verso la conoscenza, ma molti sentieri ancora da tracciare. Noi viviamo dentro pratiche dialogiche: le parole che usiamo costruiscono la realtà, e non viceversa. Per questo motivo ho deciso di prendere un piccone, per "scavare" nelle parole per estrarne significati. C'è un'istanza di fondo da condividere: "Anche se sono piccolo posso pensare". Nelle esperienze proposte, ci sono bambini e ragazzi che si accorgono di poter pensare e, a quel punto, non vorrebbero più staccarsi dai loro pensieri. Ne sono gelosi, come è giusto. La conoscenza non è patrimonio degli adulti, appartiene anche e soprattutto a loro. Negli scenari proposti il pensiero ha inizio dalla "parola", ma non una parola lontana, bensì una parola in cui identificarsi, anche attraverso l'esercizio della metafora

Dalla ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONOCORE - A. FIENGA"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado 80062 META (NA) - Via G. Marconi, 21
tel. 081 0812276 - C.M. NAIC871003 - C.F. 82019520632 - Ambito 22 E-mail :
naic871003@istruzione.it E-mail PEC : naic871003@pec.istruzione.it Sito Web :
www.icbuonocorefiengameta.edu.it

Pagina 2 di 6 "parola", porte di accesso alla conoscenza,



nasce la “domanda”, che di quella conoscenza è il motore. Il teatro è un linguaggio che veicola, con le storie, pensieri e visioni del mondo. Ma è anche uno straordinario strumento di educazione all’ascolto e nel consenso all’ascolto. L’ascolto diventa così un metodo per aprire sempre il discorso alle domande prima che alle risposte, all’incontro prima che allo scontro, alla conoscenza di sé attraverso la conoscenza degli altri. Così l’educazione all’ascolto diventa educazione alla democrazia. Ciò presuppone non solo l’esistenza dell’altro, ma il rispetto per il suo diritto alla parola, per la diversità di pensiero, di gusti, di ambizioni. Mette in evidenza che le regole siano condivise, cioè accolte nel proprio interesse. L’ascolto presuppone una motivazione; un interesse per l’altro che è lo stadio più alto della democrazia partecipata. Il teatro è invece il riflesso della comunità che lo esprime, e come tale può essere festoso come autoritario, ma è sempre un sistema di regole condivise. Proprio come in un gioco, educa a partecipare, ora nell’ascolto ora nell’azione o nella parola. Il teatro è una responsabilità comune e comunitaria. Il piacere di ascoltare coincide con la consapevolezza di un tempo opportuno per parlare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FACILITARE l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. • INCENTIVARE la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. • SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- APPRENDERE le diverse metodologie dell'ascoltarsi e ascoltare, del

rilassarsi, autoconcentrarsi, autogestirsi e l'utilizzo di diverse modalità

espressive per le diverse situazioni.

• PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non-

verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza



collettiva, il canto, la produzione sonora.

- SVILUPPARE le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli

stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione,

attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive,

incanalandole costruttivamente.

- ESPLORARE le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei

problemi.

- PROMUOVERE lo sviluppo della capacità "metarappresentativa",

attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo,

movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.



Scuola Primaria classi terze - PROGETTO - "UN VIAGGIO GUSTOSO NELLA SALUTE E NELLA TRADIZIONE CULINARIA.

Il progetto "UN VIAGGIO GUSTOSO NELLA SALUTE E NELLA TRADIZIONE CULINARIA" è un percorso di educazione alimentare attiva e consapevole realizzato in sintonia con l'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso la scoperta del valore della Dieta Mediterranea, esso condurrà i bambini alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni e delle risorse alimentari del proprio territorio, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, promuovendo il consumo di prodotti locali, freschi e di stagione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e consolidare stili di vita e di alimentazione salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria classi prime - PROGETTO -UNA PICCOLA STORIA PER UNA GRANDE EMOZIONE: INSIDE ME

Il progetto vuole aiutare i bambini a: • Saper conoscere e riconoscere le emozioni • Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro (empatia) • Sviluppare la capacità di prendere decisioni • Migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro -classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti. Come obiettivo fondante ha quello di indirizzare il bambino verso una maggiore conoscenza consapevole del proprio io emotivo e si propone come un viaggio introspettivo all'interno di quel mondo vibrante e misterioso quale è la sfera emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le principali emozioni. Favorire l'accettazione di sé e degli altri. Saper guardarsi dentro. Saper individuare i propri modi di pensare abituali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria classi seconde - PROGETTO "IO E IL MIO BENESSERE"

Il progetto intende promuovere la salute, che significa consentire a tutti di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Con il termine "salute" si intende non la semplice assenza di malattia, ma una condizione di benessere fisico, psichico e sociale; un equilibrio del corpo e della mente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire nozioni generali del concetto di salute e benessere, rendendo consapevoli gli alunni dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha per l'individuo. Motivare gli alunni a difendere questo bene primario e responsabilizzarli nei confronti di se stessi e degli altri. L'obiettivo è di educare i bambini a gestire le proprie emozioni; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e i bisogni degli altri; mettere in relazione alimentazione, benessere e salute personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Scuola Primaria classi quarte - PROGETTO - "IO, TURISTA NEL MIO PAESE"

Il percorso formativo di questo Progetto prevede attività che consentiranno agli alunni di aprirsi verso il proprio territorio e, attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione, di conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico locale. Il tutto verrà realizzato in sintonia con gli obiettivi n. 3 e n. 11 dell'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale del nostro territorio. □ Conoscere arte, storia e tradizioni locali. □ Raccogliere informazioni sul patrimonio artistico e descriverne le principali caratteristiche. □ Conoscere la realtà geografica del proprio territorio. □ Migliorare le competenze linguistiche nella lingua madre e nella lingua inglese. □ Consolidare le capacità sociali, digitali, comunicative e collaborative. □ Arricchire il lessico e le conoscenze connessi con l'Educazione ambientale, la Storia, la Geografia e l'Arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA - SEC. 1 GRADO - "Emozioni in... Musica"

La pratica musicale e le esperienze emotive sono un binomio inscindibile. Che sia gioia, commozione, serenità, eccitamento, malinconia, nessuna emozione è assente dalla tavolozza della musica, e non vi è nessuno che non abbia provato uno speciale sentimento all'ascolto di uno speciale brano. La musica può arrivare a coinvolgere il corpo e a suscitare voglia di muoversi. Il progetto di musica.... una bella canzone.... può farci piangere ,ridere ,stupire Questo percorso parte proprio dalla convinzione che la musica è un "linguaggio delle emozioni" e consentirà ai bambini di percepire, riconoscere liberare , sintonizzarsi con il proprio stato d'animo ,di rallegrarsi , consolarsi e ridurre lo stress. Si aiuterà il bambino a sviluppare le sue abilità individuali, potenziandole nel rapporto con l'altro. Imparerà a relazionarsi controllando la propria emotività ,le proprie reazioni, a trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo, a negoziare e a costruire le regole di relazione ad aguzzare l'ingegno , a superare i propri limiti , a scaricare l'energia ponendosi con un atteggiamento di scoperta e accettazione dell'altro .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare processi di cooperazione e socializzazione all'interno del gruppo corale e strumentale -



Potenziare le relazioni interpersonali indirizzandole alla riuscita dell'esecuzione musicale -
Sviluppare le capacità di attenzione, memorizzazione, concentrazione, ascolto, per raggiungere
consapevolezza di se stessi e della capacità di relazionarsi con gli altri -Sviluppare la capacità di
controllo di produzione sonora con la voce e con gli strumenti -Utilizzare la voce e gli strumenti
in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicali -
Comprendere la valenza espressiva e comunicativa dell'esibizione individuale e di gruppo
attraverso la realizzazione di spettacoli pubblici. -Conoscere generi musicali appartenenti ad
epoche e stili diversi -Favorire il passaggio dei bambini della Scuola Primaria alla Scuola
secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Tutte le classi a tempo normale Scuola Primaria Capoluogo - PROGETTO "UNA FELICITÀ IN...MENZA!"

Progetto di permanenza a mensa. Il momento del pasto è un'occasione di scambio con i propri
compagni di tavola: si mangia, si chiacchiera, ci si conosce anche attraverso i propri gusti e
disgusti. A mensa è bello rilassarsi e distogliere la mente dalle lezioni, ma anche il pasto è un



momento educativo molto importante. Le insegnanti hanno l'occasione di aiutare i bambini a relazionarsi con gli altri, ma anche a superare le loro abitudini per interessarsi ad aromi e gusti nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani. Offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Scuola dell'Infanzia - La voce vien cantando. Piccole note festose

L'intento del progetto è avvicinare i bambini alla musica attraverso il canto per promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo-relazionale e di educazione alla cittadinanza. Verifica tramite la manifestazione natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Giocare con la voce Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo. Saper riconoscere la scala musicale dai numeri alle note. Saper cantare in coro controllando l'uso della voce. Sviluppare il senso estetico e la sensibilità musicale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Basilica Santa Maria del Lauro

● Scuola dell'Infanzia progetto Educazione Civica "BEN...ESSERE con me, con gli altri, con il mio paese"

Il percorso nasce dall'idea di mettere al centro dell'attenzione il bambino ,rendendolo prima protagonista di se stesso negli spazi della scuola ,per poi guidarlo ad una visione sempre più allargata della propria identità, scoprendo la realtà territoriale e tutto quanto di bello lo circonda .i piccoli, attraverso un percorso strutturato ,impareranno ad osservare con occhi nuovi il paese in cui vivono e scoprirne le bellezze "naturali", "paesaggistiche", "artistiche ",i miti, le leggende ,le tradizioni ,la gastronomia(con i prodotti biologici delle campagne locali),le feste i canti gli antichi giochi e i vecchi mestieri. La conoscenza del proprio ambiente di vita(nei suoi differenti aspetti)contribuirà ad accrescere un forte legame personale con esso, l'identità locale e il senso di appartenenza alla propria cultura e alla propria terra, sviluppando nel contempo una maggiore consapevolezza dell'importanza di salvaguardare e tutelare il nostro pianeta. I grandi temi dell'Agenda 20/30(in particolare il goal 11" Città e comunità " Città e comunità sostenibili)dell'area 2 legge 92/2019(sviluppo sostenibile ,educazione ambientale ,conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e delle nuove "le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica "Decreto ministeriale n.183 del 7 Settembre 2024)faranno da sfondo integratore a tutta la progettualità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'educazione Civica nella scuola dell'infanzia è fondamentale per gettare le basi di una cittadinanza attiva e consapevole. Gli obiettivi principali di questo percorso educativo sono molteplici e mirano a sviluppare nei bambini:

- **Senso di appartenenza:** 1 Far comprendere ai bambini l'importanza di sentirsi parte di una comunità, sia essa la famiglia, la scuola, la società. 2 Favorire la costruzione di relazioni positive con gli altri, basate sul rispetto e sulla collaborazione. .
- **Rispetto delle regole** 1 Insegnare ai bambini l'importanza delle regole per la convivenza civile e la sicurezza. 2 Sviluppare la capacità di autoregolarsi e di rispettare le regole anche in assenza di un adulto.
- **Consapevolezza dei diritti e dei doveri.** 1 Far comprendere ai bambini che ognuno ha dei diritti e dei doveri, e che questi sono fondamentali per una società giusta ed equa. 2 Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente
- **Senso di responsabilità ambientale:** 1 Far comprendere ai bambini l'importanza di rispettare l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili. 2 Sviluppare un senso di cura per il pianeta e le future generazioni.

COMPETENZE ATTESE Il bambino sviluppa la propria identità, impara a riconoscere le proprie emozioni, i propri bisogni e i propri limiti. Sviluppa atteggiamento di interesse e rispetto verso la realtà ambientale che lo circonda, osserva il proprio paese con curiosità e voglia di scoprirlo, ne conosce i diversi elementi naturali ed antropici e ne distingue le peculiarità. Conosce tradizioni, leggende, feste,



usanze, simboli e canti del proprio ambiente di vita : costruisce così il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e alla comunità più ampia. Inizia a sviluppare il senso del giusto e dell'ingiusto. Conosce alcune cause dell'inquinamento ambientale e mette in atto semplici gesti per salvaguardare l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Scuola dell'Infanzia "GIVE ME FIVE"

Avvicinare i bambini attraverso il gioco alla lingua inglese promuovendo la creatività e l'interesse verso una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Familiarizzare con un codice linguistico diverso dal proprio. -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua diversa. -Potenziare le capacità di ascolto ,attenzione comprensione e memorizzazione. -Imparare le più elementari forme di comunicazione verbale. -Imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo. -Coinvolgimento attivo attraverso attività ludiche. **COMPETENZE ATTESE** -Rafforza le competenze linguistiche. -Acquisisce competenze di base della lingua inglese. -Conosce le strutture della lingua inglese. -Potenzia la capacità di comunicare ed interagire in una lingua straniera. -Segue e partecipa ad attività in inglese attraverso giochi e canzoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **SCUOLA INFANZIA PROGETTO STEM"Faccio...imparo e mi diverto"**

Con questo progetto vogliamo fornire ai bambini gli strumenti necessari per diventare pensatori critici e risolutori di problemi preparandoli ad un futuro di successi ed innovazioni. Lo sviluppo delle competenze STEM verrà stimolato attraverso una didattica accattivante e completamente inclusiva .Questo progetto mira a stimolare la naturale curiosità dei bambini incoraggiandoli ad



esplorare ,sperimentare e scoprire il mondo che li circonda attraverso attività pratiche e divertenti .Necessaria e fondamentale sarà la mediazione del gioco e dell'apprendimento attivo..
Area tematica di riferimento :Esplorazione della natura e sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto cercherà di far capire la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. OBIETTIVI FORMATIVI: -Stimolare la curiosità -Favorire la creatività. -Sviluppare competenze osservative ,abilità manuali e il rispetto dell'ambiente. - Incoraggiare il lavoro di squadra. -Sviluppare competenze scientifiche. -Promuovere la responsabilità . -Promuovere il " fare " come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività. COMPETENZE ATTESE -Sapere utilizzare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie -Sviluppo del pensiero creativo. -Collaborazione e lavoro di squadra. -Capacità di osservazione. -Pensiero critico e risoluzione dei problemi. . . -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



giardino esterno alla scuola

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia “UN ANNO DI EMOZIONI”

Percorso atto ad esplorare le emozioni primarie(gioia, tristezza ,rabbia, paura) attraverso attività ludiche, storie ,canzoni,e disegni. I bambini impareranno a riconoscere le emozioni e a dare loro un nome.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: -Imparare a riconoscere le emozioni attraverso le occasioni e il piacere di creare, sperimentare e inventare situazioni di gioco e di scoperte. -Aiutare il bambino ad affrontare in modo adeguato le situazioni relazionali che potrà incontrare nella vita quotidiana. - Capacità di attribuire un nome alle proprie emozioni. -Socializzare in modo sano. -Vivere in ambienti che sappiano accogliere le emozioni senza negarle o camuffarle **COMPETENZE ATTESE**
-Linguistiche: ampliare il vocabolario emotivo ,utilizzando un linguaggio. chiaro ed efficace per esprimere i propri pensieri e sentimenti . -Socio-Emotive :collaborare con i compagni ,risolvere i



conflitti in modo pacifico, ,rispettare le diversità. -Cognitive: Pensare in modo creativo, risolvere problemi, prendere decisioni. -Motorie: utilizzare il corpo per esprimere le emozioni attraverso il movimento e il gioco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Scuola dell'Infanzia - Progetto continuità" Emozioni in gioco. Sei folletti del mio cuore"

IL progetto è pensato per facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ,ponendo particolare attenzione alla gestione delle emozioni .Attraverso una serie di attività ludiche, educative e di condivisione ,i bambini saranno accompagnati in questo delicato momento di cambiamento ,imparando a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni .Il progetto inizia con la lettura "Sei folletti nel mio cuore" di Rosalba Corallo .Questo libro, attraverso la storia dei sei folletti che rappresentano diverse emozioni aiuta i bambini a riconoscere e comprendere i propri sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi Formativi: 1 Facilitare l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, riducendo ansie e paure legate al cambiamento. 2 Promuovere la consapevolezza emotiva, aiutando i bambini a riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni. 3 Favorire l'integrazione e la socializzazione tra i bambini tra i due ordini di scuola. 4 Sviluppare competenze relazionali, incoraggiando la collaborazione e il rispetto reciproco. Competenze attese: 1) Riconoscimento delle emozioni a) I bambini saranno in grado di identificare e nominare diverse emozioni(gioia ,tristezza, paura ,rabbia) b) Saper esprimere verbalmente come si sentono in diverse situazioni. 2) Gestione delle emozioni: a) Acquisire strategie per gestire le emozioni negative ,come la respirazione profonda, il dialogo con gli adulti e l'uso del gioco. b) Saper chiedere aiuto quando si sentono sopraffatti dalle emozioni. 3) Competenze relazionali: Competenze relazionali: a) Sviluppare attività di ascolto attivo e comunicazione efficace con i compagni e gli insegnanti. b) Partecipare attivamente a giochi di gruppo e attività collaborative , mostrando rispetto ed empatia verso gli altri. 4) Adattamento al nuovo ambiente: a) Familiarizzare con gli spazi e le routine della scuola primaria. b) Sentirsi sicuri e a proprio agio nel nuovo contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

aula immersiva

● Scuola dell'Infanzia-" La nostra scuola è ...accoglienza"

Il servizio di "accoglienza", "vigilanza", e "intrattenimento" dei bambini della scuola dell'infanzia sarà gestito in uno spazio programmato, dove i piccoli, sotto la guida delle docenti, svolgeranno: -Attività di ascolto attivo di storie ,fiabe, favole e filastrocche; -Attività ludico-espressive; Attività di carattere ricreativo-aggregativo, al fine di facilitare i processi di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è :favorire l'ingresso anticipato consolidando comportamenti corretti. OBIETTIVI COGNITIVI -Raccontando usando linguaggi verbali ,corporei ed espressivi. - Parlare e dialogare con gli adulti e coetanei rispettando il proprio turno. -Conoscere spazi scolastici e le principali regole per stare bene a scuola. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI: - Acquisire norme di comportamento. -Rafforzare l'autonomia rispetto ai propri bisogni all'ambiente e ai materiali. OBIETTIVI ATTESI: -L'obiettivo è di favorire un ingresso anticipato a



scuola favorendo la cooperazione. PUNTI DI FORZA: Collaborazione tra le docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria di primo grado PROGETTO di CONTINUITA' per Inclusione Scolastica

Il presente progetto nasce su sollecitazione, in sede di GLO, dell'equipe multidisciplinare ASL, in collaborazione con la madre dell'alunno, al fine di fornire il massimo supporto possibile in relazione alla gravità della diagnosi dell'alunno e alle sfide legate all'imprevedibilità e rischio comportamentale. L'alunno già ha il massimo delle ore di assistenza all'autonomia scolastica, fornite dai Servizi Sociali territoriali, che utilizza a casa in quanto la gravità si manifesta ancor maggiormente in un ambiente diverso da quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi:* 1. Garantire una transizione fluida per l'alunno autistico dalla quinta primaria alla scuola secondaria di primo grado. 2. Massimizzare l'apprendimento attraverso un supporto personalizzato. 3. Gestire comportamenti imprevedibili in modo efficace. *Risultati Attesi:* 1. Adattamento Curricolare: - Metodologie didattiche efficaci. - Percorso formativo personalizzato. 2. Gestione Comportamentale: - Piano comportamentale individualizzato. - Formazione docenti sulla gestione positiva del comportamento. 3. Collaborazione Genitori e Scuola: - Riunioni periodiche per aggiornamenti e feedback. - Coinvolgimento attivo dei genitori nelle attività di supporto. 4. Assistenza all'Autonomia: - Coerenza nell'assistenza collaborando con servizi sociali. *Struttura Settimanale:* 1. Insegnante Specializzato secondaria 4 ore settimanali: - Sviluppo strategie inclusione. - Consulenza e rapporto con insegnanti. - Supporto nella transizione. 2. Insegnanti di sostegno e classe Primaria (6 ore settimanali): - Adattamento materiali didattici. - Sviluppo strategie inclusione. - Monitoraggio progresso individuale. - Collaborazione con i genitori. *Monitoraggio e Valutazione:* - Valutazione continua e adattamento del piano. - Monitoraggio regolare del progresso dell'alunno. - Feedback multidirezionale coinvolgendo equipe ASL, insegnanti, genitori, e servizi sociali. *Conclusioni:* Il Progetto di Continuità per Inclusione Sociale mira a creare un ambiente educativo inclusivo, affrontando con attenzione la gravità della diagnosi e l'imprevedibilità comportamentale. La collaborazione tra tutte le parti coinvolte sarà cruciale per garantire un supporto efficace e sostenibile.

● PROGETTO: “MetaEduca” Potenziamento delle Competenze per il Futuro

Il progetto “MetaEduca” propone un potenziamento dell'offerta educativa presso l'Istituto Comprensivo Buonocore Fienga di Meta (NA), focalizzato sull'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Con l'obiettivo di promuovere l'integrazione e l'innovazione, il progetto si articola in due interventi principali: *Intervento A:* Realizzazione di percorsi didattici e formativi con un focus sulle STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere. Questo intervento mira a integrare attività, metodologie e contenuti STEM nei curricula, promuovendo l'apprendimento di nuove competenze e linguaggi in modo inclusivo. *Intervento B:* Implementazione di percorsi



formativi annuali per potenziare le competenze linguistiche dei docenti e migliorare le loro metodologie di insegnamento. Questo intervento si concentra sul potenziamento delle competenze in lingua inglese, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'istruzione offerta. Il progetto "MetaEduca" si propone di creare un ambiente educativo stimolante e innovativo, in linea con le sfide contemporanee dell'istruzione, preparando gli studenti per un futuro orientato alla tecnologia e alla globalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi Principali:* 1. *Potenziamento STEM:* Integrare attività e metodologie STEM nei curricula per sviluppare competenze avanzate in matematica, scienze e tecnologia. 2.

Innovazione Linguistica: Potenziare le competenze linguistiche degli studenti e insegnanti, con particolare focus sull'inglese. *Interventi:* *Intervento A - Potenziamento STEM:* - *Obiettivo:* Favorire l'integrazione delle discipline STEM, promuovendo pari opportunità e parità di genere. -

Risultati Attesi: - Consolidamento delle competenze di base nelle STEM. - Approccio pratico attraverso laboratori e attività applicative. - Inclusività e parità di genere nelle attività STEM. -

Ore di Formazione: 15 ore per 10 partecipanti in 14 edizioni. *Intervento B - Innovazione Linguistica:* - *Obiettivo:* Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese di alunni e insegnanti. - *Risultati Attesi:* - Miglioramento delle competenze linguistiche degli insegnanti. - Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. - Utilizzo di metodologie innovative per l'insegnamento delle lingue. - *Ore di Formazione:* 15 ore per 10 partecipanti in 14 edizioni.



Trasversalità: - Inclusione di tecnologie innovative, sviluppo di soft skills e collegamenti interdisciplinari. *Allineamento con il PTOF Aggiornato:* - Integrare i percorsi con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per garantire coerenza e rilevanza. Il progetto MetaEduca mira a creare un ambiente educativo innovativo, promuovendo competenze STEM e linguistico-culturali, preparando gli studenti per sfide future. Le 15 ore di formazione in 14 edizioni assicurano un'ampia partecipazione, contribuendo al successo del progetto.

● Scuola dell'Infanzia - PROGETTO STEM ORTO "AVRO" CURA DI TE"

Attività laboratoriali all'aperto. Attività di esplorazione-osservazione-manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Cura e rispetto dell'ambiente. -Favorire lo sviluppo del pensiero scientifico. -Riconoscere e mettere in relazione semi ,piante, fiori, frutti -Riflettere sulle buone pratiche realizzate nell'orto. -Compostaggio ,semina ,crescita. -Caoire l'importanza di frutta e verdura nella quotidianità. . -

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

giardino

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

aula immersiva

● PROGETTO SIAE

Attività espressive di produzione artistico- musicali. convenzionati con i partner: Congrega di Meta (Arciconfraternita Santissimo Crocifisso Pio Monte dei Morti; Associazione Amadeus;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● Scuola primaria - Progetto STEAM : alla scoperta del mondo che ci circonda!

L'acronimo STEAM (Science, Technology, Engineering , Arts Math) fa chiaro riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'arte ,dell'ingegneria e della matematica, e non si riferisce ad una singola metodologia didattica ma piuttosto a discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto esperienziale e interconnesso. Il Progetto, infatti, assume un carattere interdisciplinare e costituisce una significativa opportunità di creare sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di problem solving e la creatività di tutti gli alunni sottolineando la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-matematico. L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza" al fine di motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte; i percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale, che vede gli alunni attori-protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Sarà cura dei docenti individuare gli obiettivi inerenti alle loro progettualità e condividerne nei luoghi e tempi definiti gli esiti ottenuti e le buone prassi adottate; durante le attività i docenti sosterranno i bambini nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering, evidenziando sia la stretta connessione tra scienze- tecnologia- -matematica e aspetti pratici della vita quotidiana che le componenti emozionali e divertenti delle STEAM attraverso attività creative e sfide di logica e gioco appassionanti in un clima positivo di cooperative learning e tutoring tra tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Le STEAM così intese consentono di proporre un approccio al pensiero computazionale, ritenuto oggi essenziale, con un focus sulle applicazioni nel mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills più importanti. Si auspica che attraverso l'acquisizione di tali competenze, gli alunni mostrino la capacità di adottare soluzioni razionali e originali, ma anche divergenti in relazione alle problematiche che inevitabilmente si presentano nel corso della vita di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza" al fine di motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte; infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale che vede gli alunni attori-protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. I docenti sosterranno gli allievi nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering, scoprendo la stretta connessione tra scienze- tecnologia- -matematica e aspetti pratici della vita quotidiana in modo da comprendere l'utilità di queste discipline nella quali poter procedere per tentativi ed errori, proprio come in molti aspetti della vita quotidiana. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti -stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisi delle opere di Leonardo da Vinci, che rappresenta l'Universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura e capacità oltrepassando qualsiasi forma di confine



● *Scuola Secondaria di primo grado PROGETTO "Laetum iter"

Una classe di massimo 15 alunni delle classi terze della SSIG "Buonocore-Fienga" Meta.
Avviamento allo studio del Latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Orientamento. -Comprendere il rapporto di derivazione dell'Italiano dal Latino; -consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite; -conoscere le caratteristiche essenziali di una lingua flessiva (declinazione e coniugazione); -acquisire il meccanismo della versione; -conoscere alcuni termini latini di uso frequente e individuarne il significato anche in rapporto con i corrispondenti termini della lingua italiana; - potenziare la lingua italiana (lessico); -acquisire consapevolezza della propria identità storica e culturale. • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola primaria - PROGETTO " solidali con il cuore"

L'I.C. Buonocore Fienga, ritiene che la solidarietà rivesta un ruolo importante nella società odierna e rappresenti un messaggio di speranza da inculcare nei ragazzi attraverso il desiderio di aiutare i meno fortunati. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Il progetto " Solidali col cuore " si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni. L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto e sensibilizzarli e informarli correttamente sull'importanza di sostenere la ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche. Il progetto nasce per mettere in relazione il mondo del volontariato con i bambini/e e i ragazzi/e delle scuole: ciò avviene attraverso la costruzione di percorsi educativi che vedono coinvolti insegnanti/volontari nelle diverse fasi della realizzazione delle proposte didattiche (dalla formazione, alla progettazione, all'esecuzione e restituzione finale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Collaborazione tra famiglie scuola e territorio per il raggiungimento della raccolta solidale. Punti di forza Collaborazione tra le varie figure presenti nella scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Scuola primaria - classi V - PROGETTO "Conosci...AMO LA CAMPANIA!"

il progetto si propone di conoscere luoghi più significativi del nostro territorio (culturali e paesaggistico) perseguendo i seguenti obiettivi : Individuare gli elementi fisici ed antropici della Campania; analizzare testi di vario genere, interagire in modo collaborativo in una conversazione; formulare domande, dare risposte, scrivere in modo creativo, elaborare testi chiari e coerenti sulle esperienze svolte durante il percorso; conoscere gli aspetti culturali e le tradizioni della Campania; ricavare da fonti di tipo diverso le informazioni utili e costruire tabelle e grafici; educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della



propria regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il presente progetto mira alla scoperta e all'analisi approfondita della nostra provincia e della nostra regione, partendo dalla conoscenza di alcuni elementi significativi del territorio di appartenenza da un punto di vista multidisciplinare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Scuola primaria - classi V - Progetto STEAM: impariamo ad osservare le stelle.

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare l'interesse verso le discipline STEAM, stimolando in ogni bambino il pensiero computazionale, attraverso una didattica laboratoriale incentrata sulla "fattività", dove ogni alunno diventa esploratore del nostro Sistema Solare e creatore dei vari strumenti atti alla conoscenza dei pianeti, delle costellazioni e dei concetti base dell'astronomia. La classe lavora in gruppi e l'insegnante assume il ruolo di guida applicando la metodologia dell'Inquired Based Learning, basata sull'investigazione e volta a stimolare negli alunni la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. L'errore assume il significato positivo di crescita personale, proprio perchè in un percorso STEAM non esiste la soluzione giusta, perchè innovazione e creatività sono sempre al primo posto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare negli alunni l'abitudine all'osservazione del cielo e dei fenomeni che in esso si susseguono.
- Sviluppare la curiosità verso lo studio delle scienze ed in particolare dell'astronomia.
- Acquisire informazioni di base sui corpi celesti e le loro caratteristiche principali.
- Conoscere il Sistema Solare e la Via Lattea.
- Conoscere il sistema Terra-Luna e i fenomeni ad esso collegati
- Saper descrivere il fenomeno delle eclissi di Luna e di Sole
- Comprendere e saper spiegare l'alternanza delle stagioni sulla Terra (solstizi ed equinozi)



Sviluppare e migliorare il linguaggio specifico • Comprendere l'importanza dell'osservazione e della visione nella pratica scientifica • Collegare diverse discipline all'astronomia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Scienze

Aule Magna
Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA classi quinte "Voilà le français"**

Il progetto "Voilà le français!" ha come obiettivo quello di dare un primo approccio alla lingua francese agli alunni che il prossimo anno scolastico studieranno questa lingua alla scuola secondaria di primo grado. Si intende promuovere l'uso concreto della lingua francese e sensibilizzare l'interesse verso questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo. L'apprendimento della lingua francese, come seconda lingua comunitaria, permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue, concorrono



all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sensibilizzare gli alunni verso un codice linguistico nuovo; • fornire una base per ulteriori approfondimenti; • creare le condizioni mentali necessarie per l'utilizzo di una funzione comunicativa; • sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica; • educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Individuare spazi scolastici con finalità socio educative, valorizzando il concetto di bene comune.

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati e utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione.

Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo.

Stimolare i rapporti intergenerazionali e avviare un dialogo costruttivo.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione,



integrazione, scambi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno, più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo



responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● "Efficienza e Sostenibilità attraverso la Dematerializzazione"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Efficienza Amministrativa:

- Riduzione dei tempi di gestione dei documenti e delle pratiche amministrative grazie alla digitalizzazione.
- Miglioramento dell'organizzazione e dell'accessibilità dei dati, con archivi digitali facilmente consultabili.

2. Risparmio Economico:

- Riduzione dei costi legati all'uso della carta, della stampa e dello stoccaggio dei documenti.
- Ottimizzazione delle risorse finanziarie per investimenti in altre aree strategiche dell'istituto.

3. Sostenibilità Ambientale:

- Riduzione dell'impatto ambientale grazie alla diminuzione dell'uso della carta e alla



promozione di pratiche ecologiche.

- Contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'istituto.

4. Trasparenza e Tracciabilità:

- Maggiore trasparenza nei processi amministrativi grazie alla disponibilità di documenti digitali facilmente accessibili.

- Miglioramento della tracciabilità e del monitoraggio dei flussi documentali, garantendo una gestione più efficiente e controllata.

5. Sicurezza dei Dati:

- Incremento della sicurezza nella gestione dei dati grazie a sistemi di archiviazione digitale protetti e conformi alle normative sulla privacy.

- Riduzione del rischio di perdita o danneggiamento dei documenti cartacei.

6. Accessibilità e Condivisione:

- Facilitazione dell'accesso ai documenti da parte del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie.

- Promozione della condivisione digitale delle informazioni, migliorando la collaborazione e la comunicazione tra i vari attori coinvolti.

7. Innovazione Didattica:

- Supporto all'innovazione didattica mediante l'uso di strumenti digitali per la gestione delle attività didattiche e amministrative.

- Promozione di una cultura digitale tra gli studenti e il personale scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

1. Digitalizzazione dei Documenti

Scansione e conversione dei documenti cartacei in formato digitale (PDF, Word, Excel, ecc.).

Creazione di un archivio digitale centralizzato per l'archiviazione e l'accesso rapido ai documenti.

Implementazione di software di gestione documentale con funzionalità avanzate.

2. Semplificazione dei Processi Amministrativi

Digitalizzazione di procedure amministrative tramite piattaforme online per modulistica, autorizzazioni, e comunicazioni interne.

Adozione di sistemi di firma digitale per ridurre l'uso di firme cartacee.

Implementazione di un protocollo informatico per la gestione dei flussi documentali.



3. Implementazione di Piattaforme Digitali

Creazione di un portale istituzionale per la gestione delle comunicazioni ufficiali con famiglie, docenti e studenti.

Integrazione di piattaforme per la gestione degli alunni (registro elettronico, pagelle digitali, comunicazioni scuola-famiglia).

Utilizzo di sistemi di pagamento elettronico per tasse scolastiche, contributi, o attività extracurricolari.

4. Formazione e Sensibilizzazione

Organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico sull'utilizzo di strumenti digitali e software specifici.

Sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sull'importanza della digitalizzazione e della sostenibilità.

Creazione di guide operative e tutorial per facilitare l'uso degli strumenti digitali.

5. Misure di Sicurezza e Conformità

Adozione di sistemi di protezione dei dati come backup automatici, crittografia e accessi regolamentati.

Conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative italiane in materia di privacy.

Monitoraggio costante per prevenire perdite di dati o accessi non autorizzati.

6. Riduzione dell'Uso della Carta

Introduzione di comunicazioni digitali (e-mail, newsletter, app dedicate) per sostituire le comunicazioni cartacee.

Promozione di strumenti digitali per la didattica, come libri di testo digitali e piattaforme di e-learning.

Eliminazione graduale dell'utilizzo di carta nelle attività amministrative, tranne che per necessità legali o eccezioni specifiche.



7. Promozione della Collaborazione Digitale

Implementazione di spazi di lavoro condivisi online per i docenti (es. Google Workspace, Microsoft Teams).

Creazione di una rete interna (intranet) per la condivisione di risorse, comunicazioni e calendari scolastici.

Uso di strumenti di videoconferenza per riunioni e incontri virtuali.

8. Monitoraggio e Valutazione

Azioni periodiche di monitoraggio e valutazione

9. Sostenibilità e Innovazione

Collaborazione con enti e istituzioni locali per partecipare a progetti di sostenibilità e innovazione.

Promozione di iniziative ecologiche, come il riciclo dei materiali cartacei dismessi e il risparmio energetico nelle strutture scolastiche.

Introduzione di nuove tecnologie per supportare la didattica innovativa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il Coding . Attività unplugged, progetti realizzati con Scratch per la Scuola Primaria
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto.

Risultati attesi:

Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale

Titolo attività: Code week - Attività plugged con l'ausilio del sito code.org per la scuola secondaria
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività plugged con l'ausilio del sito code.org sfruttando, per le prime della scuola secondaria, l'attività "il labirinto" e, per le seconde della scuola secondaria, un percorso di avventura di Minecraft in cui bisogna costruire percorsi ex novo abolendo gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

ostacoli per permettere al protagonista di raccogliere le risorse.

Risultati attesi:

Fornire i concetti base della programmazione e del pensiero computazionale attraverso il learning by doing.

Sviluppare il pensiero logico- matematico con creatività mediante l'utilizzo di esercizi interattivi che consentono di scomporre un problema complesso in piccole parti.

Titolo attività: Kahoot: imparare con metodologie innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi:

Maggiore attenzione e partecipazione da parte della platea scolastica. Si effettua una verifica immediata della rispondenza cognitiva da parte della platea sui contenuti e sulla prontezza della risposta.

Titolo attività: LIBRI DI TESTO 2.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il software Libriditesto 2.0 è il nuovo applicativo a disposizione della segreteria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

utilizzo del software applicativo Libriditesto2.0 per la compilazione degli elenchi dei libri di testo delle varie classi dell'istituto e la loro socializzazione in piattaforma.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale nella Scuola Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le proposte didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primaria

Risultati attesi

Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale

Titolo attività: Pensiero
computazionale nella Scuola
Secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria

Risultati attesi

Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

Titolo attività: Il Coding: attività
plugged con Scratch per la Scuola
Secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria dell'Istituto.

Risultati attesi:

Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Uso consapevole delle
TIC
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Risultati attesi:

rafforzare l'uso consapevole delle TIC; implementare la conoscenza e l'uso di nuove applicazioni

Titolo attività: Verballi Digitali -
Software applicativo VER.DI.2.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Risultati attesi:

Utilizzo del software applicativo VER.DI.2.0 per la compilazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dei verbali dei vari tipi di riunioni effettuate all'interno dell'istituto



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

CAPOLUOGO - NAAA87101X

META FRAZIONE ALBERI - NAAA871021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti della scuola dell'infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche, osserveranno atteggiamenti e comportamenti atti a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, a ricalibrare gli interventi educativi sulla base degli obiettivi raggiunti al fine di consentire a tutti i bambini il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Le schede di valutazione, predisposte per età, conterranno con indicazioni del livello raggiunto, conoscenze e/o competenze suddivise per aree di sviluppo.

Allegato:

certificazione competenze scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono gli stessi utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Anche per l'educazione civica, infatti, la valutazione si caratterizza come processo continuo di osservazione sistematica, operazione indispensabile per riflettere sull'azione educativa, verificarne l'efficacia e ricalibrarla (se necessario) in base alle necessità degli alunni, tenendo sempre presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento propri di ciascun bambino.



La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi alla programmazione trasversale di educazione civica (al raggiungimento dei quali concorrono tutti i campi di esperienza), avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini:

- in situazione di gioco libero e guidato
- nelle attività laboratoriali, manipolative, grafico-pittoriche
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo)
- attraverso schede strutturate e non
- nella realizzazione di compiti autentici

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo delle abilità e delle conoscenze raggiunte relativamente agli argomenti trattati (e quindi delle competenze acquisite), ma anche del "comportamento" adottato dai piccoli, i quali devono maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per le regole, per l'ambiente, per i beni comuni e per tutte le forme di vita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti campi di esperienza :

- * Il sé e l'altro
- * Il corpo e il movimento
- * Immagini, suoni, colori
- * I discorsi e le parole
- * La conoscenza del mondo
- * Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Le osservazioni sono misurate tramite i seguenti indicatori: Sì = competenza pienamente raggiunta



In parte = competenza mediamente raggiunta No = competenza da migliorare

Fasi della valutazione

* Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento

* Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento

* Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A. FIENGA" - META - NAMM871014

Criteri di valutazione comuni

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.



La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

I° QUADRIMESTRE : Numero minimo verifiche 2 VERIFICHE SCRITTE

II° QUADRIMESTRE: Numero minimo verifiche 2 VERIFICHE SCRITTE

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma:

□ per la Scuola Secondaria di 1° grado non inferiore al 4, ad eccezione della valutazione relativa allo strumento musicale che è espressa con voto non inferiore al 5.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati



dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si svolgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- bacheca genitori
- eventuale invio a casa di compiti corretti/verifiche
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità della disciplina, il Coordinatore di classe, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti del Consiglio di classe, inserirà il voto numerico conseguito. Le griglie di valutazione, elaborate dal gruppo Valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA_modificato (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella in allegato. La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni e a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento verrà espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali verrà attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto potrà essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Per i criteri di valutazione del comportamento e la relativa griglia adottati durante il secondo quadrimestre si rimanda al seguente link: <https://www.icbuonocorefiengameta.edu.it/valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento/>



Allegato:

valut. comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Inoltre, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.



Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Griglie di valutazione disciplinari

In allegato le griglie di valutazioni relative ai seguenti ambiti disciplinari:

- Italiano- Storia- Geografia (prove scritte- orali- test strutturati)
- Matematica - Scienze (prove scritte- orali- test strutturati)
- Lingue straniere : Inglese e Francese (prove scritte- orali- test strutturati) e a seguire sono riportati in allegato i Criteri per la correzione delle lingue straniere in sede d'esame.
- Educazione Musicale (prova orale- pratica)
- Strumento Musicale (prova orale- pratica)
- Scienze Motorie e Sportive (prova orale- pratica)
- Arte e immagine (prova orale- pratica)
- Tecnologia (prova orale- pratica)
- Religione e attività alternative.



Allegato:

VALUTAZIONE COMPLETA DISCIPLINE.pdf

Modalità di svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.



La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP. - NAEE871026

Criteria di valutazione comuni

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi



di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

La recente Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025. "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente". Per i criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti che si adotteranno a partire dal secondo quadrimestre si rimanda al seguente link:

<https://www.icbuonocorefiengameta.edu.it/valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento/>

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le nuove "Linee guida" per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020. Fulcro delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona; si rafforza la



responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali. Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Per i criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti che si adotteranno a partire dal secondo quadrimestre si rimanda al seguente link:

<https://www.icbuonocorefiengameta.edu.it/valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento/>

Allegato:

Curricolo educazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si allega tabella.



Allegato:

valutazione del comportamento PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso metodologie e percorsi personalizzati. Ogni PEI viene elaborato dal team docente (insegnanti del CdC, anche specializzati) e dagli operatori sanitari e sociali che interagiscono con l'alunno, tenendo presente la diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale o profilo di funzionamento di ciascun alunno, le sue potenzialità e i suoi tempi di apprendimento e ogni indicazione ritenuta utile. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato, al fine di rimodularli, quando se ne ravvisa l'esigenza. Per gli alunni con BES vengono predisposti percorsi personalizzati dal team docente supportato da uno staff appositamente formato. I PDP ed i PEI sono aggiornati con regolarità.

Per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia, la loro accoglienza ed i relativi interventi vengono gestiti dal team della classe di appartenenza in linea con le indicazioni presenti nel PI approvato. Nelle singole classi viene curata la valorizzazione delle diversità per cui si registrano atteggiamenti accoglienti e ambienti di apprendimento molto sereni.

La scuola ha inoltre realizzato un protocollo d'intesa con le Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio per promuovere percorsi di continuità e orientamento volti ad alunni con disabilità, nonché convenzioni con agenzie territoriali per attività Scuola Viva volte all'inclusione. La scuola realizza attività su temi culturali e valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Attivazione di corsi extracurricolari istituzionalizzati di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri strutturati per vari livelli.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto i docenti delle singole classi collaborano nell'individuare e condividere le strategie possibili che consentano agli alunni in difficoltà di acquisire le competenze di base e a quelli con particolari attitudini disciplinari di svolgere attività di potenziamento. Vengono effettuati monitoraggi sulle verifiche periodiche, valutate nei consigli di classe, interclasse e sezione. Gli insegnanti all'interno del proprio orario e per la propria disciplina prevedono interventi di recupero e potenziamento suddividendo gli alunni per gruppi di livello. In funzione dei bisogni educativi degli alunni vengono realizzati molteplici interventi, nelle varie classi.

La scuola ha inoltre realizzato attività di recupero tramite l'attuazione di percorsi previsti da progetti extracurricolari e curricolari. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini promuovendo la partecipazione a concorsi, gare, anche a carattere nazionale, raggiungendo risultati eccellenti, e anche attraverso la realizzazione di progetti in cui si valorizzano le eccellenze.

Punti di debolezza

Gli alunni, figli di genitori stranieri, presentano maggiori difficoltà di apprendimento, in particolare in L1, mentre gli alunni provenienti da realtà socioculturali deprivate o che presentano vissuti complessi generalmente incontrano difficoltà nelle varie discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Rappresentanti Ente Locale
Rappresentanti Piano Sociale di Zona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale o profilo di funzionamento, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Nella predisposizione del PEI va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita" Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Gruppo Docente/Consiglio di classe (compreso insegnanti specializzati nel sostegno), personale Ata (collaboratori scolastici) eventuali Assistenti per l'autonomia, per le relazioni sociali e la comunicazione, rappresentanti Piano Sociale e Ente Locale di riferimento, genitori, equipe multidisciplinare ASL, altri eventuali operatori: assistenti sociali del Comune, Interprete LIS, ecc..

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Fondamentale il coinvolgimento della famiglia o del tutore legale in tutte le fasi riguardanti il "processo di inclusione": Prima accoglienza e osservazione; preparazione, realizzazione, verifica e valutazione finale del PEI; Formazione ed informazione sulle metodologie e percorsi inclusivi realizzati anche da psicologo dello sportello d'ascolto; preparazione, realizzazione partecipata, verifica e valutazione di progetti inclusivi, anche in sede di C.d.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri scuola famiglia e GLO/GLI.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a Specifica Formazione sull'inclusione



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a Specifica Formazione sull'inclusione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Partecipazione attiva del Piano Sociale di Zona

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) d) Considerare gli elementi fondamentali della



vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua



straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Valutazione alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto: - considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà. - Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma. Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che: - la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità. - Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano. Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre. La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni: * "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione). ** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche). La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di: -



proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica; - proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze; - valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta; - la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi. Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' stato realizzato un PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI con le Scuole Secondarie di secondo grado promosso dalla nostra Istituzione Scolastica per favorire processi di orientamento formativo; Inoltre la nostra Istituzione Scolastica ha aderito a convenzioni con le Scuole Secondarie di secondo grado per progetti di alternanza scuola lavoro per alunni con BES.

Approfondimento

Piano d'inclusione in allegato



Allegato:

PI 2023-2024 giugno .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Su delibera del collegio dei docenti, l'anno scolastico viene suddiviso ai fini della valutazione in due periodi di uguale durata: QUADRIMESTRE.

Tale scelta ha come motivazione quella di garantire, per ogni periodo didattico, un intervallo di tempo ottimale per portare avanti le attività didattiche ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONE	COSA FA
STAFF	COMPITI
PRIMO COLLABORATORE	<p>Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti</p> <ul style="list-style-type: none">• sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento medesimo;• coordinamento organizzativo e logistico;• controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e delle lezioni;• generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni attività scolastiche;• relazioni con gli operatori esterni alla Scuola, con gli Enti e le Associazioni che si relazionano con l'ambiente scolastico;• collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari;• vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme;• comunicazione delle assenze prolungate (oltre i 5 gg.) degli alunni;• adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del Dirigente Scolastico;• coordinamento docenti dello staff di dirigenza (Coordinatori di plesso/Filiali);• presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico;• coordinamento del Piano Annuale delle attività dei docenti dei tre ordini di scuola;• curare il corretto funzionamento degli OO.CC.;



SECONDO COLLABORATORE

- tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative e migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto;
 - diffondere informazioni, materiali, comunicazioni su indicazione del Dirigente Scolastico;
 - coordinamento, organizzazione e cura di tutte le attività connesse al PTOF in concerto con le Funzioni Strumentali;
 - informazioni agli Uffici preposti delle necessità di tipo didattico, di natura organizzativo/amministrativo;
 - presentazione di proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, coordinamento, comunicazione e relazione;
 - segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi;
 - supporto per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza delle attività proposte in rete con il Territorio ed altre Istituzioni Scolastiche e progettuali in genere ed in particolare: Scuola Viva / Atelier Creativi / Altre Attività di Lavoro (proposta da scuole superiori in accordo con la nostra), Sportello Comunale dei Ragazzi, Progetti di Inclusione e Integrazione e/o a favore di iniziative;
 - permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;
 - collaborazione alla formazione delle classi;
 - promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e non;
 - valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato e anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
 - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigenza il fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento;
 - controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza per accedere ai locali scolastici.
-
- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con il Primo Collaboratore; □
 - provvedere alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti in accordo con il Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria di I Grado; □
 - coordinamento organizzativo e logistico in collaborazione con il Primo Collaboratore: coordinamento, verifica e tenuta della documentazione delle programmazioni, delle progettazioni disciplinari e di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
 - gestione e coordinamento degli adempimenti di fine anno e degli Esami di Stato in predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.



DEL DS:

- tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere in
- migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell
- diffondere informazioni, materiali, comunicazioni su indicazione del Dir
- vigilare che siano rispettati il Regolamento d'Istituto e le Disposizioni sul
-
- presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dir
- avanzare proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizza
- comunicazione e relazione;
- coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari. Collaborazioni
- delle circolari e degli ordini di servizio;
- collaborazione con il DS per il coordinamento delle attività scolastiche e
- incontri scuola-famiglia, consigli e collegi) se richiesto dalla Dirigente, ne
- autonomia decisionale degli altri docenti;
- partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello staff e
- e/o gruppi di lavoro;
- collaborazione nell'organizzazione dell'orario scolastico presso la Scuola
- con modifiche e riadattamento delle lezioni, compresi corsi a tempo pro
- musicale;
- organizzazione e comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario
- alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con
- controllo periodico delle assenze degli alunni e adempimenti connessi (l
- Generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Sco
- con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche,
- coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel
- autonomia decisionale degli altri docenti;
- collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servi
- vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla
- circostanza possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento d
- partecipazione, su delega del DS, ad incontri o manifestazioni esterne e
- dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro;
- segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi;
- controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della D
- accedere ai locali scolastici;
- collaborazione con la DS per l'adozione delle misure necessarie a garant
- alunni;



	<ul style="list-style-type: none">• valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipata e anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA	<p>Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti e responsabilità. Capoluogo per la Primaria</p> <ul style="list-style-type: none">• Svolgimento dei compiti della Dirigente Scolastica, in tutti i casi ove non presente.• Coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti.• Generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.• Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.• Collaborazione per l'esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e non retribuiti) del docente.• Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio.• Collaborazione alla formazione delle classi.• Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipata e anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto.• Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigenza Scolastica se la circostanza possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.• Partecipazione, su delega del DS, ad incontri o manifestazioni esterne e interne dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro.• Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e non.• Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi.• Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza Scolastica per accedere ai locali scolastici.



	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con la DS per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sicurezza degli alunni.
RESPONSABILE SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti e responsabilità.</p> <p>Capoluogo per compiti relativamente all'Infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Svolgimento dei compiti della Dirigenza Scolastica, in tutti i casi in cui non è presente.• Coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti.• Generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.• Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.• Collaborazione per l'esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente.• Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio.• Collaborazione alla formazione delle classi.• Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato e anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto.• Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente Scolastica la circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento del servizio.• Partecipazione, su delega della DS, ad incontri e manifestazioni esterne dell'Istituto, riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro.• Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e associative.• Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi.



	<ul style="list-style-type: none">• Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della D per accedere ai locali scolastici.• Collaborazione della DS per la stesura dei verbali del Collegio dei Docenti.• Collaborazione con la DS per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sicurezza degli alunni.
REFERENTE SCUOLA INFANZIA PLESSO ALBERI	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento dei compiti del responsabile scuola infanzia presso il plesso in casi in cui il responsabile non sia fisicamente presente.
COORDINATORI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento, in assenza della Dirigente o suo delegato, alle riunioni di interclasse e di intersezione relativi all'inclusione e previsti dalla legge 104.• Coordinamento rapporti scuola/famiglia, Enti per le attività di inclusione.• Promozione di progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità di acquisizione della capacità di relazionarsi con gli altri in modo corretto.• Organizzazione, coordinamento, verbalizzazione degli incontri GLH, GLI, GLL.• Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con i docenti.• Promozione Corsi di aggiornamento relativi all'integrazione ed inclusione.• Predisposizione e cura del PI dell'Istituto
ANIMATORE DIGITALE e REFERENTE SITO WEB	<p>Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione dell'innovazione digitale nella comunità scolastica, ovvero con insegnanti, studenti e famiglie dei contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.• Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS.



	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione – secondo le indicazioni della DS – alle riunioni dello staff e/o gruppi di lavoro.• Raccolta e diffusione delle norme e dei regolamenti sulla autonomia, la loro attuazione, l'aggiornamento e la verifica dei regolamenti interni.• Coordinamento del Team Digitale.• Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni online.• Raccogliere le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto e la corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei prodotti.• Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei documenti di competenza;• Collaborare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione dei documenti;• Occuparsi della tenuta del Sito Web istituzionale incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico;• Acquisire le informazioni e i materiali dai docenti, dalle Funzioni strumentali, dai progetti curriculari ed extracurriculari, dai coordinatori di classe/interclasse/interdisciplinari e dalla loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web;• Gestire, di concerto con il Dirigente Scolastico, tutti gli aspetti legati alla comunicazione interna ed esterna, attivandosi per elaborare nuove e più immediate forme di comunicazione;• Elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento della comunicazione di comunicazione interno ed esterno;
TEAM DIGITALE	<p><u>Supporto all'Animatore Digitale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolando la formazione interna della scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD).• Favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD.• Favorendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure coinvolte nel PNSD.



	<ul style="list-style-type: none">• Individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere in tutta la scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
COORDINATORE DELLA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">• Contributo a una gestione strategica dei processi di insegnamento/apprendimento per garantire un elevato standard di qualità dell'offerta didattica, aprendo ed integrando con quelli in continuo mutamento che avvengono nel resto del mondo della formazione civile e nel mondo produttivo. <p>A tal fine il coordinatore didattico è incaricato delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Dirigente e i Docenti alla pianificazione, al coordinamento e all'attuazione dell'offerta formativa e delle attività didattiche, anche al fine di un'efficace comunicazione con le famiglie.• Collaborazione per la predisposizione della documentazione necessaria per tutte le attività annuali dei Consigli di Classe, verificando successivamente la completezza e l'accuratezza dei relativi verbali (ferma restando la responsabilità propria di ciascun C.d.C.).• Raccolta, a fine anno scolastico, su supporto informatico, di tutti i modelli di valutazione per monitorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi.• Contributo al processo di autovalutazione e valutazione della didattica.• Collaborazione con la Dirigenza e con le figure strumentali e con le figure di supporto psicopedagogico e con i coordinatori dei consigli di classe per le problematiche relative all'organizzazione didattica, ivi compresa l'articolazione flessibile dell'orario scolastico.• Svolgimento di compiti di coordinamento e di gestione dei gruppi di lavoro in ambiti esclusivamente didattici.
SEGRETARIO VERBALIZZANTE COLLEGIO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti.• Acquisizione di tutte le informazioni e i materiali utili allo svolgimento delle riunioni dei docenti.• Preparazione delle slide e dei file relativi all'Odg del Collegio Docenti.• Stesura dei verbali.



	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta e conservazione di tutti i file da allegare al verbale
FUNZIONE STRUMENTALE AREA D'INTERVENTO 1-2 (GESTIONE DEL POF / PTOF- GESTIONE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con la DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti e delle presenze.• Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzioni e nella preparazione della documentazione utile.• Coordinamento, organizzazione e attuazione del PTOF.• Partecipazione – secondo le indicazioni della DS – alle riunioni dello staff collegiale e/o gruppi di lavoro.• Collaborazione con la Dirigente Scolastica in tutte le attività connesse all'attuazione del POF / PTOF.• Elaborazione del PdM – Componente del NIV. <p>Altri compiti relativi alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura della documentazione educativa ed opportuna catalogazione.• Cura della documentazione educativa didattica relativa alla valutazione.• Attuazione delle delibere e valutazioni dei suggerimenti e delle proposte formulate nelle relazioni annuali finali.• Conservazione e cura dei verbali nelle riunioni delle Funzioni Strumentali.• Riformulazione dell'organizzazione didattica.• Partecipazione alle assemblee dei genitori per la presentazione del POF.• Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con il Collegio di Staff.• Accoglienza nuovi docenti, conservazione dei verbali.• Documentazione e circolazione dei materiali dei corsi per la predisposizione di percorsi di formazione e aggiornamento come sostegno al lavoro dei docenti.• Collaborazione nella cura dell'immagine della Scuola.



	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione nella realizzazione di Corsi di aggiornamento per i docenti Ogni altra incombenza in relazione ai compiti affidati
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA D' INTERVENTO 3 (SOSTEGNO AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE- ORIENTAMENTO, INVALSI, REFERENTE SPORTELLLO D'ASCOLTO</p> <p>REFERENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di orientamento, compresa l'organizzazione di attività dedicate agli Open Day se/o giornate tematiche e/o Consiglio Comunale dei ragazzi• Partecipazione – secondo le indicazioni della DS – alle riunioni dello Staff di lavoro e/o gruppi di lavoro.• Collaborazione con la Dirigente Scolastica a livello organizzativo e gestionale delle attività proposte per l'INVALSI, libri di testo, progetti di continuità. Altri compiti relativi alla funzione: <ul style="list-style-type: none">• Referente Prove INVALSI.• Referente dell'Educazione alla Legalità.• Interventi e servizi per studenti e adulti.• Pubblicizzazione delle attività scolastiche.• Partecipazione alle assemblee dei genitori per la presentazione del POFA e delle visite guidate.• Referente per l'orientamento e l'accoglienza.• Membro Commissione Prove Invalsi.• Coordinamento incontri con le famiglie per pubblicizzare i progetti.• Referente Educazione alla Salute / Intercultura (in collaborazione con lo staff di lavoro)• Referente orientamento e tutoraggio degli studenti, interventi e servizi per gli studenti• Cooperazione scuola/famiglia (anche con l'apertura di uno sportello informativo e di ascolto).• Referente per la dispersione scolastica.



- Coordinamento del Piano annuale delle Attività e pubblicizzazione delle

Coordinamento del registro elettronico.

Libri di testo

- Cura e collaborazione con il personale della Segreteria addetto all'ordine
- Verifica della giusta corrispondenza di quanto ordinato e di quanto ricevuto
- Cura dei contatti con le EELL per gli ordini dei libri di testo.
- Consegna e raccolta della modulistica per gli ordini dei libri di testo.
- Organizzazione della consultazione delle nuove adozioni.
- Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro della
- Partecipazione alla valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa

Inoltre:

- Supporto a tutte le attività previste per lo "Sportello d'Ascolto". Raccolta e eventuali situazioni problematiche che emergono nel corso del cammino scolastico familiare e personale delle utenze dell'Istituto, fungendo da mediatore con gli (predisponendo ad esempio appuntamenti, incontri, ecc.), in quei casi che necessitano di approfondimento, e con i docenti e le famiglie, al fine di migliorare il benessere e l'azione educativa e didattica.
- Coordinamento delle iniziative relative al C.C.R.
- Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri
- Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio.
- Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla relativa rendicontazione.
- Rappresentanza per l'Istituto presso Rete CTI e altri Enti esterni.
- Predisposizione per l'utenza di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri



	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e alunni svantaggiati. <p>Inoltre:</p> <p>Ø Per la Scuola Secondaria: predisposizione del Piano Annuale delle attività di integrazione e inclusione della Scuola Secondaria di I Grado;</p> <p>Ogni incombenza in relazione ai compiti affidati</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA D'INTERVENTO 4 (INTEGRAZIONE E INCLUSIONE)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES (alunni Diversamente Abili (DA), svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) stranieri);· Gestire, per il tramite dei docenti di sostegno e del referente per gli stranieri, le relazioni con le relative famiglie;· Fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni degli alunni).
<p>VIAGGI E RAPPORTI COL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno.· Collaborazione con la DS a livello organizzativo e gestionale in particolare per le proposte in rete con il Territorio ed altre Istituzioni Scolastiche.· organizzazione e coordinamento viaggi/visite guidate. <p>Altri compiti relativi alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none">· Cura della mappa delle opportunità del territorio.· Referente attività curricolari ed extracurricolari: cinema, teatro, circo, viaggi guidati, uscite didattiche, eventi sportivi. Referente rapporti con Enti Locali, territorio.· Referente progetti formativi d'intesa con Associazioni, Enti ed Istituzioni scolastiche.



	<p>Cura dei rapporti con le Istituzioni estere.</p> <ul style="list-style-type: none">· Gemellaggi con altre scuole italiane, all'estero ed europee. Attivazione progetti relativi a siti, mete, scuole ed istituzioni europee.· Coordinamento del Piano Annuale delle Attività (in collaborazione con le· Partecipazione alle assemblee dei genitori per la presentazione del POF e delle visite guidate.· Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con l· Partecipazione alla valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa. <p>Ogni altra incombenza in relazione ai compiti affidati.</p>
COORDINATORI SOSTEGNO E REFERENTI GRUPPO GLI e GLHI - BES / DSA D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento, in assenza della Dirigente o suo delegato, alle riunioni d interclasse e di intersezione relativi all'inclusione e previsti dalla legge 104.· Cooreferente DSA di Istituto.· Coordinamento rapporti scuola/famiglia, Enti per le attività di inclusione· Monitoraggio costante degli allievi con BES in particolare quelli con disab· Attivazione di interventi educativi volti a favorire la partecipazione degli a particolare quelli con disabilità.· Promozione di progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità di acquisire della capacità di relazionarsi con gli altri in modo corretto.· Organizzazione, coordinamento, verbalizzazione degli incontri GLH, GLI, G· Organizzazione, raccolta e documentazione relativa agli alunni con BES in disabilità.· Rapporti con le Istituzioni per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli particolare quelli con disabilità.· Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con l



	<ul style="list-style-type: none">· Promozione Corsi di aggiornamento relativi all'integrazione ed inclusione· Predisposizione e cura del PI dell'Istituto.
COMITATO VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">· Individuazione dei criteri per la valorizzazione di docenti i quali dovranno essere basati su quanto indicato nelle lettere a), b) e c) dell'art.11. Il comma 130 stabilisce che per il triennio 2016/2018 - sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali inviare al Ministero i criteri adottati dalle Istituzioni Scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico-scientifico nominato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca predisporrà le Linee Guida per la valutazione dei docenti a livello nazionale.· Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione del personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è presieduto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 448 e dalla partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà svolgere un'istruttoria.· Valutazione del servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico ed esercitata ai sensi dell'art. 501 (Riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione)). In questi casi il Comitato opera con la presenza dei genitori e degli alunni, salvo che la valutazione riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto. Le attività sono attuate compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a tale scopo nell'art. 448.
TUTOR PER I TIROCINANTI:	<ul style="list-style-type: none">· Orientare il tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della classe e delle attività e pratiche della classe;· Accompagnare e monitorare il tirocinante nella fase di inserimento in classe;· Accompagnare, supportare e monitorare il tirocinante nella gestione dell'insegnamento-apprendimento;· Guidare il tirocinante nelle attività di rielaborazione e riflessione dell'esperienza presso l'istituzione scolastica;· Attestare la presenza del tirocinante presso la scuola ovvero di certificare la sua attività.



	<p>modalità online;</p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere una valutazione finale sull'operato del tirocinante tramite app dall'università.
COMMISSIONE GRADUATORIE D' ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">• Consegna e ritiro dei moduli per la redazione della graduatoria di Istituto• Valutazione, secondo ordinanza CCNL, del punteggio spettante in graduatoria• Redazione della graduatoria di Istituto.• Valutazione degli eventuali ricorsi.
COORDINATORE DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento didattico disciplinare e interdisciplinare fra tutti i colleghi di classe.• Redazione del verbale delle sedute dei Consigli di Classe /Interclasse.• Coordinamento e predisposizione, in collaborazione con i colleghi che in carica, dei piani di lavoro annuali e delle relazioni finali delle singole discipline.• Compilazione e corretta tenuta del registro di classe.• Predisposizione della relazione finale della classe
COMMISSIONE ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti Collegiali ed RSU.
COMMISSIONE ORARIO	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione dell'orario annuale delle attività curricolari.• Organizzazione delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente• Organizzazione e comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario delle lezioni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dir
REFERENTE LABORATORI	<ul style="list-style-type: none">• <u>Biblioteca</u> :



Scuola dell'Infanzia	-	Manutenzione e revisione dei libri esistenti.
Sussidi	-	Completamento della catalogazione.
Aula Immersiva	-	Elaborazione di proposte per incrementare l'attività in biblioteca.
	•	<u>Laboratori:</u>
	-	Controllo periodico della funzionalità delle postazioni /strumenti musicali
Scuola Primaria	-	Coordinamento / sinergia tra le attività in laboratorio.
Informatico 1 – 2 Scientifico	-	Promozione degli strumenti multimediali / musicali e scientifici a supporto
Palestra	-	Sviluppo delle capacità di utilizzo didattico della strumentazione multimediale /scientifica.
Aula Inclusione	-	Segnalazione per l'acquisto di materiali per le postazioni/ strumenti musicali e scientifici.
Orto didattico	-	Ricezione di segnalazioni su guasti e danneggiamenti.
	-	Accordo con i docenti interessati dei tempi di utilizzo da parte delle classi
	-	Orario di utilizzo dei laboratori sarà affisso a cura dei responsabili.
	-	Stesura del regolamento per un uso disciplinato dei laboratori.
Scuola Secondaria I grado	-	Materiale didattico e di facile consumo:
Multimediale	-	Consegna e raccolta della modulistica per gli ordini del materiale che necessita
Informatico	-	Condivisione, ad inizio anno scolastico, con il DSGA il budget
Scientifico	-	disponibile per l'acquisto del materiale
Artistico Biblioteca	-	Compilazione e consegna al DSGA della griglia del materiale
Aula magna /home studio	-	
Palestra	-	



<p>COMMISSIONE CONTINUITA' ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione dei momenti di incontro, programmazione, collaborazioni con i genitori, ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.• Predisposizione del curricolo verticale anche attraverso il confronto sui contenuti e metodologie di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi.• Approfondimento delle tematiche relative agli interventi educativi e formativi, attività necessarie per un positivo inserimento nella scuola primaria, al passaggio di informazioni tra i docenti, alunni, all'elaborazione di unità didattiche comuni. Elaborazione di progetti comuni per la scuola.• Programmazione e coordinamento di tutte le iniziative di orientamento e di supporto all'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e inclinazioni.
<p>REFERENTI DIPARTIMENTI</p> <p><u>Scuola dell'Infanzia:</u></p> <p>linguistico, logico-matematico, espressivo-motorio</p> <p>-</p> <p><u>Scuola Primaria:</u></p> <p>dipartimento lingue, dipartimento scientifico, espressivo sostegno- inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività e delle riunioni del dipartimento disciplinare.• Partecipazione alle riunioni interdipartimentali.• Raccolta e sistematizzazione delle documentazioni prodotte.• Raccolta dei resoconti dei vari gruppi, allegando il foglio firma dei presenti.• Coordinamento degli incontri necessari in corso d'anno scolastico.• Organizzazione dei materiali specifici del dipartimento.• Stesura dei verbali degli incontri.



<p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <p>dipartimento lingue, dipartimento scientifico, dipartimento artistico- musicale-motorio, strumenti musicali, sostegno- inclusione</p>	
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	<ul style="list-style-type: none">• Cura e gestione della suddivisione degli alunni delle classi/sezioni uscenti di scuola superiore, non prescindendo dai criteri concordati in sede collegiale.
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	<ul style="list-style-type: none">• Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento;• Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri;• Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'uso del sistema, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema;• Verifica della documentazione delle programmazioni e delle progettazioni e degli adempimenti di fine anno della Scuola Primaria e Secondaria.• Preparare il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre.• Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi fornitori per migliorarne l'efficacia;
REFERENTE TRASPORTO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con il Comune, compresa organizzazione trasporti scolastici.
TEAM ERASMUS	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni di coordinamento e supporto alle azioni progettuali relative



	<p>strategici tra scuole in una dimensione internazionale;</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di proposte progettuali di formazione del personale per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze attraverso corsi strutturati o job-shadowing – ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese, a partire dall'analisi delle reali esigenze formative della scuola e dello staff e rilevante rispetto alle priorità dell'azione e alle priorità del settore scuola.• Referente Intercultura
REFERENTE TRINITY/CAMBRIDGE	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle iniziative relative agli esami di certificazione linguistica "Trinity" e "Cambridge".• Divulgazione delle iniziative proposte e cura degli aspetti formali e logistici, modalità di partecipazione ai suddetti esami.
REFERENTE DELF	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle iniziative relative agli esami di certificazione linguistica "DELF".• Divulgazione delle iniziative proposte e cura degli aspetti formali e logistici, modalità di partecipazione ai suddetti esami.
ESPERTO ESTERNO ECDL REFERENTE INTERNO ECDL	<ul style="list-style-type: none">• Cura dell'organizzazione per l'attuazione del Programma ECDL per gli alunni.
GRUPPO NIV	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione e stesura del RAV e Piano di Miglioramento• Monitoraggio dello sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi.
REFERENTE CYBERBULLISMO/ LEGALITA'/ AMBIENTE/	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.• Tutela dell'ambiente
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Pianificare la progettazione d'istituto dell'Educazione Civica in verticale in tutta la scuola.



	<ul style="list-style-type: none">• Concordare con i dipartimenti i criteri di valutazione per Educazione Ci• Coordinare le varie fasi della realizzazione del progetto d'Istituto in rela Sviluppo economico e sostenibile – Cittadinanza digitale – Costituzione.
--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di ampliamento offerta formativa e attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di ampliamento offerta formativa e attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e
---	---



responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);



- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:
- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99);
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la



	<p>forma pubblica;</p> <ul style="list-style-type: none">· provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;· può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.· redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Archivio e protocollo Tenuta del registro protocollo ed archiviazione, spedizione e servizi postali, servizio biblioteca, archivio e magazzino, materiale cartaceo e modulistica, ecc... Protocollo digitale
Ufficio acquisti	Supporto contabile area magazzino, (redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, acquisizione documentazione rapporti con i fornitori, ecc,ecc.....)
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificazioni degli alunni, diplomi, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gestione del registro elettronico, ecc.....
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Stipula contratti di assunzione, assunzioni in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificazioni di servizio, autorizzazione esercizio libera professione;</p> <p>Ricostruzioni di carriera personale Docente e ATA; decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economico-contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, compenso ferie non godute, procedimenti pensionistici, ecc;</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0012>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0012>



Modulistica da sito scolastico <http://www.icbuonocorefiengametameta.edu.it>

Segreteria Digitale https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=NA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS -
Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, d'intesa con il medesimo; coordinamento organizzativo e logistico; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e del rispetto dell'orario di lezioni; generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; relazioni con gli operatori esterni alla Scuola, con gli Enti e le Associazioni che, in qualche modo, si relazionano con l'ambiente scolastico; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; comunicazione delle assenze prolungate (oltre i 5 gg.) degli alunni; adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS; coordinamento docenti dello staff di

2



dirigenza (Coordinatori di plesso/FF.SS.); presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; coordinamento del Piano Annuale delle attività dei docenti dei tre ordini di scuola; curare il corretto funzionamento degli OO.CC.; tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto Comprensivo; diffondere informazioni, materiali, comunicazioni su indicazione del Dirigente Scolastico; coordinamento, organizzazione e cura di tutte le attività connesse al PTOF di Istituto, di concerto con le Funzioni Strumentali; informazioni agli Uffici preposti delle necessità di tipo didattico, di natura organizzativo/amministrativo; presentazione di proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi; supporto per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza; collaborazione con la Dirigente Scolastica a livello organizzativo e gestionale in particolare per le attività proposte in rete con il Territorio ed altre Istituzioni Scolastiche e/o proposte progettuali in genere ed in particolare: Scuola Viva / Atelier Creativi / Alternanza Scuola - Lavoro (proposta da scuole superiori in accordo con la nostra),



Sportello d'Ascolto, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Progetti di Inclusione e Integrazione e/o a favore di alunni con BES; permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; collaborazione alla formazione delle classi; promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. SECONDO COLLABORATORE DEL DS: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, d'intesa con il medesimo e con il Primo Collaboratore; □ provvedere alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti in accordo con la Coordinatrice della Scuola Secondaria di I Grado; □ coordinamento organizzativo e logistico in collaborazione con il Primo Collaboratore; □ coordinamento, verifica e tenuta della documentazione delle programmazioni e delle progettazioni disciplinari e di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado; gestione e coordinamento degli adempimenti di fine anno e degli Esami di Stato; □



predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti della Scuola Secondaria di I Grado; □ tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto Comprensivo; diffondere informazioni, materiali, comunicazioni su indicazione del Dirigente Scolastico; □ vigilare che siano rispettati il Regolamento d'Istituto e le Disposizioni sulla vigilanza degli alunni; □ presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; □ avanzare proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; collaborazione con il DS per il coordinamento delle attività scolastiche e didattiche (riunioni, incontri scuola-famiglia, consigli e collegi) se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti; partecipazione – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro; collaborazione nell'organizzazione dell'orario scolastico presso la Scuola Secondaria di I grado con modifiche e riadattamento delle lezioni, compresi corsi a tempo prolungato o di strumento musicale; organizzazione e comunicazione



alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; controllo periodico delle assenze degli alunni e adempimenti connessi (Plesso Secondaria)

- Generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla DS qualunque fatto o circostanza possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;
- partecipazione, su delega del DS, ad incontri o manifestazioni esterne e/o interne, alle riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro;
- segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi; controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; collaborazione con la DS per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con



	quanto previsto dal Regolamento di Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	PRIMO e SECONDO COLLABORATORE RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA RESPONSABILI SCUOLA DELL'INFANZIA COORDINATORI SOSTEGNO ANIMATORE DIGITALE /REFERENTE SITO WEB/COORDINATORE DELLA DIDATTICA	8
Funzione strumentale	AREA D'INTERVENTO 1-2 (gestione del P.O.F. - gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa) n. 1 docente scuola dell'infanzia- n. 1 docenti scuola primaria- n. 1 docente scuola secondaria di primo grado AREA D'INTERVENTO 3 (sostegno agli alunni e agli adulti - orientamento, INVALSI, ecc..) n. 2 docenti scuola primaria e n. 2 docenti scuola secondaria di primo grado. AREA D'INTERVENTO 4 (integrazione e inclusione) n. 1 docente scuola infanzia e primaria n. 1 docente secondaria di primo grado	9
Responsabile di plesso	RESPONSABILE SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO ALBERI- Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti relativi al Plesso Capoluogo per compiti relativamente all'Infanzia. • Svolgimento dei compiti della Dirigenza Scolastica, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente. • Coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica, con	3



l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto. • Collaborazione per l'esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. • Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Collaborazione alla formazione delle classi. • Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Partecipazione, su delega della DS, ad incontri e manifestazioni esterne e/o interne, alle riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro. • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private.

RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA -
Componenti Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti relativi al Plesso Capoluogo e ai plessi distaccati. • Svolgimento dei compiti della Dirigente Scolastica, in tutti i casi non sia fisicamente presente. • Coordinamento delle attività scolastiche, se richiesto dalla Dirigente, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto della



Dirigente Scolastica, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto. • Collaborazione per l'esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. • Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Collaborazione alla formazione delle classi. • Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di Istituto. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla DS qualunque fatto o circostanza possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Partecipazione, su delega del DS, ad incontri o manifestazioni esterne e/o interne, alle riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro. • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private. • Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischi. • Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. • Collaborazione con la DS per l'adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni.

Responsabile di laboratorio

Scuola dell'Infanzia: Sussidi Scuola
Primaria: Informatico 1 – 2 Scientifico
Palestra Aula Inclusionione Scuola Secondaria

16



I grado Multimediale Informatico Scientifico Artistico Biblioteca Aula magna /home studio Palestra FUNZIONI: Biblioteca: Manutenzione e revisione dei libri esistenti. - Completamento della catalogazione. - Elaborazione di proposte per incrementare l'attività in biblioteca. Laboratori: Controllo periodico della funzionalità delle postazioni / strumenti musicali e scientifici. - Coordinamento / sinergia tra le attività in laboratorio. - Promozione degli strumenti multimediali / musicali e scientifici a supporto della didattica. - Sviluppo delle capacità di utilizzo didattico della strumentazione multimediale / musicale / scientifica. - Segnalazione per l'acquisto di materiali per le postazioni / strumenti musicali / materiale scientifico. - Ricezione di segnalazioni su guasti e danneggiamenti. - Accordo con i docenti interessati dei tempi di utilizzo da parte delle classi. - Orario di utilizzo dei laboratori sarà affisso a cura dei responsabili. - Stesura del regolamento per un uso disciplinato dei laboratori. Materiale didattico e di facile consumo: - Consegna e raccolta della modulistica per gli ordini del materiale che necessita ai docenti. - Condivisione, ad inizio anno scolastico, con il DSGA il budget disponibile per l'acquisto del materiale. - Compilazione e consegna al DSGA della griglia del materiale.

Animatore digitale

ANIMATRICE DIGITALE Componente Staff della Dirigenza di cui alla legge 107/2015 con specifici compiti • Introduzione 1



dell'innovazione digitale nella comunità scolastica, ovvero diffusione fra insegnanti, studenti e famiglie dei contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. • Cura del sito web della scuola e pubblicazione sul sito/albo dell'istituto dei documenti predisposti. • Collaborazione nell'organizzazione dell'orario scolastico presso la Scuola Secondaria con modifiche e riadattamento delle lezioni. • Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS. • Partecipazione – secondo le indicazioni della DS – alle riunioni dello staff e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro. • Cura e gestione dell'immagine esterna dell'Istituto attraverso la stampa, la televisione e il sito Internet. • Raccolta e diffusione delle norme e dei regolamenti sulla autonomia, la predisposizione, l'aggiornamento e la verifica dei regolamenti interni. • Coordinamento del Team Digitale.

Team digitale

DS DSGA Animatore Digitale Ausiliario Amministrativo Presidio del Pronto Soccorso tecnico Team Docenti Supporto all'Animatore Digitale: • Stimolando la formazione interna della scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • Favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • Favorendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD. •

9



Individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Contributo a una gestione strategica dei processi di insegnamento/apprendimento per garantire un elevato standard di qualità dell'offerta didattica, aprendo ed integrando tali processi con quelli in continuo mutamento che avvengono nel resto del mondo della formazione, nella società civile e nel mondo produttivo. A tal fine il coordinatore didattico è incaricato delle seguenti azioni: □ Collaborazione con il Dirigente e i Docenti alla pianificazione, al coordinamento e alla gestione dell'offerta formativa e delle attività didattiche, anche al fine di un'efficace continuità verticale. □ Collaborazione per la predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento di tutte le attività annuali dei Consigli di Classe, verificando successivamente la corretta stesura dei relativi verbali (ferma restando la responsabilità propria di ciascun C.d.C.). □ Raccolta, a fine anno scolastico, su supporto informatico tutti i modelli (format) utilizzati per monitorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi. □ Contributo al processo di autovalutazione e valutazione della didattica. □ Collaborazione con la Dirigenza e con le figure strumentali e con le figure di supporto psicopedagogico e con i coordinatori dei consigli di classe per le

Coordinatore della DIDATTICA

2



problematiche connesse all'organizzazione didattica, ivi compresa l'articolazione flessibile dell'orario scolastico. □
Svolgimento di compiti di coordinamento e di gestione dei gruppi di lavoro che operano in ambiti esclusivamente didattici.

Comitato di VALUTAZIONE

Presieduto dalla DS Docenti scelti dal Collegio Docente scelti dal C.d I. + 2 genitori+ un esterno nominato da USR Tutor per i neo immessi in ruolo Individuazione dei criteri per la valorizzazione di docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c) dell'art.11. Il comma 130 stabilisce che - al termine del triennio 2016/2018 - sarà cura degli Uffici Scolastici Regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle Istituzioni Scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico - nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca predisporrà le Linee Guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. □ Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. □ Valutazione del

9



servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione). In questi due ultimi casi il Comitato opera con la presenza dei genitori e degli alunni, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto. Le proposte saranno attuate compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a tale scopo nell'anno finanziario.

Commissione GRADUATORIE
D'ISTITUTO

D.S. D.S.G.A. Docenti Consegna e ritiro dei moduli per la redazione della graduatoria di Istituto. Valutazione, secondo ordinanza CCNL, del punteggio spettante in graduatoria. □ Redazione della graduatoria di Istituto. Valutazione degli eventuali ricorsi.

3

COORDINATORE di classe,
interclasse e intersezione

Scuola dell'Infanzia: Sezioni 3 anni Sezioni 4 anni Sezione 5 anni Scuola Primaria: Classi prime Classi seconde Classi terze Classi quarte Classi quinte Scuola Secondaria I grado: Classe I A Classe II A Classe III A Classe I B Classe II B Classe III B Classe I C Classe II C Classe III C Classe I D Classe IID Coordinamento didattico disciplinare e interdisciplinare fra tutti i colleghi che insegnano nella classe. Redazione del verbale delle sedute dei Consigli di Classe / Interclasse. Coordinamento e

20



	<p>predisposizione, in collaborazione con i colleghi che insegnano nella classe, i piani di lavoro annuali e le relazioni finali delle singole discipline. Compilazione e corretta tenuta del registro di classe.</p> <p>Predisposizione della relazione finale della classe.</p>	
Commissione ELETTORALE	<p>Docenti Personale ATA Genitori</p> <p>Coordinamento delle attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli Organi Collegiali ed RSU.</p>	4
Coordinatori SOSTEGNO, referenti gruppo GLI e GLH - BES / DSA d'Istituto	<p>Docenti Genitori Equipe multidisciplinare Asl Referenti dei servizi sociali e Pubblica istruzione Comune di Meta •</p> <p>Coordinamento, in assenza della Dirigente o suo delegato, alle riunioni dei Consigli di classe, interclasse e di intersezione relativi all'inclusione e previsti dalla legge 104.</p> <p>Coreferente DSA di Istituto Coordinamento rapporti scuola/famiglia, Enti per le attività di inclusione ed integrazione. •</p> <p>Monitoraggio costante degli allievi con BES in particolare quelli con disabilità. •</p> <p>Attivazione di interventi educativi volti a favorire la partecipazione degli alunni con BES, in particolare quelli con disabilità. •</p> <p>Promozione di progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità di acquisire consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con gli altri in modo corretto. •</p> <p>Organizzazione, coordinamento, verbalizzazione degli incontri GLH, GLI, GLHO. •</p> <p>Organizzazione, raccolta e</p>	8



documentazione relativa agli alunni con BES in particolare quelli con disabilità. • Rapporti con le Istituzioni per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli alunni con BES in particolare quelli con disabilità. • Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con la DS e le FFSS. • Promozione Corsi di aggiornamento relativi all'integrazione ed inclusione degli alunni. • Predisposizione e cura del PAI dell'Istituto.

Commissione ORARIO

Docenti Scuola dell'Infanzia Docenti Scuola Primaria Docenti Scuola Secondaria I grado
Funzioni: Organizzazione dell'orario annuale delle attività curricolari.
Organizzazione delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente, in collaborazione con gli addetti alle sostituzioni. • Organizzazione e comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente;

8

Commissione CONTINUITA'-
ACCOGLIENZA

Coordinatrici FF.SS. Area 3 Docenti Scuola dell'Infanzia Docenti Scuola Primaria Docenti Scuola Secondaria Funzioni: • Pianificazione dei momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. • Predisposizione del curricolo verticale

6



anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi. • Approfondimento delle tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola primaria, al passaggio di informazioni sugli alunni, all'elaborazione di unità didattiche comuni. Elaborazione di progetti comuni ai tre ordini di scuola. • Programmazione e coordinamento di tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi.

Referente DIPARTIMENTI

Scuola dell'Infanzia: linguistico, logico-matematico, espressivo-motorio
Scuola Primaria: dipartimento lingue, dipartimento scientifico, sostegno- inclusione
Scuola Secondaria: dipartimento lingue, dipartimento scientifico, dipartimento artistico-musicale-motorio, strumenti musicali, sostegno- inclusione
Coordinamento delle attività e delle riunioni del dipartimento disciplinare.
Partecipazione alle riunioni interdipartimentali. Raccolta e sistematizzazione delle documentazioni prodotte. Raccolta dei resoconti dei vari gruppi, allegando il foglio firma dei presenti. Coordinamento degli incontri necessari in corso d'anno scolastico. Organizzazione dei materiali specifici del dipartimento. Stesura dei verbali degli incontri.

12



Commissione FORMAZIONE CLASSI	Docenti Scuola Secondaria Docenti Scuola Primaria Docenti Scuola dell'Infanzia Funzioni: Cura e gestione della suddivisione degli alunni delle classi/sezioni uscenti nelle classi dell'ordine di scuola superiore, non prescindendo dai criteri concordati in sede collegiale.	9
Referente TRINITY/CAMBRIDGE	Coordinamento delle iniziative relative agli esami di certificazione linguistica in lingua inglese "Trinity" e "Cambridge". Divulgazione delle iniziative proposte e cura degli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di partecipazione ai suddetti esami.	1
Referente DELF	Coordinamento delle iniziative relative agli esami di certificazione linguistica in lingua francese "DELF". Divulgazione delle iniziative proposte e cura degli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di partecipazione ai suddetti esami.	1
ESPERTO ESTERNO ICDL - REFERENTE INTERNO ICDL	Cura dell'organizzazione per l'attuazione del Programma ECDL per gli alunni.	2
NIV	FF.SS. e Componenti Staff del D.S. Elaborazione e stesura del RAV e Piano di Miglioramento Monitoraggio dello sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo.	17
Referente Cyberbullismo/Legalità/Ambiente	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e di quelle relative alla tutela dell'ambiente	1
Referente REGISTRO ELETTRONICO	-referente scuola primaria/infanzia - referente scuola secondaria di primo grado FUNZIONI • Perfezionare la configurazione	1



del sistema ed avviarne il funzionamento; •
Introdurre i nuovi docenti alla sua
utilizzazione, anche attraverso incontri
specifici; • Affiancare tutti i docenti durante
l'intero anno scolastico, per migliorare
l'utilizzazione, raccogliere le criticità,
cercare soluzioni agli eventuali punti di
debolezza del sistema; • Monitorare il
funzionamento del Software e tenere i
contatti con i suoi sviluppatori per
migliorarne l'efficacia; • Preparare il
Software alle fasi valutative di fine
quadrimestre.

SEGRETARIO Verbalizzante
Collegio Docenti

• Supporto alla predisposizione dell'ordine
del giorno del Collegio Docenti •
Acquisizione di tutte le informazioni e i
materiali utili allo svolgimento dell'Odg del
Collegio docenti. • Preparazione delle slide 1
e dei file relativi all'Odg del Collegio •
Stesura dei verbali. • Raccolta e
conservazione di tutti i file da allegare al
verbale

Referente VIAGGI E RAPPORTI
COL TERRITORIO

• Autorizzazione all'uscita delle classi per
visite didattiche di un giorno. •
Collaborazione con la DS a livello
organizzativo e gestionale in particolare per
le attività proposte in rete con il Territorio
ed altre Istituzioni Scolastiche e/o proposte
progettuali in genere e del tempo 2
prolungato ed in qualità di referente
sostegno Secondaria di I grado. Altri
compiti relativi alla funzione: • Cura della
mappa delle opportunità del territorio. •
Referente attività curricolari ed



extracurricolari: cinema, teatro, circo, viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, eventi sportivi. Referente rapporti con Enti Locali, territorio e reti di scuole. • Referente progetti formativi d'intesa con Associazioni, Enti ed Istituzioni esterne. Cura dei rapporti con le Istituzioni estere. • Gemellaggi con altre scuole italiane, all'estero ed europee. Attivazione procedure per visite e progetti relativi a siti, mete, scuole ed istituzioni europee. • Coordinamento del Piano Annuale delle Attività (in collaborazione con le altre FFSS). • Partecipazione alle assemblee dei genitori per la presentazione del POF e la programmazione delle visite guidate. • Partecipazione ad incontri periodici di sintesi e di verifica del lavoro con la DS e le altre FFSS. • Partecipazione alla valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ogni altra incombenza in relazione ai compiti affidati.

Tutor per i TIROCINANTI

- Orientare il tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche della classe;
- Accompagnare e monitorare il tirocinante nella fase di inserimento in classe;
- Accompagnare, supportare e monitorare il tirocinante nella gestione diretta del processo di insegnamento-apprendimento;
- Guidare il tirocinante nelle attività di rielaborazione e riflessione dell'esperienza condotta presso l'istituzione scolastica;
- Attestare la presenza del tirocinante presso

6



la scuola ovvero di certificare la presenza in modalità online; • Esprimere una valutazione finale sull'operato del tirocinante tramite apposta scheda fornita dall'università.

Coordinatore EDUCAZIONE CIVICA

Referente infanzia Referente primaria Referente secondaria FUNZIONI:• Pianificare la progettazione d'istituto dell'Educazione Civica in verticale per i tre ordini di scuola. • Concordare con i dipartimenti i criteri di valutazione per Educazione Civica. • Coordinare le varie fasi della realizzazione del progetto d'Istituto in relazione alle macroaree: Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale – Costituzione.

3

Team ERASMUS

• Funzioni di coordinamento e supporto alle azioni progettuali relativamente ai partenariati strategici tra scuole in una dimensione internazionale; • Predisposizione di proposte progettuali di formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze attraverso corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing – ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese partendo dall'analisi delle reali esigenze formative della scuola e dello staff e rilevante rispetto agli obiettivi dell'azione e alle priorità del settore scuola. • Referente Intercultura

6

Referente TRASPORTO SCOLASTICO

• Rapporti con il Comune, compresa organizzazione trasporti scolastici.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di ampliamento offerta formativa e attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ampliamento offerta formativa attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Archivio e protocollo Tenuta del registro protocollo ed archiviazione, spedizione e servizi postali, servizio biblioteca, archivio e magazzino, materiale cartaceo e modulistica, ecc...
Protocollo digitale

Ufficio acquisti

Supporto contabile area magazzino, (redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, acquisizione documentazione rapporti con i fornitori, ecc, ecc.....)

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificazioni degli alunni, diplomi, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gestione del registro elettronico, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzioni in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificazioni di servizio, autorizzazione esercizio libera professione; Ricostruzioni di carriera personale Docente e ATA; decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economico-contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, compenso ferie non godute, procedimenti pensionistici, ecc;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0012>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0012>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icbuonocorefiengameta.gov.it/>

Segreteria Digitale

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=NAME0012&referer=http://www.icbuonocorefiengameta.gov.it/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Area M

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice del protocollo d'intesa

Approfondimento:

realizzazione ambiente di apprendimento innovativo con partenariato: Comune di Meta, Fondazione Exodus '94, Pro Loco Terra delle Sirene, Piano Sociale di Zona

Denominazione della rete: Accordo di rete - Area M "Musica & Meta" - Home studio/recording



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

realizzazione ambiente di apprendimento innovativo con accordo di rete Liceo "Marone" di Meta

Denominazione della rete: Patto per la Scuola - Atelier Creativo Centro anch'io (creativo innovativo)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice del protocollo d'intesa

Approfondimento:

Realizzazione Atelier Creativo

Denominazione della rete: Meta Comune - Atelier Creativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione Atelier Creativo con accordo di rete Istituto Marone e Salvatore Ruggiero



Denominazione della rete: **Accordo di rete - Meta comune 3 - Continuità educativa verticale**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

rete per continuità didattica verticale con Liceo Marone

Denominazione della rete: **Accordo di rete Progetto PON per Orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice di manifestazioni d'interesse nell'ambito
del progetto PON Orientamento

Approfondimento:

progetto di orientamento con Istituti Secondari di secondo grado del territorio

Denominazione della rete: Tavolo di concertazione per promuovere l'inclusione e garantire la salute in ambito scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice del tavolo di concertazione

Approfondimento:



Tavolo con le Scuole Secondarie di Secondo grado per garantire l'inclusione degli alunni con BES

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa diffusione buone pratiche

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Istituzione promotrice del protocollo d'intesa

Approfondimento:

Capofila Istituto San Paolo

Denominazione della rete: Tavolo di confronto e consultazione con Associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice del tavolo di concertazione con Agenzie
Territoriali

Approfondimento:

Attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa

Denominazione della rete: **Accordo Operativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- prevenzione dei disagi e realizzazione di idoneo progetto di vita per gli alunni con BES

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice dell'accordo operativo



Denominazione della rete: **Convenzione con Enti ed Associazioni Territoriali per la realizzazione del progetto Scuola Viva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione promotrice del tavolo di convenzioni con Agenzie
Territoriali

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Istituto San Paolo - Sorrento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Educazione alla salute

Denominazione della rete: Formazione rete di ambito: figure di sistema, valutazione e miglioramento e inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Attività formative di ambito

Denominazione della rete: Formazione rete di scopo penisola sorrentina: didattica per competenze e innovazione metodologica, inclusione disabilità, competenze digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione rete della penisola sorrentina: didattica per competenze e innovazione metodologica, inclusione disabilità, competenze digitali



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con associazioni sportive del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- favorire l'accesso allo sport ad alunni appartenenti a famiglie svantaggiate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Istituzione aderente al protocollo d'intesa

Denominazione della rete: Rete fra tre scuole per l'individuazione dei servizi in materia di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE- PROGETTO METACINEMA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

È istituita la rete scolastica regionale "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente. La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute aderisce alla rete SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità nonché di materiali/strumenti didattici utili a implementare gli interventi/azioni programmate. Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha la seguente finalità: □ promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019; □ diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE: □ Sviluppare le competenze individuali □ Qualificare l'ambiente sociale □ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo □ Rafforzare la collaborazione comunitaria; □ Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.S.C.P.S." in accordo con la governance regionale; □ definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo "Scuola -Salute". □ Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per



costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune; □ favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento; □ promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata; □ diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute - One Health” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo; □ garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL); □ favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma “Scuole che promuovono salute”.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro - D. Lgs. 81/08

Obiettivo primario, infatti, è quello di formare, attraverso la conoscenza dei rischi e la loro prevenzione, individui sensibili a questa tematica, capaci di recepire e trasmettere la cultura del vivere e del lavorare in ambienti protetti, sani, sicuri, fruibili ed accessibili a tutti. In questa ottica è fondamentale analizzare la "percezione del rischio" da parte degli alunni nei vari stadi evolutivi e diventano obiettivi inderogabili: • saper leggere semplici planimetrie e la segnaletica posta nei locali dell'Istituto; • conoscere i presidi antincendio; • essere informati dei compiti e dei comportamenti da tenere; • capire le disposizioni da osservare in caso di emergenza; • sviluppare spirito di soccorso nei confronti dei più deboli. I genitori possono contribuire all'educazione alla sicurezza prestando attenzione alle attività svolte a scuola e sensibilizzando i propri figli ad un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus day-

2 ore di formazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musica di insiemi e aule armoniche Orchestre verticali territoriali junior. Edizione 2024

La musica nell'ambito delle orchestre verticali territoriali Junior svolge e rafforza un'importante funzione di socializzazione che aiuta a creare amicizie nuove, stabilire legami e rafforzare rapporti già esistenti, incita alla socialità con persone che condividono stesse passioni, problemi e situazioni legate. Inoltre ha il compito non secondario di proiettare i discenti in un ambiente più professionale, sottoponendo a pratica collettiva di prove musicali in itinere, affrontando repertori ed esecuzioni in maniera trasversale accomunando culture etnie e popoli musicali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del PNRR sulla transizione Digitale (D.M. 66/2023) (competenze digitali)

-Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -Didattica e insegnamento dell'intelligenza artificiale; -Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding; -Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; -Coding e metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del PNRR sulla transizione Digitale (D.M. 66/2023) (inclusione e disabilità)

Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; Progettare percorsi scolastici per alunni nello spettro autistico;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA: MOOC Intelligenza artificiale e attività didattiche per le scuole dell'infanzia e primaria

A1_TLC_MOOC: Strumenti digitali per una didattica innovativa; OOC7 raccontare, argomentare, esplorare: un viaggio nel Digital Storytelling

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi del progetto PNRR STEM -DM.65- Linea d'intervento B - PNRR missione 4-ISTRUZIONE E RICERCA-

-Percorso formativo di lingua inglese finalizzato al conseguimento di Certificazione finale livello progressivo B1. -Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione scuola Infanzia SIEI

Percorso formativo rivolto ai docenti dell'infanzia, finalizzato a sviluppare competenze nella gestione del clima di classe, nella comunicazione efficace tra docenti, discenti e genitori, e nell'uso di metodologie didattiche innovative. Struttura del Corso: 1. Modulo Introduttivo: Formazione e raccolta del fabbisogno - Presentazione del corso, raccolta delle esigenze formative. - Primi cenni teorici e attività laboratoriali. - Introduzione all'empatia e riconoscimento delle emozioni. 2. Modulo 1: Strategie Relazionali e Gestione del Clima di Classe - Laboratori e lavori di gruppo. - Costruzione di strumenti per la gestione del clima di classe. 3. Modulo 2: Creazione di un Clima Collaborativo - Laboratori e discussioni su strategie collaborative. - Giochi di ruolo e simulazioni di co-teaching. 4. Modulo 3: Riflessione e Valutazione Finale - Attività laboratoriali e simulazioni per la valutazione pratica delle competenze acquisite. - Debriefing e questionario finale di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE DI SCUOLA SECONDARIA con percorsi ad indirizzo musicale

Formazione sull'uso di tecnologie e metodologie innovative per l'insegnamento musicale, come software, piattaforme digitali e approcci interattivi. Approfondimenti su strategie didattiche innovative, come la didattica per competenze. Condivisione di buone pratiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- innovazione e metodologie e condivisione buone prassi per la didattica delle discipline di strumento musicale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "MetaCinema: il futuro"



dell'educazione attraverso il linguaggio audiovisivo"

Corsi di Formazione per Insegnanti di tutte le scuole coinvolte per fornire strumenti ed integrare il linguaggio audiovisivo nella didattica. - Svolgimento di corsi mirati su storia del cinema e tecniche audiovisive per insegnanti di tutte le scuole coinvolte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto Orientalife: seminari di formazione

Seminari di formazione sul percorso: LAB_Intelligenza Artificiale. Durata in ore: 2 Descrizione: Il workshop si propone di sviluppare la conoscenza delle nuove frontiere per la diffusione dell'innovazione digitale, la competenza per l'utilizzo di risorse, della rete internet e di tutti i suoi servizi nel contesto professionale ed operativo. Saranno presentati strumenti tecnologici e



metodologici per innovare la didattica, trovando gli approcci più in sintonia con la propria visione dell'esperienza di insegnamento-apprendimento. Tematica trattata in questo breve percorso formativo: Intelligenza Artificiale Macro argomento: Transizione digitale Destinatari: Docenti Secondaria di primo e secondo grado Area DigComp Edu: 1,2,3, Livello di ingresso : A2 Programma Workshop in presenza presso ITI Renato Elia- Istituto Tecnico Industriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione oltre a essere un diritto/dovere del docente diventa, con l'entrata in vigore della legge 107 del 13/07/2015, obbligatoria, permanente e strutturale. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica e nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La programmazione degli interventi formativi è stata basata sui risultati di un'indagine conoscitiva mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei



docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di formazione rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa. Dall'indagine risulta che i docenti preferirebbero frequentare corsi promossi dalla scuola e precisamente:

- 1) Approfondire le conoscenze sui processi di apprendimento
- 2) Didattica per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 3) Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- 4) Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio - culturale
- 5) Didattica per competenze per una scuola inclusiva
- 6) Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE AUTOMATIZZATA E PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI IN ALBO ONLINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente certificato

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione digitalizzata delle procedure relative alle richieste del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione nell'ambito dell'azione amministrativa e contabile, dell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'ufficio di segreteria.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente certificato

Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente certificato

Formazione GDPR - Responsabile privacy

Descrizione dell'attività di formazione Formare i dipendenti in materia di sicurezza informatica, "privacy by design" e "privacy by default".

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul lavoro - D. Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Dsga, personale amministrativo, personale scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola